

ETAtouch

Gruppi di funzione



Istruzioni d'uso



Comando 4

- Impostazione della data e dell'ora 4
- Rinominare i gruppi di funzione 5
- Allarme, errore, avvertenza, messaggio 6
- Accesso al menu testi 7

Puffer PU 8

- Quadro generale, tasti, funzioni 8
- Solo puffer 10
- Puffer con impianto solare 11
- Puffer combinato con impianto solare 12
- Orari di commutazione per la pompa di circolazione 13
- Impostazione dei tempi di carico puffer 14
- Periodi di caricamento acqua calda sanitaria 15
- Temperatura minima „Puffer superiore Min“ 16
- Temperatura di disattivazione „Puffer inferiore OFF“ 17
- „Differenza d'attivazione“ con il puffer combinato 18
- „Puffer inferiore max.“ nell'impianto solare 19
- Precedenza solare nel puffer 20

Boiler ACS ACS 22

- Quadro generale, tasti, funzioni 22
- Solo boiler ACS 24
- Boiler ACS con solare 25
- Impostazione dei tempi di carico e delle temperature 26
- Impostazione dei periodi di circolazione 27
- Modifica della „Differenza d'attivazione“ 28
- Modifica di „Boiler ACS arresto inferiore“ 29

Circuito di riscaldamento CR 30

- Quadro generale, tasti, funzioni 30
- Stati d'esercizio 32
- Impostazione dei tempi di riscaldamento 34
- La curva termica 36
- „Limite temp. GIORNO“ e „Limite temp. NOTTE“ 37
- Adattamento della curva termica 38
- Impostazione „Temperatura di scatto“ 40
- Impostazione „Abbassamento mandata“ 41
- Sonda di temperatura con controllo remoto 42

Solare Solare 44

- Quadro generale, tasti, funzioni 44
- Solare con puffer o boiler ACS 45
- Solare con puffer e boiler ACS 46
- Puffer con 2 serpentine e valvola di commutazione 47
- Solare con scambiatore di carico esterno 48
- Scambiatore di carico esterno con valvola di stratificazione 49
- Temperatura „Collettore min.“ 50
- Modifica del parametro „Soglia Differenza“ 51
- „Tempo minimo“ per il caricamento solare 52

Modulo ACS ACS 54

- Quadro generale, tasti, funzioni 54
- Solo modulo acqua calda sanitaria 56
- Modulo ACS con pompa di circolazione 57
- Orari di disponibilità e temperatura dell' ACS 58
- Orari di disponibilità della pompa di circolazione 60
- „Durata ciclo - Circolazione ACS“ 62
- Modifica „Pausa Circolazione ACS“ 63
- „Circolazione secondo portata“ 64

Sistema Sis 66

- Quadro generale, tasti, funzioni 66
- Avviso di disfunzione, Avviso Errore esterno 68
- Termostato temp. fissa 69
- Termostato temp. differenziale 70
- 5 temperature libere 72

Bruciatore a olio / a gas Bruciatore 74

- Quadro generale, tasti, funzioni 74
- Bruciatore con pompa di carico bruciatore 76
- „Abilitazione Pompa bruciatore“ 77
- Bruciatore con valvola di commutazione 78

Calore da terzi CalEst 80

- Quadro generale, tasti, funzioni 80
- Quadro generale calore da terzi 82
- Temperatura „Abilitazione Valvola commutazione“ 83
- Temperatura „Spegnerne caldaia a“ 84
- Impostazione del tempo minimo 85

Richiesta esterna di calore RichEst	86
Quadro generale, tasti, funzioni	86
Impostazione delle fasce orarie	88
Modifica „Temperatura di scatto“	89
Condotta a distanza Telerisc	90
Quadro generale, tasti, funzioni	90
Rete di teleriscaldamento, moduo satellite	92
Controllo remoto 	94
Presupposti	94
Modifica della condizione di funzionamento	95
Funzioni non comandabili a distanza	96
Richiamo e chiusura del touchscreen	97
Logout	98
Richiesta dei dati di accesso	99
Modifica dei dati personali	100
Cancellazione della registrazione	101
Partner network	102
Codice di attivazione	102
Autorizzazione all'accesso	103
Accedere alla regolazione esterna	104
Bloccaggio o cancellazione dell'accesso	105
Informazioni sugli accessi	106
Sistema di notizie	107
Configurazione dell sistema d'avviso via Email	107
Richiamo dei messaggi	108

Puffer PU	8
Boiler ACS ACS	22
Circuito di riscaldamento CR	30
Impianto solare Solare	44
Modulo acqua calda sanitaria ACS	54
Sistema Sis	66
Bruciatore a olio / a gas Bruciatore	74
Calore da terzi CalEst	80
Richiesta esterna di calore RichEst	86
Condotta a distanza Telerisc	90
ETAtouch Controllo remoto 	94

 **AVVERTENZE** importanti relative al comando.

 **ATTENZIONE**, in caso di mancato rispetto di queste avvertenze le **cose possono essere sottoposte a rischi**.

 **STOP**, in caso di mancato rispetto di queste avvertenze le **persone possono essere sottoposte a rischi**.

Nozioni sulla regolazione

In queste istruzioni sono descritti tutti i gruppi di funzione dell'ETAtuoch Software, ad eccezione del gruppo di funzione „Caldaia“ e „Deposito combustibile“, che sono spiegati nelle istruzioni della caldaia.

Sul Touchscreen saranno visualizzati solo i gruppi di funzione configurati e necessari per il funzionamento dell'impianto.

Con i tasti (simboli) orizzontali **Caldaia**, **PU**, **CR**, **ACS** ... è possibile sfogliare tra i vari gruppi di funzione.

Impostazione dell'ora e della data

Sulla parte in basso a destra del touchscreen sfiorare la data o l'ora.



Viene visualizzata una schermata in cui è possibile impostare la data e l'ora:

Data e ora

Giorno:	Mese:	Anno:	Ora:
23	9,	2011	12:44
1	2	3	
4	5	6	
7	8	9	
:	0	DEL	

☐ Attivazione automatica ora legale

Conferma Annulla

Come spostarsi sul touchscreen

Con i **tasti orizzontali** vengono selezionati i singoli **gruppi di funzione (FUB)** dell'impianto di riscaldamento



Quadro di visualizzazione o quadro generale del gruppo di funzione selezionato.

Menu testi per l'impostazione dei parametri per il gruppo di funzione selezionato

Lista I/O per esperti per l'assegnazione delle entrate e delle uscite

Avvisi errore del gruppo di funzione selezionato

Utensili per il tecnico

INFO Guida

Con i **tasti verticali** vengono aperte le **varie visualizzazioni** relative al gruppo di funzione (FUB) selezionato:



Sfiorando i campi [Giorno], [Mese], [Anno] o [Ora] selezionare il campo che si desidera modificare.

Se un campo è compilato con l'inserimento di numeri, il cursore passa automaticamente al campo successivo.

DEL cancella il valore a sinistra del cursore.

Annulla chiude la schermata senza salvare i valori modificati.

Conferma salva i valori memorizzati e chiude la schermata.

Modifica del nome dei gruppi di funzione

I nomi dei gruppi di funzione possono essere modificati in qualsiasi momento per renderli più chiari.

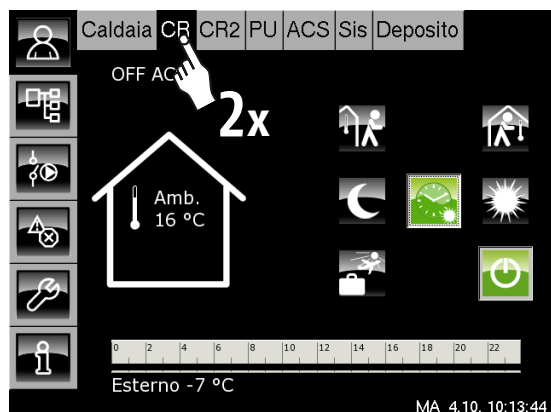
Per esempio, è possibile modificare il nome dei circuiti di riscaldamento HK1, HK2... in Pianterreno, Piano superiore, Genitori, Soggiorno, ecc.

Esempio: rinominare il circuito HK1 in Pianterreno

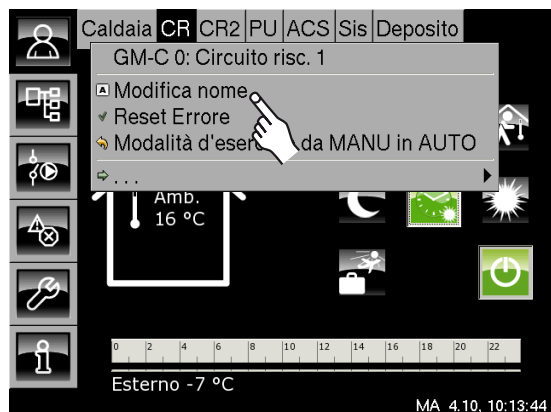
Anche se nell'esempio viene impiegato un nome lungo, selezionare nomi brevi in modo che tutti i gruppi di funzione possano essere raggiunti velocemente, se possibile senza fare ricorso ai tasti freccia.

Selezione del circuito di riscaldamento 1

Sfiorare due volte **CR** per rinominare questo gruppo di funzione.



Viene visualizzata una piccola finestra con il menu per questo gruppo di funzione.



Sfiorare il campo [Modifica nome]. Viene visualizzata una tastiera sullo schermo.

Modifica del nome con la tastiera



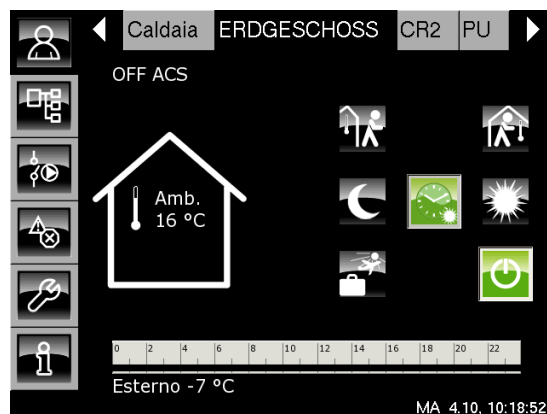
Con la tastiera inserire il nuovo nome per il circuito di riscaldamento, in questo esempio: **PIANTERRENO**.

Infine premere il tasto **ENTER** per salvare il nuovo nome.

Con il tasto **ESC** la modifica del nome viene annullata e viene ripristinato il nome precedente.

Il nome del circuito HK 1 è stato modificato e ora è **"PIANTERRENO"**.

I nomi di tutti i gruppi di funzione possono essere modificati in qualsiasi momento.





Messaggio

Se nei tasti dei gruppi di funzione appare questo simbolo viene visualizzato un messaggio. Questi messaggi non interrompono il funzionamento della caldaia e non vanno nemmeno confermati. Essi chiedono, ad esempio, di svuotare il box cenere. Oppure mostrano eventi al di fuori del funzionamento, come, per esempio, in estate la corsa anti-bloccaggio delle pompe ogni sabato a mezzogiorno.



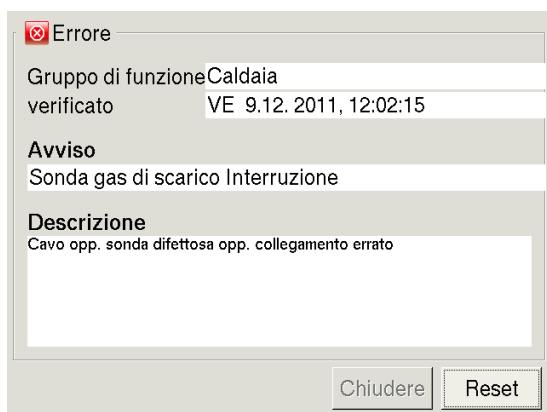
Avvertenza

Con questo simbolo viene visualizzata un'avvertenza. Le avvertenze vengono emesse in caso di problemi di una funzione non indispensabile per il funzionamento attivo. Un'avvertenza può essere confermata prima di eliminare l'errore. Tuttavia, essa continua a essere visualizzata fino a quando non è stata effettivamente eliminata la causa.



Errore, allarme

Con questo simbolo vengono visualizzati gli errori o gli allarmi. Gli allarmi vengono emessi in presenza di errori che arrestano il funzionamento. Alcuni possono già essere confermati prima di eliminare l'errore. Tuttavia, essi continuano a essere visualizzati fino a quando non è stata effettivamente eliminata la causa. Alcuni errori e allarmi possono essere confermati solo dopo l'eliminazione con esito positivo dell'errore. Questi messaggi possono essere cancellati con il tasto [Conferma successivamente].



!!! Dopo un allarme riavviare il sistema !!!



Dopo aver eliminato gli errori e aver confermato gli errori e gli allarmi, la caldaia o il circuito di riscaldamento interessato vanno rimessi in funzione con il tasto ON/OFF . Se sono inseriti, il tasto si illumina di verde.

Visualizzazione degli errori

Con il tasto si accede all'elenco errori del gruppo di funzione attualmente selezionato. Se si presenta un **errore, allarme o avvertenza** in un **qualsiasi gruppo di funzione**, il simbolo sul tasto cambia in (allarme) o (avvertenza).

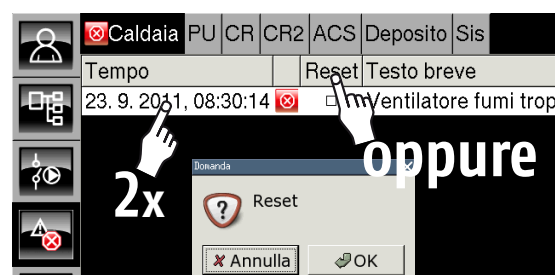


Selezionando una riga, in basso sullo schermo viene visualizzato un **testo di aiuto**.

Conferma di singoli errori

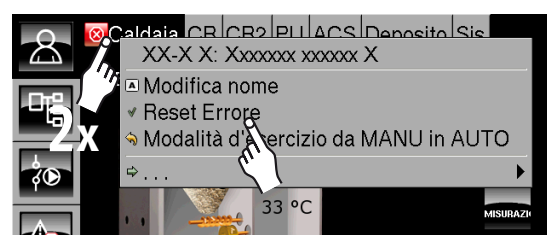
Selezionare la riga e **sfiorare due volte o premere** il tasto **Quit**. Viene visualizzata una finestra per la conferma.

Con **"OK"** il messaggio viene **confermato** e cancellato dall'elenco. Con [Annulla] la finestra viene chiusa senza conferma.



Conferma di tutti gli errori

Sfiorando due volte un gruppo di funzione viene visualizzato un menu in cui è possibile confermare tutti gli errori sfiorando **[Reset Errore]**.



Menu testi per i gruppi di funzione

Per ogni gruppo di funzione è presente un "menu testi". In questa visualizzazione vengono visualizzate le impostazioni attuali dei parametri. Allo stesso modo è possibile effettuare modifiche.

Accesso al menu testi

Selezionare il gruppo di funzione desiderato, per es. sfiorare **Caldaia**. Successivamente passare al "Menu testi" premendo il tasto .

Viene visualizzato il menu testi del gruppo di funzione selezionato. Vengono visualizzati i singoli parametri per il gruppo di funzione selezionato.

Le righe che all'inizio sono contrassegnate con ▷ hanno un sottomenu che viene aperto sfiorando la riga. Il sottomenu viene chiuso sfiorando la riga del livello superiore contrassegnata da ▽.

Modifica dei parametri

Alcuni parametri possono essere modificati per adattare il riscaldamento alle proprie esigenze. Se questi parametri vengono selezionati tramite sfioramento, il campo **Valore** cambia e viene visualizzato il tasto **Modifica valore**.

Modificare il parametro **sfiorando due volte** la riga, oppure **selezionare la riga e premere il tasto** **Modifica valore**.



In caso di dubbio contattare un esperto prima di effettuare le modifiche



Modificare solo i parametri la cui funzione è nota. Prima di effettuare delle modifiche, rileggere le istruzioni per l'uso nella parte corrispondente. Se nelle istruzioni la funzione da modificare non è sufficientemente chiara, mettersi in contatto con un esperto.

Esempio: visualizzare gli stati contatore della caldaia

Sfiorando il tasto **Caldaia** selezionare il gruppo di funzione "Caldaia".

Nel quadro generale premere il tasto  per passare al menu testi.



Viene visualizzato il menu testi della caldaia. Sfiorare la riga [Stato contatori]. Si apre il sottomenu e vengono visualizzati gli stati contatore della caldaia.



Premere il tasto  per ritornare al quadro generale.



Quadro generale "Puffer"

Con i tasti  e **PU** si accede al quadro generale "Puffer".

Nel quadro generale vengono visualizzate le temperature attuali e lo stato d'esercizio del puffer. Se è montato un puffer combinato (puffer con boiler ACS integrato), viene visualizzata anche la temperatura dell'acqua calda.

Viene rappresentato anche il caricamento tramite un impianto solare.

Con un temporizzatore è possibile stabilire fasce orarie per i tempi di carico del puffer. Nei puffer combinati con serpentina ACS, boiler ACS incardinato o modulo ACS di terzi è disponibile anche un temporizzatore per l'acqua calda.

Funzionamento del puffer

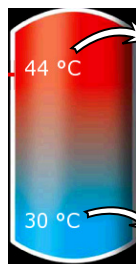
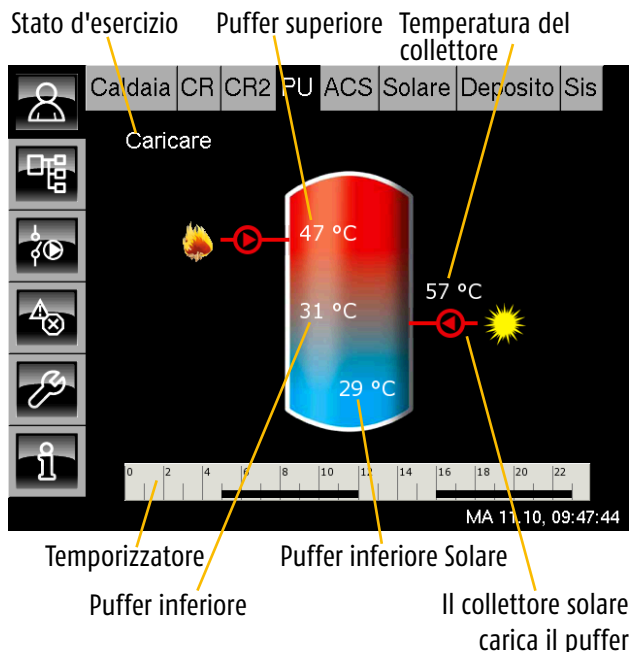
Per ogni giorno dalla settimana è possibile impostare **3 fasce orarie** all'interno delle quali la caldaia **può caricare il puffer**. All'interno di una fascia oraria, dalle richieste attuali delle utenze il comando rileva la temperatura necessaria nel puffer (= temperatura "Nominale puffer 1").

Il puffer viene caricato dalla caldaia fino a quando, nella parte alta del puffer, la temperatura attuale "**Puffer superiore**" **supera la temperatura "Nominale puffer 1"** e, quindi, la temperatura impostata "**Puffer inferiore OFF**". Lo stato d'esercizio del puffer passa a "**Caricato**".

Se non ci sono richieste da parte delle utenze, il puffer viene caricato alla temperatura "Puffer superiore Min" impostabile.

È possibile impostare una **temperatura minima** per il puffer superiore con "**Puffer superiore Min**" nel menu testi. L'accumulatore termico viene mantenuto a questa temperatura minima all'interno della fascia oraria impostata.

 L'impostazione dei **tempi di carico** viene descritta a **pagina 14**. La modifica delle temperature "**Puffer superiore Min**" e del "**Puffer inferiore Off**" viene descritta alla **pagina 16** e alla **pagina 17**.



Temp. attuale "Puffer superiore"

Se questa temperatura non raggiunge la temperatura "Nominale puffer 1" calcolata, la caldaia viene avviata per caricare il puffer.

Temp. attuale "Puffer inferiore"

Se questa temperatura supera la temperatura "Puffer inferiore OFF" impostata, la caldaia viene disinserita.



Caricamento della caldaia

Questo simbolo viene visualizzato se il puffer viene caricato dalla caldaia.

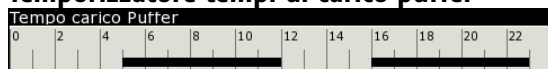
In un "**puffer combinato**" il simbolo viene visualizzato nella parte alta del puffer in caso di caricamento rapido di acqua calda. Se il puffer viene caricato solo al di sotto del range acqua calda, questo simbolo viene visualizzato al centro del puffer.



Caricamento attraverso l'impianto solare

Questo simbolo per il caricamento solare mostra che il puffer viene caricato dall'impianto solare. La temperatura attuale del collettore viene visualizzata tramite il simbolo.

Temporizzatore tempi di carico puffer



Questo temporizzatore visualizza i **tempi di carico impostabili del puffer per il giorno attuale**.

Con lo sfioramento viene visualizzata una schermata in cui è possibile impostare tre fasce orarie per giorno. Questo temporizzatore vale solo per il caricamento del puffer attraverso la caldaia, e non per l'impianto solare eventualmente collegato.

Temporizzatore periodi di caricamento acqua calda sanitaria (solo con il "puffer combinato")



Con un puffer combinato, questo secondo temporizzatore visualizza i **periodi di caricamento acqua calda sanitaria** impostabili per il giorno attuale.

Con lo sfioramento viene visualizzata una schermata in cui è possibile impostare tre fasce orarie per giorno.



Caricare extra (solo con il "puffer combinato")

In un puffer combinato, con questo tasto è possibile caricare il volume puffer superiore alla temperatura dell'acqua calda impostata al di fuori delle fasce orarie.

Caricare

Stato d'esercizio attuale

In questa riga viene visualizzato lo stato d'esercizio attuale del puffer. Gli stati possibili sono elencati di seguito:

Richiede

Il puffer richiede il calore della caldaia. Se la caldaia è inserita, viene avviata l'accensione.

Caricare

La caldaia fornisce calore al puffer.

Caricato

Il puffer è caricato alla temperatura "Nominale puffer 1" e anche la temperatura "Puffer inferiore" ha superato la temperatura "Puffer inferiore OFF" impostabile.

Caricare extra (solo con il puffer combinato)

Il tasto "Caricare extra" è stato azionato per un ulteriore caricamento del settore acqua calda al di fuori di una fascia oraria con un puffer combinato. Il puffer combinato viene caricato nel settore superiore (solo con il puffer combinato con sistema acqua calda sanitaria integrato).

Smaltire

Dopo una fase fuoco, il calore residuo viene convogliato dalla caldaia al puffer, oppure, in caso di temperatura eccessiva della caldaia, il calore viene prelevato dalla caldaia e convogliato al puffer per raffreddare la caldaia stessa.

Antigelo

Una sonda di temperatura nel puffer non ha raggiunto la temperatura antigelo (10°C, impostazione di fabbrica).

OFF Orologio

Attualmente nessun caricamento del puffer poiché l'ora attuale non è compresa nella fascia oraria impostata del temporizzatore puffer.

Precedenza Solare

È attivata la precedenza solare. L'ora attuale è compresa in una fascia oraria impostata della precedenza solare e la temperatura esterna attuale è superiore rispetto alla "temperatura priorità" (10°C, impostazione di fabbrica).

Errore sonda

Una misurazione della temperatura nel puffer è errata. La sonda interessata è riportata nell'elenco degli avvisi errore.

Diversi quadri generali, a seconda della configurazione

A seconda della configurazione dell'impianto di riscaldamento, la rappresentazione del puffer e delle temperature sullo schermo cambia.

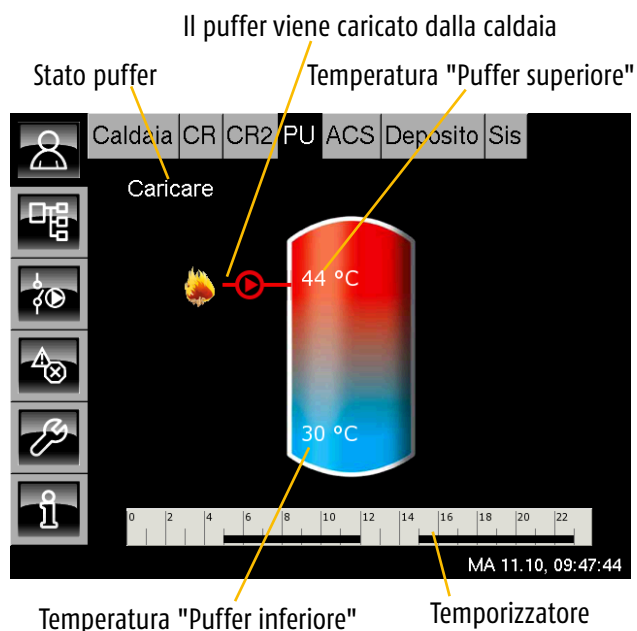
Nelle pagine successive vengono descritte le possibili rappresentazioni nel quadro generale.

Quadro generale solo "Puffer"

Nel quadro generale vengono visualizzate solo le temperature "Puffer superiore" e "Puffer inferiore".

Con il temporizzatore è possibile impostare 3 diverse fasce orarie per i tempi di carico puffer. Sfiando il temporizzatore si apre una schermata per l'impostazione delle fasce orarie.

Se viene visualizzato il simbolo , il puffer viene caricato dalla caldaia.



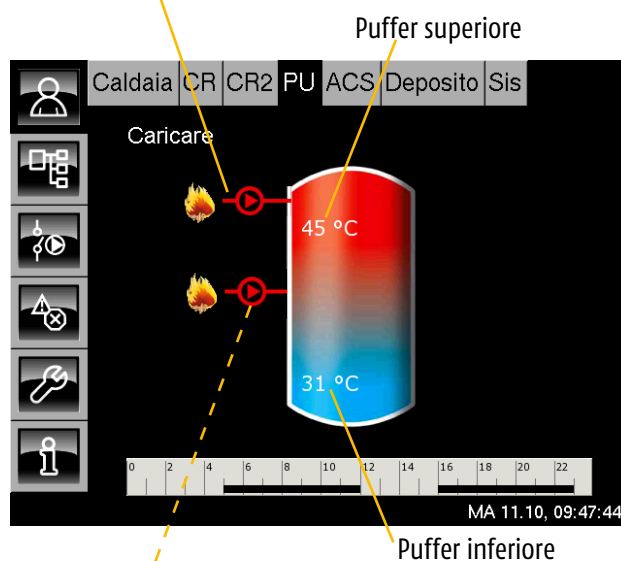
Puffer con "Caricamento rapido acqua calda sanitaria"

 Il **caricamento rapido acqua calda sanitaria** può essere configurato **solo con la caldaia PU 7-15 e PC 20-32**.

Il simbolo  per il caricamento del puffer viene visualizzato nella parte superiore del puffer con il caricamento rapido acqua calda sanitaria attivo. Il settore superiore del puffer viene caricato per una preparazione rapida dell'acqua calda.

Se il caricamento rapido acqua calda sanitaria non è attivo, il simbolo  viene visualizzato al centro del puffer e quest'ultimo viene caricato al centro.

Il "Caricamento rapido acqua calda sanitaria" è attivo



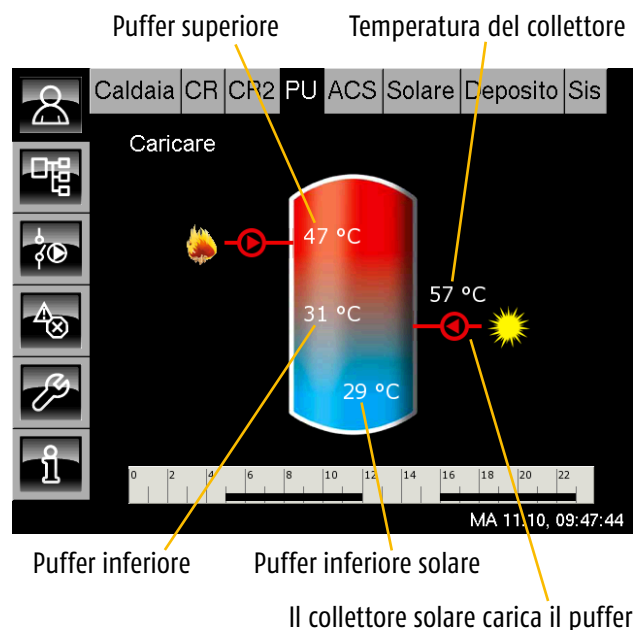
Il "Caricamento rapido di acqua calda" **non è attivo**. Il simbolo del caricamento puffer viene visualizzato al centro

Puffer con un impianto solare

Se la temperatura attuale del **"collettore"** supera di **5°C** (impostazione di fabbrica) la temperatura **"Puffer inferiore solare"**, l'impianto solare inizia a caricare il puffer.

Il simbolo per il caricamento solare  viene visualizzato con la temperatura attuale del collettore.

Se la temperatura **del collettore** scende al di sotto della temperatura **"Puffer inferiore solare"**, la pompa del collettore viene disinserita.



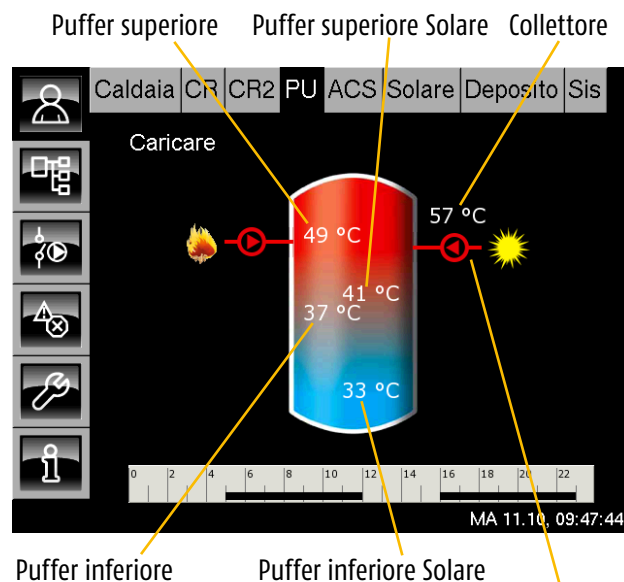
Puffer con impianto solare e "valvola di stratificazione"

La valvola di stratificazione **commuta il caricamento solare tra il puffer inferiore e quello superiore**. Le temperature "Puffer superiore solare" e "Puffer inferiore solare" vengono continuamente confrontate con la temperatura attuale del collettore.

Viene sempre caricata prima la **"parte inferiore"**. Se la **temperatura del "collettore" supera** quella del **"Puffer superiore solare"**, la valvola di stratificazione passa ad **"Alto"**.

Dopo il raggiungimento della temperatura "Nominale puffer", il caricamento viene portato a **"Basso"** fino a quando **anche nella parte inferiore** la temperatura **"Nominale puffer"** viene **superata**. Successivamente ritorna in vigore la regola normale delle priorità.

Il simbolo per il caricamento solare  viene visualizzato in alto o al centro del puffer (a seconda della posizione della valvola di stratificazione).



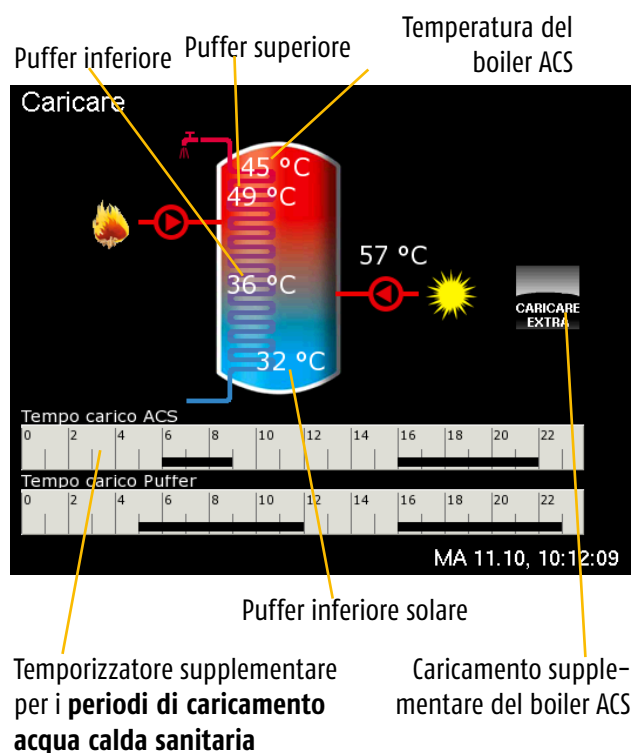
Puffer combinato con un impianto solare

Esistono diversi puffer combinati. Nel puffer superiore è integrato un boiler ACS o una serpentina ACS per tutta l'altezza del puffer, oppure è installato un modulo acqua calda sanitaria di terzi.

Nel quadro generale per **tutte queste varianti è sempre rappresentata una serpentina ACS e visualizzata la temperatura dell'acqua calda nella parte superiore del puffer.**

Con il temporizzatore dedicato "Tempi carico ACS" è possibile impostare 3 diverse fasce orarie per la preparazione dell'acqua calda, a questo proposito vedere a pagina 15.

Con il tasto **CARICARE EXTRA** "Caricare extra" è possibile caricare il settore superiore del puffer per la preparazione dell'acqua calda al di fuori delle fasce orarie impostate.



Orari di commutazione per la pompa di circolazione impostabili solo nel menu testi con il puffer combinato

Con il puffer combinato è possibile attivare una pompa di circolazione. Per la pompa di circolazione non sono rappresentati temporizzatori nel quadro generale. Gli orari di commutazione per la pompa di circolazione vanno impostati nel menu testi.

Nel quadro generale "Puffer" premere il tasto  per accedere al menu testi.

Sfiorare la riga [Boiler ACS] e, nel sottomenu, la riga [Circolazione ACS].

Sfiorare la riga [Tempi Circolazione ACS]. L'impostazione degli orari di circolazione è possibile solo per i singoli giorni della settimana.



Sfiorare due volte la fascia oraria desiderata (oppure selezionare la riga e premere il tasto Modifica valore). Viene visualizzata una schermata per l'impostazione delle fasce orarie:



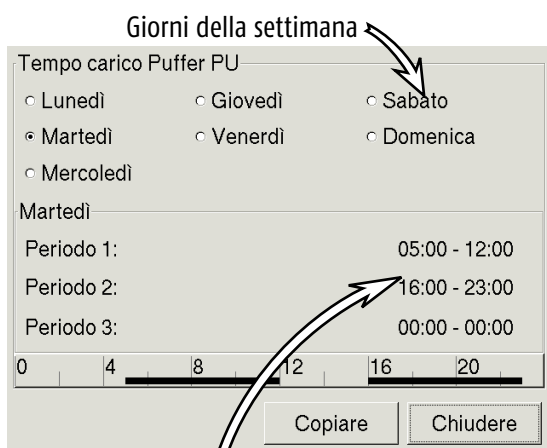
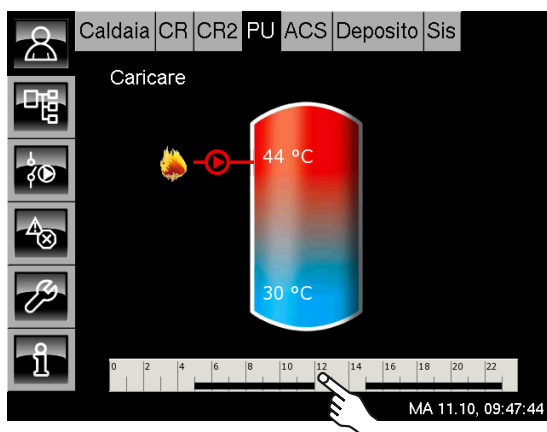
Le fasce orarie della pompa di circolazione possono ora essere modificate.

Con il tasto Conferma le nuove impostazioni vengono salvate. Impostare le fasce orarie per i restanti giorni della settimana nello stesso modo.

Impostazione dei tempi di carico puffer

Con il temporizzatore, per ogni giorno della settimana è possibile impostare 3 diverse fasce orarie per i tempi di carico del puffer. Il puffer viene caricato dalla caldaia solo all'interno di una fascia oraria. Un'eccezione è rappresentata dalla funzione "Smaltimento".

Nel quadro generale "Puffer" sfiorare il temporizzatore. Si apre una schermata per l'impostazione:



3 fasce orarie impostabili per ogni giorno della settimana

Selezione della fascia oraria

Sfiorare la riga [Periodo 1]. Si apre la schermata per l'impostazione degli orari.



I tempi di carico possono ora essere modificati.

Con il tasto **Conferma** le nuove impostazioni vengono salvate. Adattare le altre fasce orarie nello stesso modo.

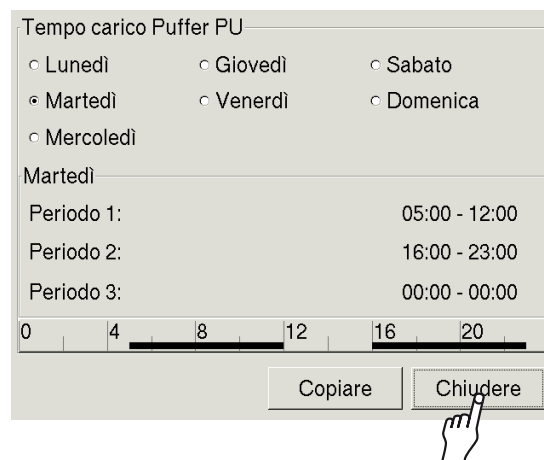
Copia delle fasce orarie per gli altri giorni della settimana

Una volta che le fasce orarie sono state impostate, è possibile acquisirle anche per gli altri giorni della settimana.

A questo scopo premere il tasto **Copiare**. Viene visualizzata una schermata per la selezione dei giorni della settimana:



Selezionare i giorni della settimana desiderati o [Tutti] sfiorandoli e premere il tasto **Conferma**. Le fasce orarie vengono acquisite per i giorni della settimana selezionati.

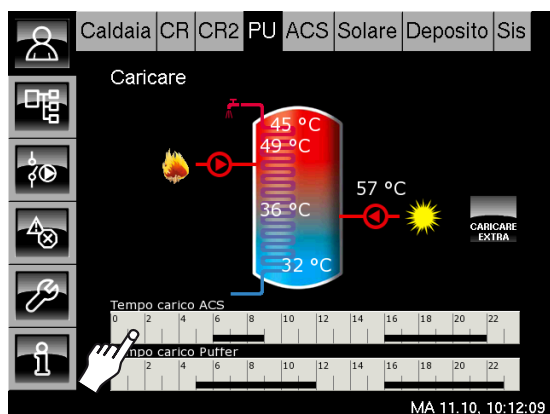


Infine premere il tasto **Chiudere**. Viene visualizzato di nuovo il quadro generale "Puffer".

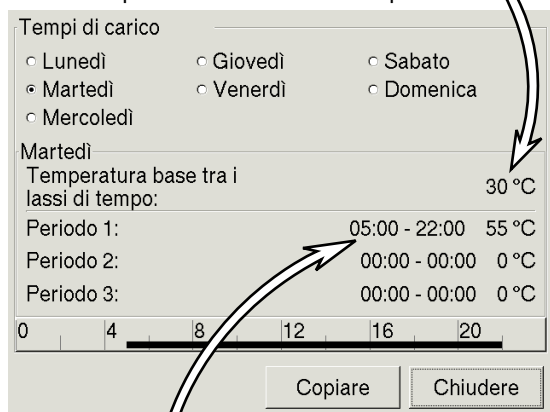
Impostazione dei periodi di caricamento acqua calda sanitaria e delle temperature con il puffer combinato

Nel puffer combinato, con il temporizzatore dedicato "Tempi di carico" è possibile impostare 3 diverse fasce orarie e temperature per la preparazione dell'acqua calda sanitaria per ogni giorno della settimana.

Sfiorare il temporizzatore "Tempo carico ACS".



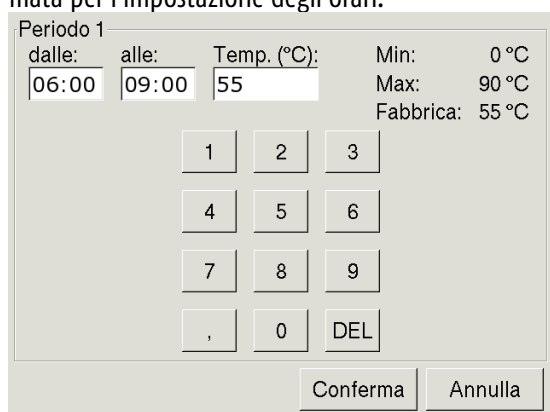
Temperatura dell'acqua calda diminuita tra i tempi di carico



3 fasce orarie impostabili per ogni giorno della settimana con diverse temperature.

Selezione della fascia oraria

Sfiorare la riga [Periodo 1]. Si apre la schermata per l'impostazione degli orari:



I periodi di caricamento acqua calda sanitaria e le temperature dell'acqua calda possono ora essere modificati.

Con il tasto **Conferma** le nuove impostazioni vengono salvate. Adattare le altre fasce orarie nello stesso modo.

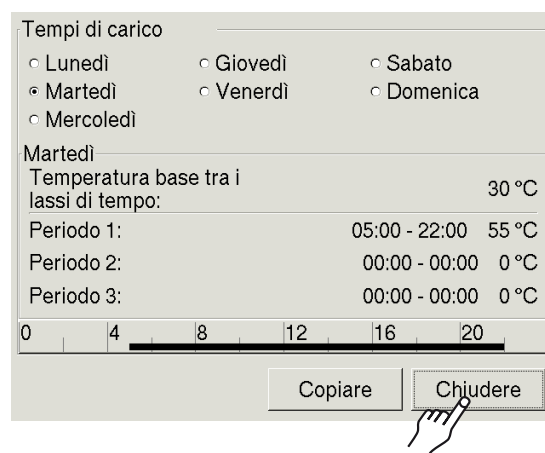
Copia delle fasce orarie per gli altri giorni della settimana

Se le fasce orarie sono adattate, è possibile acquisirle anche per gli altri giorni della settimana.

A questo scopo premere il tasto **Copiare**. Viene visualizzata una schermata per la selezione dei giorni della settimana:



Selezionare i giorni della settimana desiderati o [Tutti] sfiorandoli e premere il tasto **Conferma**. Le fasce orarie vengono acquisite per i giorni della settimana selezionati.



Infine premere il tasto **Chiudere**. Viene visualizzato di nuovo il quadro generale "Puffer".

Temperatura minima "Puffer superiore Min"

La temperatura minima nel puffer viene stabilita con il parametro "Puffer superiore Min". Questa temperatura minima nel puffer viene mantenuta all'interno della fascia oraria impostata.



La temperatura "Puffer superiore Min" è impostata a 10°C dalla fabbrica. Tanto più alta è l'impostazione di questa temperatura, quanto maggiore è la riserva di calore nel puffer. Contemporaneamente, però, le temperature più elevate nel puffer diminuiscono il rendimento solare. Poiché il puffer con l'energia dalla caldaia viene mantenuto alla temperatura "Puffer superiore Min", anche se **non ci sono richieste da parte delle utenze**.

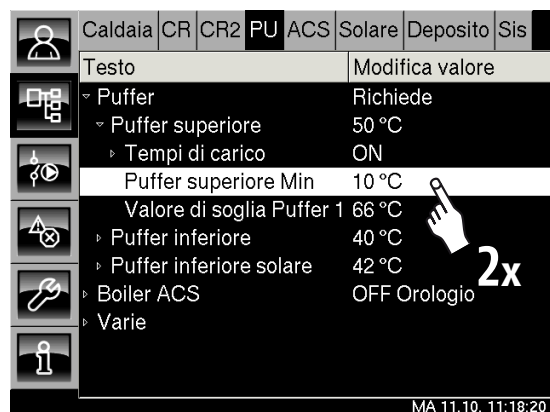
Un valore "Puffer superiore Min" elevato è quindi necessario per gli **impianti con atermo** e per la **riserva di calore** in caso di elevato consumo di acqua calda.

Modifica della temperatura "Puffer superiore Min"

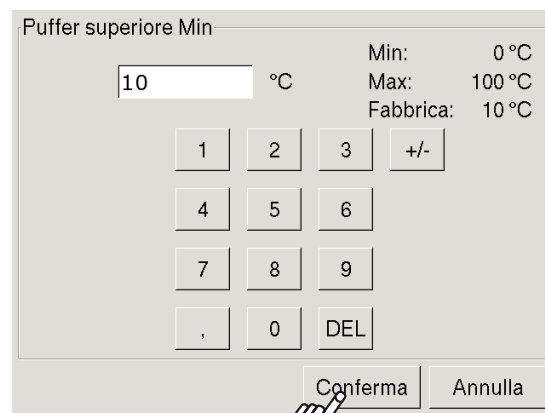
Premere i tasti **PU** e **Menu** per accedere al menu testi.

Sfiorare la riga [Puffer] e, nel sottomenu, [Puffer superiore].

Sfiorare due volte la riga [Puffer superiore Min] (oppure selezionare la riga e premere il tasto **Modifica valore**).



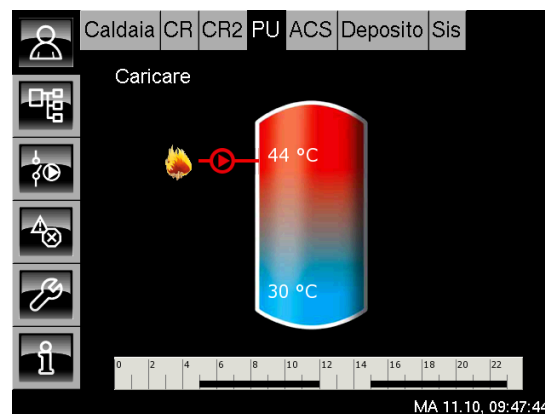
Si apre una schermata per l'impostazione:



Inserire la nuova temperatura minima e confermare con il tasto **Conferma**.

Viene visualizzato nuovamente il menu testi "Puffer".

Premendo il tasto **Persona** si ritorna al quadro generale "Puffer".



Temperatura di disattivazione "Puffer inferiore OFF"

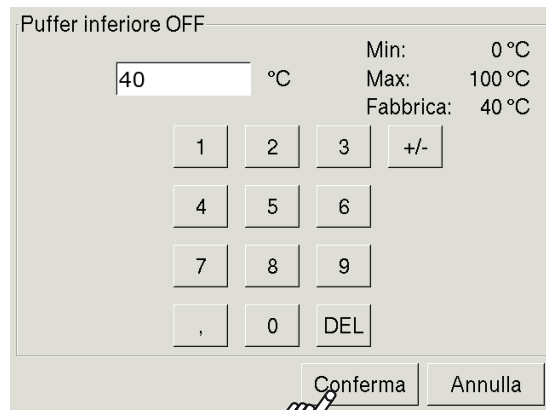
Con la temperatura "Puffer inferiore OFF" impostabile il caricamento del puffer viene terminato dalla caldaia.

Non appena la sonda **"Puffer inferiore"** ha raggiunto la temperatura "Puffer inferiore OFF" impostabile, il caricamento del puffer viene terminato dalla caldaia.

 La temperatura "Puffer inferiore OFF" è impostata a 40°C dalla fabbrica.

Un valore **"Puffer inferiore OFF" elevato** è quindi necessario per gli **impianti con aerotermo** e per la **riserva di calore** in caso di elevato consumo di acqua calda.

Si apre una schermata per l'impostazione:



Inserire la nuova temperatura minima e confermare con il tasto **Conferma**.

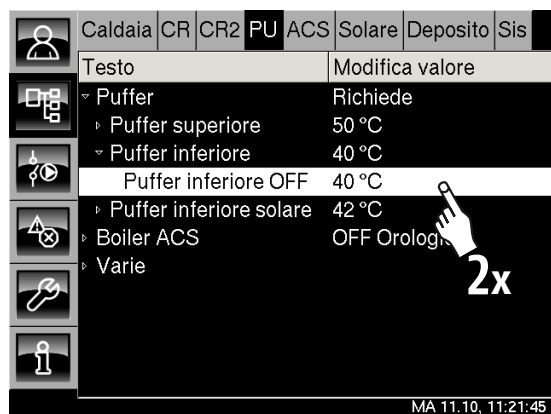
Viene visualizzato di nuovo il menu testi "Puffer".

Modifica della temperatura "Puffer inferiore OFF"

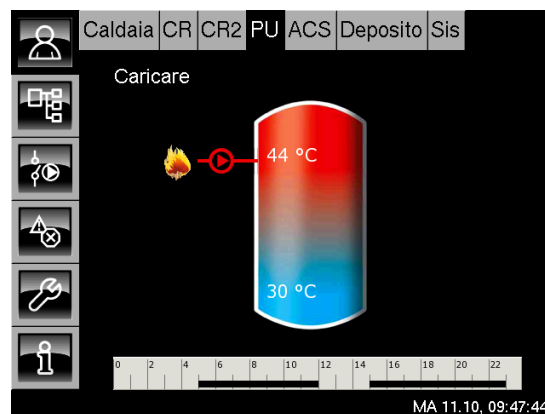
Premere i tasti **PU** e  per accedere al menu testi.

Sfiorare la riga [Puffer] e, nel sottomenu, [Puffer inferiore].

Sfiorare due volte la riga [Puffer inferiore OFF] (oppure selezionare la riga e premere il tasto **Modifica valore**).



Premendo il tasto  si ritorna al quadro generale "Puffer".



Parametro "Differenza d'attivazione"

Nel puffer combinato questo parametro regola di quanto la **temperatura attuale del "boiler ACS"** può diminuire prima che il **boiler ACS richieda di nuovo calore al puffer**.

 Questo parametro è impostato a 15°C dalla fabbrica. La temperatura attuale dell'acqua calda può diminuire quindi di 15°C rispetto al valore nominale impostato nella fascia oraria. Solo allora il boiler ACS richiede il calore dal puffer o dalla caldaia.

Si apre una schermata per l'impostazione:

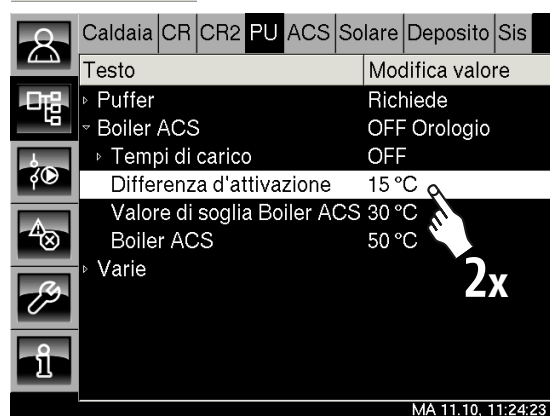


Modifica della "Differenza d'attivazione"

Premere i tasti **PU** e  per accedere al menu testi "Puffer".

Sfiorare la riga [Boiler ACS]. Si apre il sottomenu.

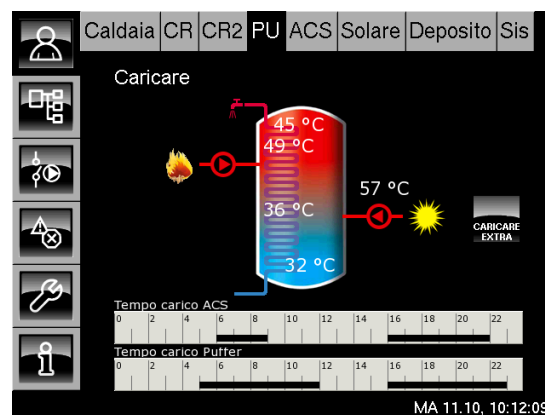
Sfiorare due volte la riga [Differenza d'attivazione] (oppure selezionare la riga e premere il tasto **Modifica valore**).



Inserire il nuovo valore per la "Differenza d'attivazione" e salvarlo con **Conferma**.

Il menu testi viene visualizzato nuovamente.

Premendo il tasto  si ritorna al quadro generale "Puffer combinato".



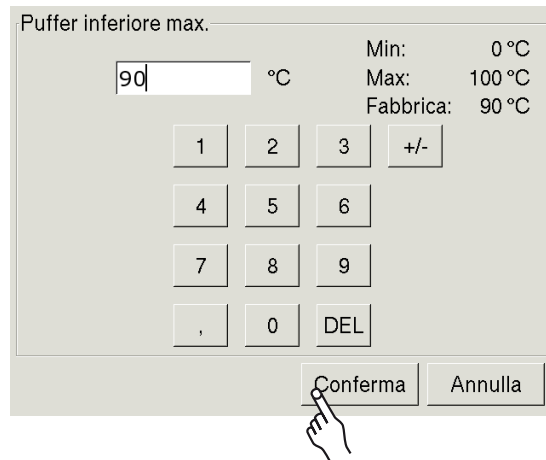
Temperatura di disattivazione "Puffer inferiore max." (solo negli impianti solari)

La temperatura di disattivazione "Puffer inferiore max." può essere impostata solo se l'**impianto solare carica il puffer**. Con questa temperatura impostabile viene impostato un **limite per il caricamento del puffer dall'impianto solare** per evitare il **surriscaldamento del puffer**.

Se la sonda "Puffer inferiore solare" raggiunge la temperatura "Puffer inferiore max." impostabile, la **pompa del collettore** dell'impianto solare viene **disinserita**.

 La temperatura "Puffer inferiore max." è impostata a 90°C dalla fabbrica.

Si apre una schermata per l'impostazione:



Inserire la nuova temperatura e confermare con **Conferma**.

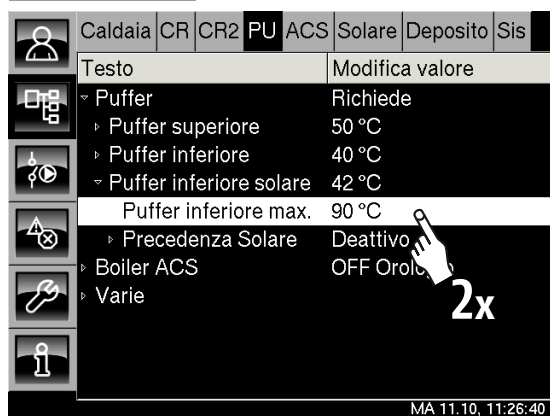
Il menu testi viene visualizzato nuovamente.

Modifica della temperatura "Puffer inferiore max."

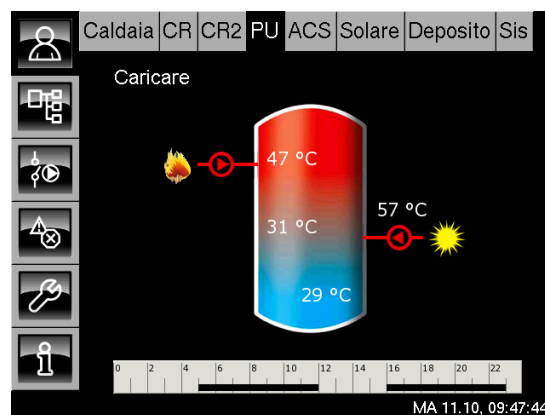
Premere i tasti **PU** e  per accedere al menu testi.

Sfiorare la riga [Puffer] e, nel sottomenu, [Puffer inferiore solare].

Sfiorare due volte la riga [Puffer inferiore max.] (oppure selezionare la riga e premere il tasto **Modifica valore**).



Premendo il tasto  si ritorna al quadro generale "Puffer".



Descrizione "Precedenza Solare"

La funzione "Precedenza Solare" viene utilizzata per dare all'impianto solare la possibilità di caricare l'accumulatore termico (anche il puffer combinato) senza che la caldaia venga attivata allo scopo. La durata della funzione "Precedenza Solare" è impostata con due fasce orarie.

Se la funzione "Precedenza Solare" non è necessaria, essa può essere disinserita.

1a fascia oraria da "alta, a partire dalle" a "media, a partire dalle"

La prima fascia oraria è compresa tra l'orario "alta, a partire dalle" e "media, a partire dalle". Entro questo orario la **caldaia è "bloccata"**. In altre parole, la **caldaia non viene avviata per il caricamento del puffer** anche se l'impianto solare non riceve calore.

2a fascia oraria da "media, a partire dalle" a "Fine priorità"

Nella seconda fascia oraria (dall'orario "media, a partire dalle" a "Fine priorità") la **caldaia può caricare il puffer** appena l'impianto solare non riceve calore **per più di 3 minuti** (impostazione di fabbrica, = la pompa del collettore non funziona per più di 3 minuti).

Esempio:

Il temporizzatore del puffer è impostato in modo che il puffer possa richiedere calore alla caldaia 24 ore su 24. La precedenza solare è attiva:

- 1a fascia oraria = dalle 05:00 alle 10:00
- 2a fascia oraria = dalle 10:00 alle 16:00

=> Dalle 05:00 alle 10:00 solo l'impianto solare può fornire calore al puffer.

Se non viene fornito calore solare sufficiente, anche la temperatura nel puffer diminuisce.

=> Dalle 10:00 alle 16:00 la caldaia può caricare il puffer appena l'impianto solare non riceve calore per più di 3 minuti.

=> Dopo le 16:00 la caldaia può caricare sempre il puffer, indipendentemente dal fatto che l'impianto solare fornisca al momento calore.

Impostazione della fascia oraria per la precedenza solare

Le fasce orarie per la precedenza solare vengono determinate con i parametri "alta, a partire dalle", "media, a partire dalle" e "Fine priorità".

L'impostazione delle due fasce orarie ha luogo nel menu testi del puffer. Di seguito viene descritta solo la modifica del parametro "alta, a partire dalle".

I parametri "media, a partire dalle" e "Fine priorità" vengono modificati nello stesso modo.

 Impostazioni di fabbrica delle due fasce temporali:

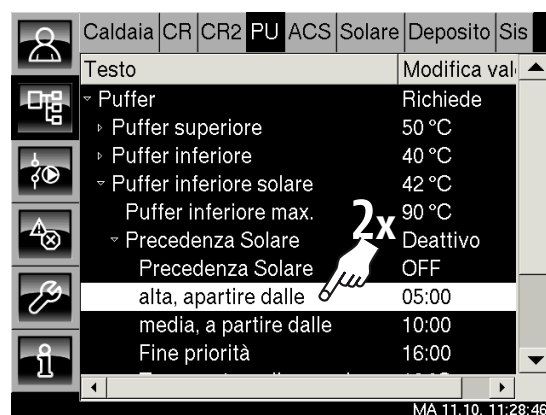
"alta, a partire dalle"	05:00
"media, a partire dalle"	10:00
"Fine priorità"	16:00

Impostazione del parametro "alta, a partire dalle" nel menu testi

Premere i tasti **PU** e  per accedere al menu testi "Puffer".

Sfiorare la riga [Puffer] e, nel sottomenu, la riga [Puffer inferiore solare].

Selezionare la riga [Precedenza Solare] e, nel sottomenu, sfiorare due volte la riga [alta, a partire dalle].

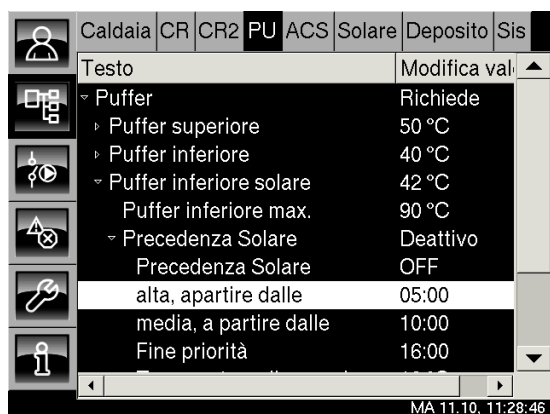


Viene visualizzata una finestra per la modifica dell'ora.



Inserire la nuova ora e premere il tasto **Conferma** per salvare.

Il menu testi viene visualizzato nuovamente.



Modifica dell'ora "media, a partire dalle" e "Fine priorità"

I parametri "media, a partire dalle" e "Fine priorità" vengono modificati nello stesso modo.

La precedenza solare può essere disinserita

Se la funzione "Precedenza Solare" non è necessaria, essa può essere disinserita.

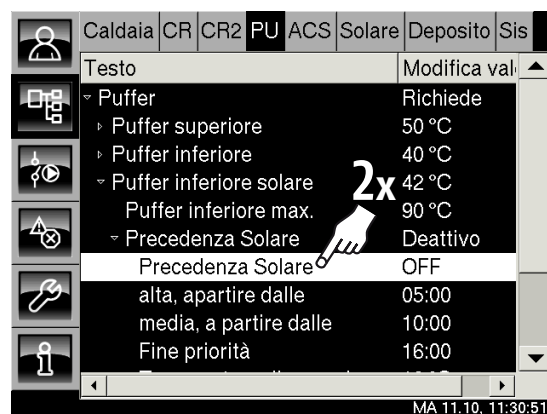
Se la funzione è disinserita, la caldaia può essere avviata se la **temperatura "Nominale puffer 1" non viene raggiunta**, indipendentemente dal fatto che l'impianto solare fornisca calore.

Inserimento e disinserimento della funzione "Precedenza Solare"

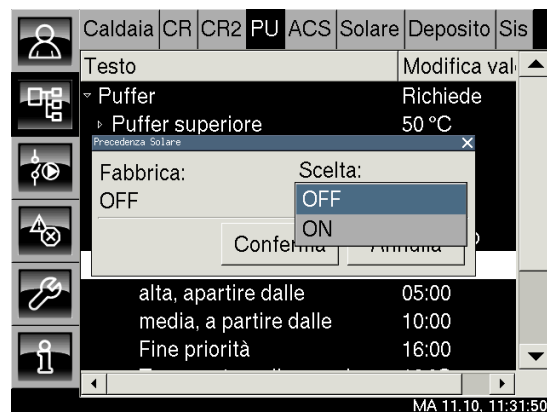
La funzione viene inserita o disinserita nel menu testi del puffer. Premere il tasto **PU** e per accedere al menu testi del puffer.

Sfiorare la riga [Puffer] e, nel sottomenu, [Puffer inferiore solare].

Selezionare la riga [Precedenza Solare] e, nel sottomenu, sfiorare due volte [Precedenza Solare].



Viene visualizzata una finestra di selezione per l'inserimento o il disinserimento della precedenza solare.



Effettuare la selezione desiderata e confermare con il tasto **Conferma**.

Premendo il tasto si ritorna al quadro generale "Puffer".

Quadro generale "Boiler ACS"

Con i tasti  e **ACS** si accede al quadro generale "Boiler ACS".

Per il caricamento del boiler ACS, con il temporizzatore è possibile impostare 3 fasce orarie con diverse temperature dell'acqua calda per ogni giorno della settimana, vedere pagina 26.

Se è installata una pompa di circolazione, i tempi di funzionamento della pompa di circolazione vengono impostati con il temporizzatore supplementare „Tempi di Circolazione ACS“, vedere pagina 27.

Con il tasto  il boiler ACS viene caricato alla temperatura massima impostata in tutte le fasce orarie di tutti i giorni della settimana, indipendentemente dalla fascia oraria attuale.

Funzionamento del boiler ACS

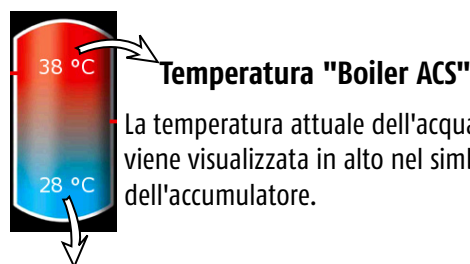
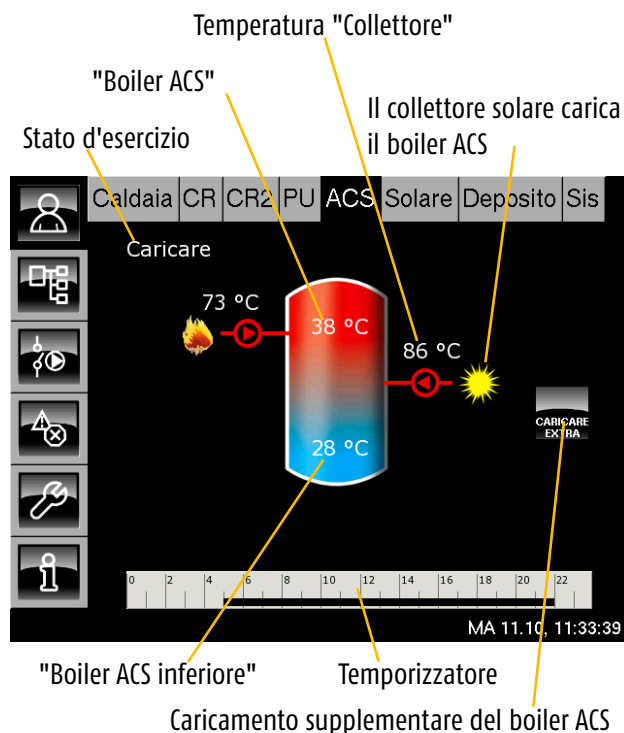
Con il temporizzatore vengono stabilite le fasce orarie e le temperature dell'acqua calda. Il boiler ACS viene **caricato alla temperatura selezionata solo entro la fascia oraria**.

Entro una fascia oraria, **il caricamento** del boiler ACS inizia non appena la **temperatura "Boiler ACS" attuale** risulta inferiore alla temperatura impostata nel temporizzatore di **più di 15°C** (= impostazione di fabbrica del parametro: "Differenza d'attivazione"). Il boiler ACS richiede poi calore dal puffer o dalla caldaia.

Il puffer o la caldaia fornisce calore **fino a quando la temperatura "Boiler ACS" attuale** non raggiunge la **temperatura impostata nella fascia oraria**. In questo caso il boiler ACS si trova nello **stato d'esercizio "Caricato"**.

Se è montata una **seconda sonda di temperatura** nella parte inferiore dell'accumulatore (= **temperatura "Boiler ACS inferiore"**), il **caricamento viene terminato** non appena il "boiler ACS inferiore" raggiunge la temperatura **"Boiler ACS arresto inferiore"** impostata.

 L'impostazione della **"Differenza d'attivazione"** e della temperatura **"Boiler ACS arresto inferiore"** è riportata alle pagina 28 e alla pagina 29.



Temperatura "Boiler ACS inferiore" (solo con "Boiler ACS inferiore" o "Solare")

Viene visualizzata solo se è stata montata una seconda sonda di temperatura nella parte inferiore nell'accumulatore.



Caricamento del boiler ACS

Questo simbolo viene visualizzato se il boiler ACS viene caricato dal puffer o dalla caldaia. La temperatura visualizzata corrisponde alla temperatura "Puffer superiore".



Caricamento attraverso l'impianto solare

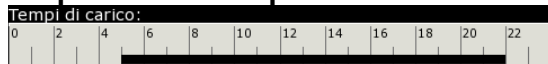
Questo simbolo viene visualizzato se il boiler ACS viene caricato dall'impianto solare. La temperatura visualizzata è quella del collettore.



Caricare extra del boiler ACS

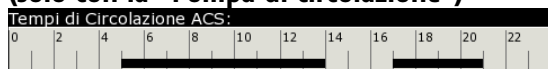
Con questo tasto il boiler ACS viene caricato alla temperatura massima impostata in tutte le fasce orarie di tutti i giorni della settimana, indipendentemente dalla fascia oraria attuale.

Temporizzatore "Tempi di carico"



Questo temporizzatore viene sempre rappresentato e visualizza le **fasce orarie** per la **preparazione dell'acqua calda sanitaria del giorno attuale**. Premendo il pulsante viene visualizzata una schermata in cui è possibile impostare 3 fasce orarie con diverse temperature dell'acqua calda per ogni giorno della settimana.

Temporizzatore periodi di circolazione (solo con la "Pompa di circolazione")



Questo temporizzatore viene rappresentato solo se è stata configurata una "Pompa di circolazione". Vengono visualizzati i **tempi di funzionamento della pompa di circolazione** per il giorno attuale. Premendo il pulsante viene visualizzata una schermata in cui è possibile impostare 3 fasce orarie per ogni giorno della settimana.

Caricare

Stato d'esercizio attuale

In questa riga viene visualizzato lo stato d'esercizio attuale del boiler ACS. Gli stati possibili sono elencati di seguito:

Richiede

Il boiler ACS richiede calore dal puffer o dalla caldaia. Se la caldaia è inserita (e se il puffer eventualmente presente non è caldo a sufficienza), viene avviato l'esercizio di riscaldamento.

Caricare

Il boiler ACS viene caricato dalla caldaia o dal puffer.

Caricato

Il boiler ACS è caricato alla temperatura "Nominale boiler ACS" impostata.

Post-Funzione

Il boiler ACS è caricato alla temperatura "Nominale boiler ACS" impostata. La pompa di caricamento acqua calda funziona ancora per un breve periodo.

Caricare extra

Il tasto "Caricare extra" è stato azionato per caricare il boiler ACS al di fuori delle fasce orarie.

Smaltire

Dopo una fase fuoco, il calore residuo dalla caldaia viene caricato nel boiler ACS, oppure, in caso di temperatura eccessiva della caldaia, il calore viene prelevato dalla caldaia e convogliato al boiler ACS per raffreddare la caldaia stessa.

Antigelo

Una sonda di temperatura nel boiler ACS non ha raggiunto la temperatura antigelo (10°C, impostazione di fabbrica).

OFF Orologio

L'ora attuale non è compresa in una delle fasce orarie impostate del temporizzatore. Il boiler ACS non viene caricato.

Errore sonda

Una misurazione della temperatura nel boiler ACS è errata. La sonda interessata è riportata nell'elenco degli avvisi errore.

Diverse panoramiche, a seconda della configurazione

A seconda della configurazione dell'impianto di riscaldamento, la rappresentazione del boiler ACS e delle temperature sullo schermo cambia.

Nelle pagine successive vengono descritte le possibili rappresentazioni nel quadro generale.

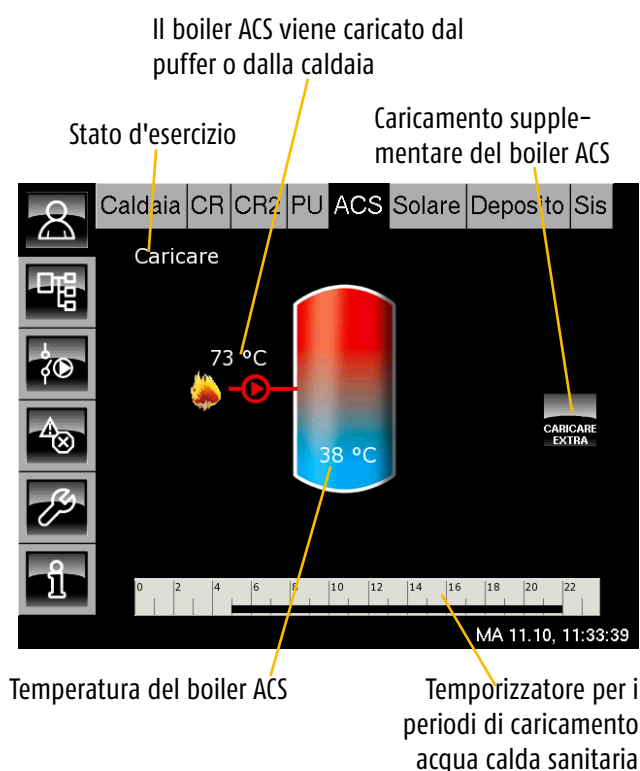
Quadro generale solo boiler ACS

Se viene visualizzato il simbolo , il boiler ACS viene caricato dalla caldaia o dal puffer con la temperatura visualizzata.

Con il temporizzatore, per ogni giorno della settimana è possibile impostare 3 fasce orarie con diverse temperature dell'acqua calda.

Sfiorando il temporizzatore viene visualizzata una schermata in cui vengono impostate queste fasce orarie. A questo proposito vedere a pagina 26.

Premendo il tasto  il boiler ACS viene caricato anche al di fuori delle fasce orarie alla temperatura massima impostata in tutte le fasce orarie di tutti i giorni della settimana.

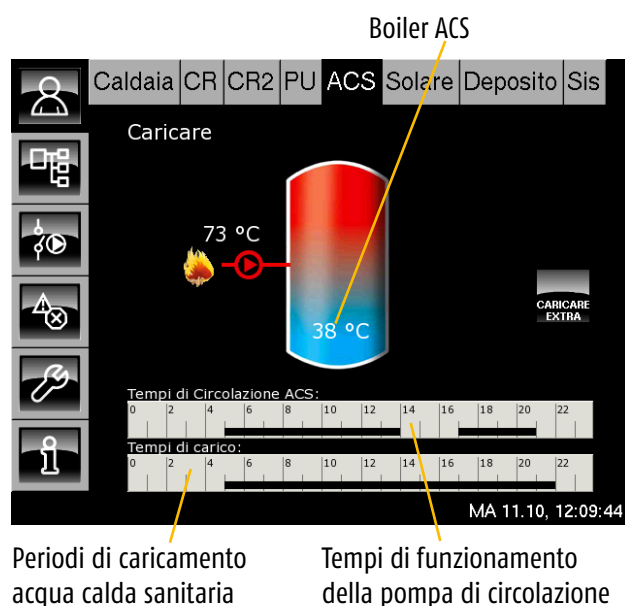


Boiler ACS con "pompa di circolazione"

Con il secondo temporizzatore "**Tempi di Circolazione ACS**" nel quadro generale vengono impostati i tempi di funzionamento della pompa di circolazione.

Con il temporizzatore "Tempi di carico" vengono impostate le fasce orarie per la preparazione dell'acqua calda.

Sfiorando i temporizzatore viene visualizzata una schermata in cui vengono impostate le fasce orarie. Vedere pagina 26 e pagina 27.



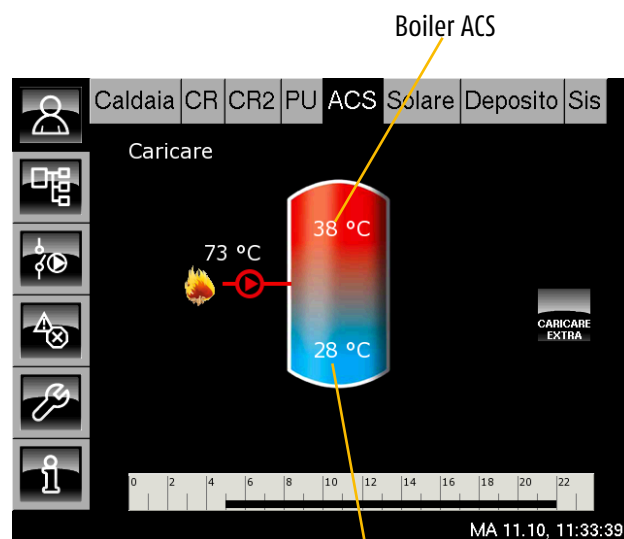
Boiler ACS con "Boiler ACS inferiore"

Se è montata una seconda sonda di temperatura nella parte inferiore del boiler ACS, questa temperatura viene visualizzata nella parte del boiler ACS stesso.

Questa temperatura "Boiler ACS inferiore" viene utilizzata per il disinserimento del caricamento.

È possibile configurare anche una pompa di circolazione. Nel quadro generale viene rappresentato un secondo temporizzatore per i tempi di funzionamento della pompa di circolazione.

Sfiorando il temporizzatore viene visualizzata una schermata in cui vengono impostate le **fasce orarie**. Vedere pagina 26 e pagina 27.



Temperatura "Boiler ACS inferiore"

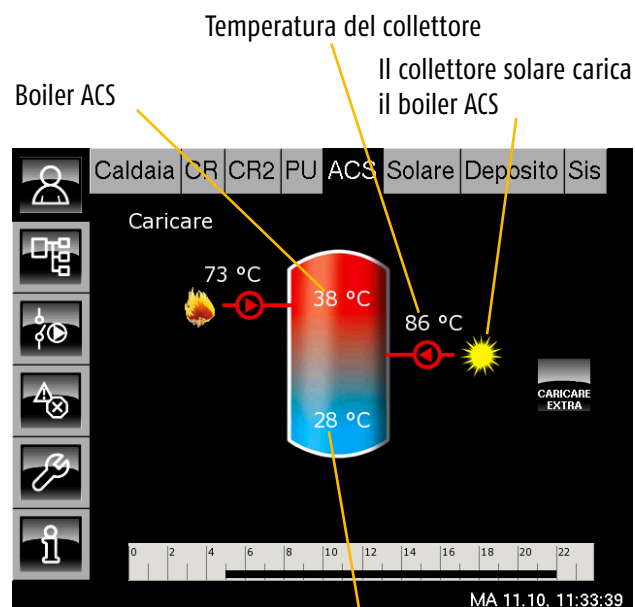
Boiler ACS con "solare"

Se l'impianto solare carica il boiler ACS, viene visualizzato il simbolo . La temperatura visualizzata è quella del collettore.

Il **boiler ACS viene caricato** se la temperatura sul **collettore supera di 5°C** (impostazione di fabbrica) la temperatura "**Boiler ACS inferiore**". Il **caricamento solare viene terminato** non appena la temperatura "**Boiler ACS inferiore**" supera quella del collettore.

È possibile configurare anche una pompa di circolazione. Nel quadro generale viene rappresentato un secondo temporizzatore per i tempi di funzionamento della pompa di circolazione.

Sfiorando il temporizzatore viene visualizzata una schermata in cui vengono impostate le **fasce orarie**. Vedere pagina 26 e pagina 27.

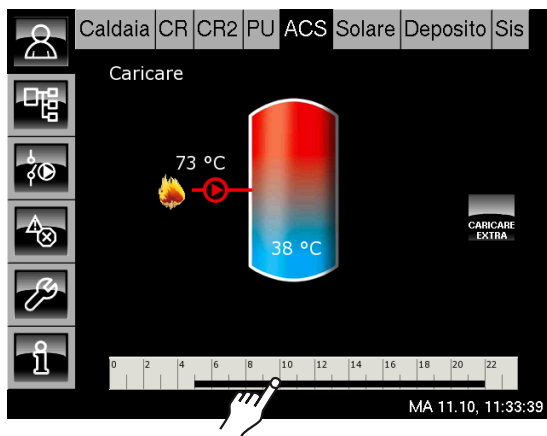


"Boiler ACS inferiore" viene utilizzato per la regolazione dell'impianto solare

Impostazione dei tempi di carico e delle temp.

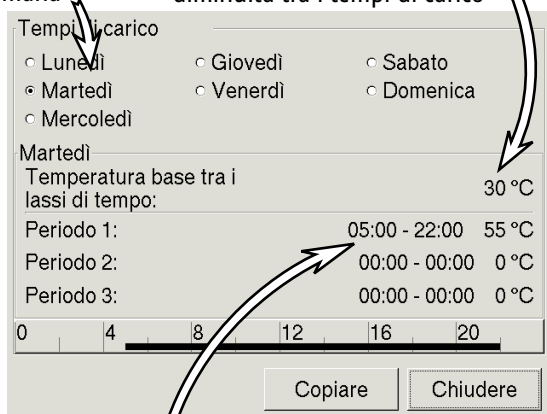
Con il temporizzatore, per ogni giorno della settimana è possibile impostare 3 diverse fasce orarie e temperature per la preparazione dell'acqua calda sanitaria.

A questo proposito sfiorare il temporizzatore "Tempi di carico".



Giorni della settimana

Temperatura dell'acqua calda diminuita tra i tempi di carico



3 fasce orarie impostabili per ogni giorno della settimana con diverse temperature.

Selezione della fascia oraria

Sfiorare la riga [Periodo 1]. Si apre la schermata per l'impostazione degli orari:



I tempi di carico con le temperature dell'acqua calda possono ora essere modificati.

Con il tasto **Conferma** le nuove impostazioni vengono salvate. Adattare le altre fasce orarie nello stesso modo.

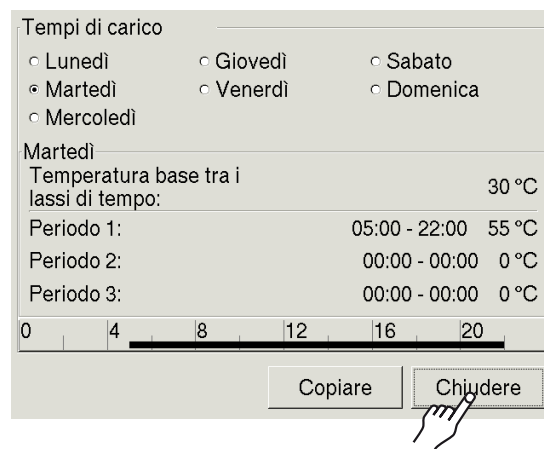
Copia delle fasce orarie per gli altri giorni della settimana

Una volta che le fasce orarie sono state impostate, è possibile acquisirle anche per gli altri giorni della settimana.

A questo scopo premere il tasto **Copiare**. Viene visualizzata una schermata per la selezione dei giorni della settimana:



Selezionare i giorni della settimana desiderati o [Tutti] sfiorandoli e premere il tasto **Conferma**. Le fasce orarie vengono acquisite per i giorni della settimana selezionati.



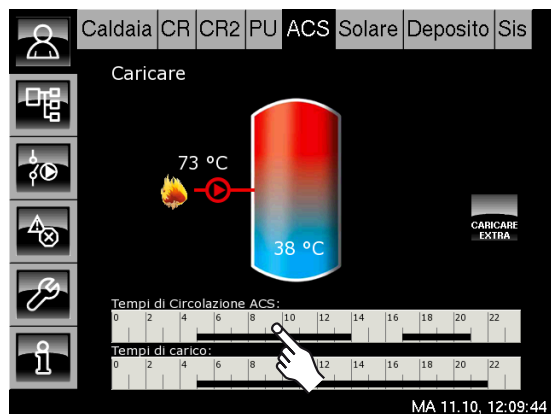
Infine premere il tasto **Chiudere**.

Viene visualizzato di nuovo il quadro generale del boiler ACS.

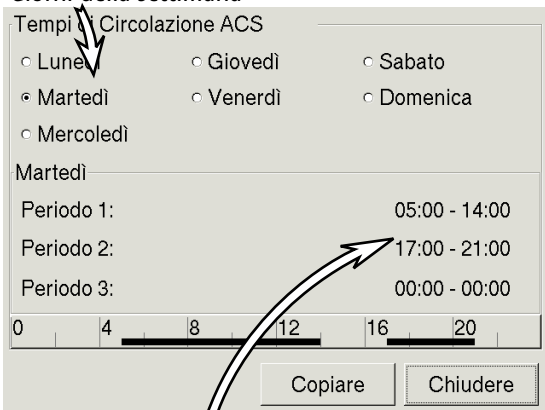
Impostazione dei periodi di circolazione

Con il temporizzatore "Tempi di Circolazione ACS", per ogni giorno della settimana è possibile impostare 3 diverse fasce orarie per i tempi di funzionamento.

A questo scopo sfiorare il temporizzatore "Tempi di Circolazione ACS".



Giorni della settimana



3 fasce orarie impostabili per i tempi di funzionamento della pompa di circolazione per ogni giorno della settimana

Selezione della fascia oraria

Sfiorare la riga [Periodo 1]. Si apre la schermata per l'impostazione degli orari:



I tempi di funzionamento per la pompa di circolazione possono ora essere modificati.

Con il tasto **Conferma** le nuove impostazioni vengono salvate. Adattare le altre fasce orarie nello stesso modo.

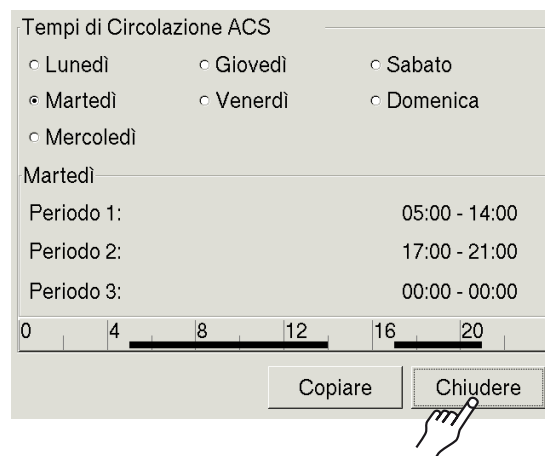
Copia delle fasce orarie per gli altri giorni della settimana

Una volta che le fasce orarie sono state impostate, è possibile acquisirle anche per gli altri giorni della settimana.

A questo proposito premere il tasto **Copiare**. Viene visualizzata una schermata per la selezione dei giorni della settimana:



Selezionare i giorni della settimana desiderati o [Tutti] sfiorandoli e premere il tasto **Conferma**. Le fasce orarie vengono acquisite per i giorni della settimana selezionati.



Infine premere il tasto **Chiudere**.

Viene visualizzato di nuovo il quadro generale del boiler ACS.

Parametro "Differenza d'attivazione"

Questo parametro regola di quanto la **temperatura "Boiler ACS" attuale può diminuire** prima che il boiler ACS richieda di nuovo calore alla caldaia o al puffer.

Questo parametro è impostato a 15°C dalla fabbrica. La temperatura attuale dell'acqua calda può diminuire di 15°C rispetto al valore nominale impostato nella fascia oraria. Solo allora il boiler ACS richiede il calore dal puffer.

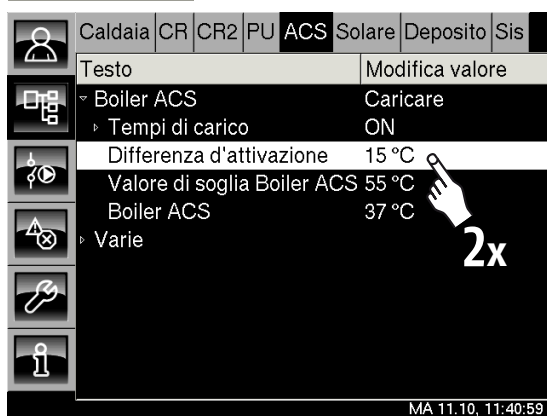
Si apre una schermata per l'impostazione:

Modifica della "Differenza d'attivazione"

Accedere al menu testi "ACS". Premere i tasti **ACS** e **Testo**.

Sfiorare la riga [Boiler ACS]. Si apre il sottomenu.

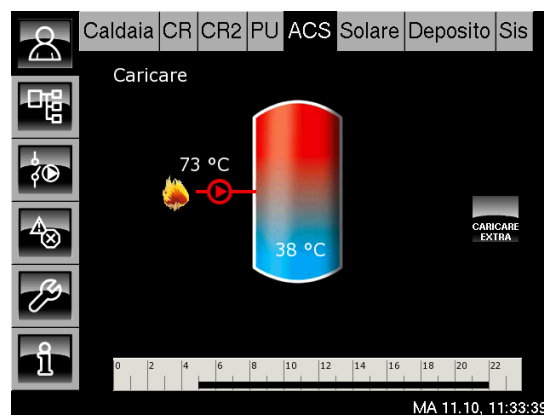
Sfiorare due volte la riga [Differenza d'attivazione] (oppure selezionare la riga e premere il tasto **Modifica valore**).



Inserire ora la nuova "Differenza d'attivazione" e premere il tasto **Conferma** per salvare.

Il menu testi viene visualizzato nuovamente.

Premendo il tasto **Testo** si ritorna al quadro generale "Boiler ACS".



Parametro "Boiler ACS arresto inferiore"

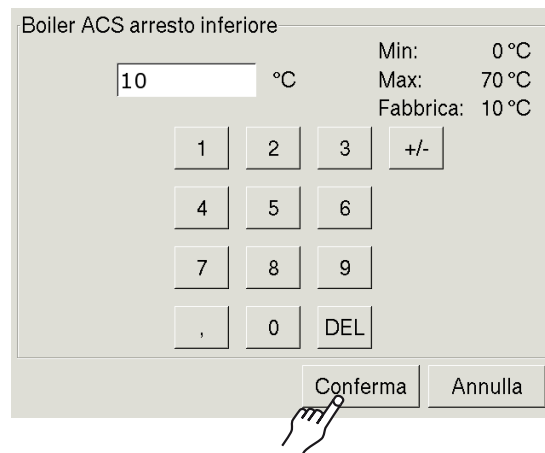
Il parametro "Boiler ACS arresto inferiore" viene visualizzato solo se è installata una sonda di temperatura supplementare nella parte inferiore del boiler ACS.

Con il parametro "Boiler ACS arresto inferiore" viene impostata la temperatura **a partire dalla quale viene terminato il caricamento del boiler ACS.**

Non appena la sonda "Boiler ACS inferiore" ha raggiunto la temperatura "Boiler ACS arresto inferiore" impostabile, il caricamento del boiler ACS viene terminato.

La temperatura "Boiler ACS arresto inferiore" è impostata a 10°C dalla fabbrica.

Si apre una schermata per l'impostazione:



Inserire la nuova temperatura "Boiler ACS arresto inferiore" e salvarla premendo il tasto **Conferma**.

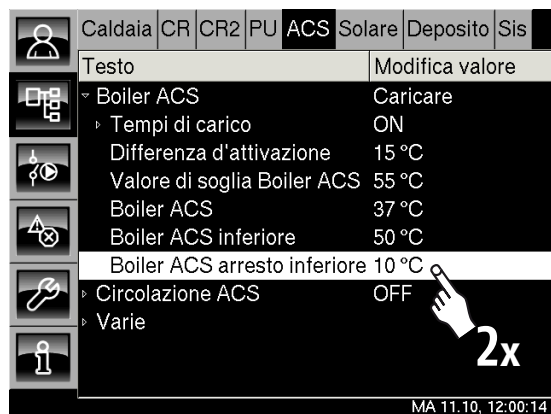
Il menu testi viene visualizzato nuovamente.

Modifica della temperatura "Boiler ACS arresto inferiore"

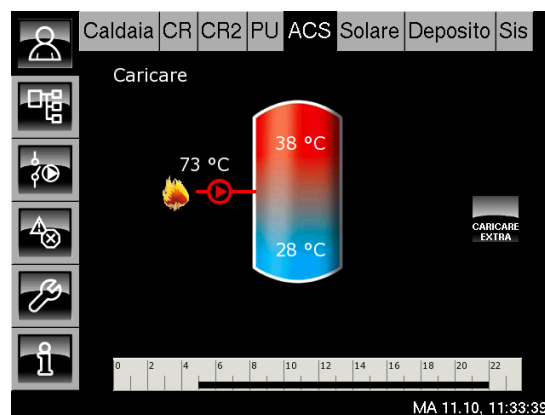
Accedere al menu testi "ACS". Premere i tasti **ACS** e **Testo**.

Sfiorare la riga [Boiler ACS]. Si apre il sottomenu.

Sfiorare due volte la riga [Boiler ACS arresto inferiore] (oppure selezionare la riga e premere il tasto **Modifica valore**).



Premendo il tasto **Persona** si ritorna al quadro generale "Boiler ACS".



Quadro generale "Circuito di riscaldamento"

Con i tasti  e **CR** si accede al quadro generale "Circuito di riscaldamento 1".

Per ogni altro circuito di riscaldamento è presente un proprio gruppo di funzione (HK2, HK3...).

Nel quadro generale del circuito di riscaldamento selezionato è possibile inserire o disinserire il circuito di riscaldamento con il tasto ON/OFF .

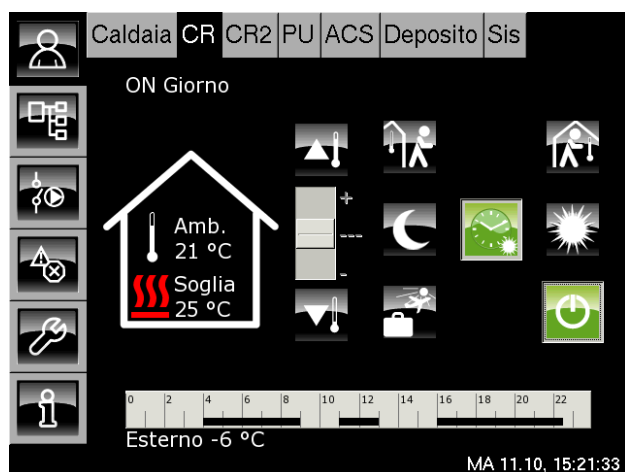
Con il temporizzatore è possibile impostare 3 fasce orarie per ogni giorno della settimana. Se la sonda ambiente è installata, viene impostata anche la temperatura ambiente desiderata.

In caso contrario, nel quadro generale viene visualizzato un regolatore per adattare la temperatura ambiente.

Tipi di funzionamento "ON Giorno" e "ON Notte"

Entro una fascia oraria il circuito di riscaldamento si trova nella modalità "ON Giorno".

Al di fuori di una fascia oraria il circuito di riscaldamento si trova nella modalità "ON Notte".



Circuito di riscaldamento ON/OFF

Con questo tasto il circuito di riscaldamento viene inserito o disinserito.

La caldaia ha un proprio tasto ON/OFF.



Verde = circuito di riscaldamento inserito



Rosso = circuito di riscaldamento disinserito

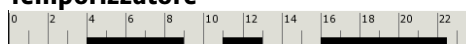


Regolatore di temperatura

Il regolatore di temperatura viene **visualizzato solo se non sono installate sonde temperatura ambiente**. Con il regolatore è possibile modificare la temperatura ambiente in un range di circa $\pm 5^\circ\text{C}$.

Fare attenzione che questa funzione sostitutiva non raggiunge la precisione di una sonda ambiente.

Temporizzatore



Il temporizzatore mostra i **tempi di riscaldamento impostati per il giorno attuale**. Con lo sfioramento viene visualizzata una schermata in cui è possibile impostare **3 fasce orarie per ogni giorno della settimana**.

Se è **installata una sonda ambiente**, in ogni fascia oraria è possibile impostare la **temperatura ambiente** desiderata. Allo stesso modo è possibile impostare la temperatura ambiente diminuita (temperatura base) tra i tempi di riscaldamento.

All'interno di una fascia oraria impostata il circuito di riscaldamento si trova nella modalità "ON Giorno", mentre al di fuori si trova nella modalità "ON Notte".

Se il circuito di riscaldamento funziona nella modalità **"Auto"** (tasto ) **questo tasto cambia il simbolo** a seconda se il circuito di riscaldamento funziona con la temperatura **"ON Giorno"**  o **"ON Notte"** .



Temperatura ambiente attuale (solo con la sonda ambiente)

Solo con la sonda ambiente installata per questo circuito di riscaldamento. Viene visualizzata la temperatura ambiente misurata al momento.



Temperatura di mandata attuale

La temperatura di mandata nominale attuale viene visualizzata solo se il circuito di riscaldamento è inserito e in funzione.

Esterno -13 °C Temperatura esterna attuale

La temperatura esterna attuale viene misurata dalla sonda temperatura esterna installata.



Modalità permanente "ON Giorno"

Con il tasto il circuito di riscaldamento viene portato nella modalità permanente "ON Giorno" (il tasto si accende).

Con la sonda ambiente installata viene regolata la **temperatura ambiente massima** del giorno impostata nel temporizzatore. Senza la sonda ambiente il circuito di riscaldamento funziona con la **curva termica "ON Giorno"**.

Lo stato "Auto" e "ON Notte" viene terminato premendo il tasto .



Modalità permanente "ON Notte"

In questo modo il circuito di riscaldamento viene portato in modo permanente nella modalità "ON Notte" e azionato con una temperatura minore (il tasto si accende).

Con la sonda ambiente installata viene regolata la temperatura base impostata nel temporizzatore.

Se la sonda ambiente non è montata, il circuito di riscaldamento funziona con la **curva termica "ON Notte"**.

Lo stato "Auto" e "ON Giorno" viene terminato premendo il tasto .



Modalità "Auto"

Nella modalità "Auto" si passa automaticamente da "ON Giorno" a "ON Notte" e viceversa.

All'interno di una fascia oraria impostata il circuito di riscaldamento si trova nella modalità "ON Giorno", mentre al di fuori si trova nella modalità "ON Notte".

La **visualizzazione "Auto" modifica il simbolo**, a seconda se il circuito di riscaldamento si trova attualmente nella modalità "ON Giorno" o "ON Notte".



Modalità "ON Giorno"



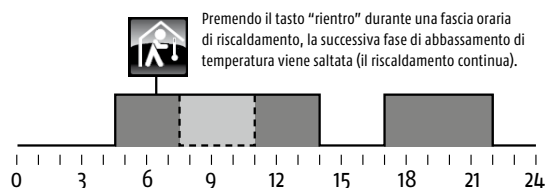
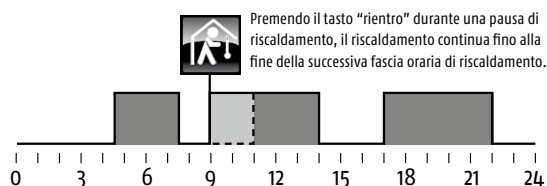
Modalità "ON Notte"



Rientro

Questa funzione è disponibile **solo nella modalità "Auto"**. Indipendentemente dalla fascia oraria attuale, premendo il tasto (al rientro a casa) il **circuito di riscaldamento viene portato nella modalità "ON Giorno"** (il tasto si accende fino alla successiva fascia oraria impostata.

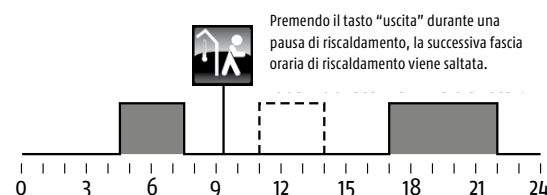
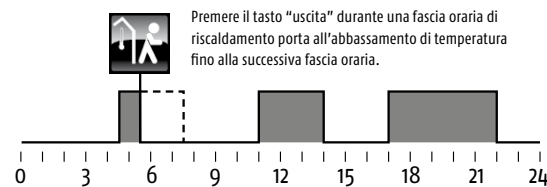
Se la sonda ambiente è installata, il circuito di riscaldamento viene regolato alla temperatura ambiente impostata. Senza la sonda ambiente il circuito di riscaldamento funziona con la curva termica "ON Giorno".



Uscita

Questa funzione è disponibile **solo nella modalità "Auto"**. Indipendentemente dalla fascia oraria attuale, premendo il tasto (all'allontanamento) il circuito di riscaldamento viene portato nella modalità "ON Notte" (il tasto si accende fino alla successiva fascia oraria impostata.

Se la sonda ambiente è installata, il circuito di riscaldamento viene regolato alla temperatura base impostata. Senza la sonda ambiente il circuito di riscaldamento funziona con la curva termica "ON Notte".



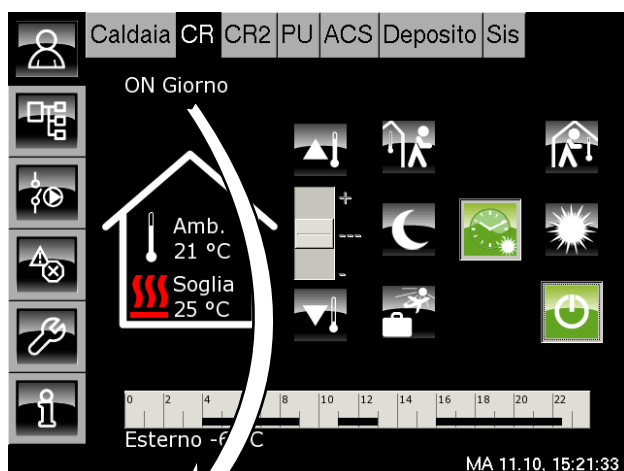


Modalità ON Ferie

Con il tasto "ON Ferie" viene impostato un periodo di tempo in cui il **circuito di riscaldamento selezionato** funziona nella modalità "ON Notte".

Una regolazione della sonda ambiente influenza anche la temperatura "ON Giorno" e, quindi, la temperatura per il riscaldamento fino alla fine delle ferie. Quindi, per la diminuzione della temperatura per la vacanza non è necessario regolare la sonda ambiente.

Se si desidera diminuire ulteriormente la temperatura ambiente, è possibile impostare su un valore più basso una singola "temperatura base" nel temporizzatore. Successivamente, per la **modalità "ON Ferie" vale la "temperatura base" più bassa** impostata nel temporizzatore.



ON Giorno Stato d'esercizio attuale

In questa riga viene visualizzato lo stato d'esercizio attuale del circuito di riscaldamento. Gli stati possibili sono elencati di seguito:

ON Giorno

Il circuito di riscaldamento è **all'interno di una fascia oraria** del temporizzatore e si trova nella **modalità "ON Giorno"**.

La temperatura di mandata del circuito di riscaldamento è regolata dalla "Curva termica ON Giorno". Se la sonda ambiente è installata, c'è una regolazione alla temperatura ambiente impostata nella fascia oraria. Il selettore può trovarsi nella posizione "Auto" o "ON Giorno".

ON Notte

Il circuito di riscaldamento è **al di fuori di una fascia oraria** del temporizzatore e si trova nella **modalità "ON Notte"**.

La temperatura di mandata del circuito di riscaldamento è regolata dalla "Curva termica ON Notte". Se la sonda ambiente è installata, c'è una regolazione alla "temperatura base" impostata. Il selettore può trovarsi nella posizione "Auto" o "ON Notte".

ON Ferie

Il circuito di riscaldamento è inserito e si trova nella modalità ON Ferie (= modalità permanente "ON Notte"). Questo stato viene mantenuto fino alla data "Fine ferie".

ON Post-Funzione

Il circuito di riscaldamento non fornisce più calore e si trova nella modalità di postfunzionamento. La pompa della caldaia continua a funzionare ancora per poco tempo per allontanare il calore dalla caldaia.

ON Antigelo Amb.

Il circuito di riscaldamento è in funzione, perché la temperatura ambiente attuale è al di sotto della temperatura antigelo (10°C).

ON Antigelo mandata

Il circuito di riscaldamento è in funzione, perché la temperatura di mandata attuale è al di sotto della temperatura antigelo (10°C).

ON Smaltimento

Il circuito di riscaldamento è in funzione per raffreddare la caldaia grazie all'allontanamento del calore in eccesso. Viene visualizzato anche alla misurazione delle emissioni.

ON Sovratemperatura

Il circuito di riscaldamento è in funzione, poiché la caldaia funziona con una sovratemperatura. Il circuito di riscaldamento funziona con la temperatura di mandata massima impostata per allontanare il calore della caldaia (protezione contro il surriscaldamento).

ON Massetto

Il circuito di riscaldamento è in funzione, viene realizzato il programma per l'essiccazione del massetto.

OFF Abilitazione

Il circuito di riscaldamento è ancora disinserito, poiché la caldaia non è in grado di convogliare calore a sufficienza. La temperatura di abilitazione del circuito di riscaldamento non è stata ancora superata.

OFF Valore di soglia GIORNO

Il circuito di riscaldamento è disinserito. La temperatura di mandata nominale calcolata dalla curva termica "ON Giorno" è al di sotto della temperatura ambiente misurata dalla sonda ambiente. Se la sonda ambiente non è installata, la temperatura di mandata nominale calcolata è inferiore a 18°C.

OFF Valore di soglia NOTTE

Il circuito di riscaldamento è disinserito. La temperatura di mandata nominale calcolata dalla curva termica "ON Notte" è al di sotto della temperatura ambiente misurata dalla sonda ambiente. Se la sonda ambiente non è installata, la temperatura di mandata nominale calcolata è inferiore a 18°C.

OFF Valore di soglia FERIE

Il circuito di riscaldamento è all'interno del periodo di ferie impostato ed è disinserito. La temperatura di mandata nominale calcolata dalla curva termica "ON Notte" è al di sotto della temperatura ambiente misurata dalla sonda ambiente. Se la sonda ambiente non è installata, la temperatura di mandata nominale calcolata è inferiore a 18°C.

OFF Amb. GIORNO

Il circuito di riscaldamento è all'interno di una fascia oraria, ma è disinserito. La temperatura ambiente attuale è superiore alla temperatura "Ambiente nominale" della temperatura "OFF Amb. diff."

OFF ACS

Il circuito di riscaldamento è disinserito, poiché al momento viene riscaldata l'acqua calda sanitaria.

OFF Amb. NOTTE

Il circuito di riscaldamento è disinserito e al di fuori di una fascia oraria impostata. La temperatura ambiente attuale è superiore alla temperatura minore impostata della temperatura "OFF Amb. diff."

OFF Amb. FERIE

Il circuito di riscaldamento è all'interno del periodo di ferie impostato ed è disinserito. La temperatura ambiente attuale è superiore alla temperatura minore impostata della temperatura "OFF Amb. diff."

OFF Esterno GIORNO

Il circuito di riscaldamento è disinserito. La temperatura esterna attuale è superiore rispetto alla temperatura impostata con "OFF Valore di soglia GIORNO".

OFF Esterno NOTTE

Il circuito di riscaldamento è disinserito. La temperatura esterna attuale è superiore rispetto alla temperatura impostata con "OFF Valore di soglia NOTTE".

OFF Esterno FERIE

Il circuito di riscaldamento è all'interno del periodo di ferie impostato ed è disinserito. La temperatura esterna attuale è superiore rispetto alla temperatura minore impostata.

OFF ESTATE

Il circuito di riscaldamento è disinserito. Sono attivi solo l'antigelo e la "corsa antibloccaggio" della pompa della caldaia (che ha luogo ogni sabato a mezzogiorno).

OFF Errore sonda

Il circuito di riscaldamento è disinserito, poiché c'è un difetto nella sonda di temperatura di mandata.

Impostazione dei tempi di riscaldamento

Con il temporizzatore circuito di riscaldamento, per ogni giorno della settimana è possibile impostare 3 diverse fasce orarie per i tempi di riscaldamento.



Se è installata una sonda ambiente, per ogni fascia oraria è possibile impostare anche una temperatura ambiente nominale.

Allo stesso modo, per ogni giorno della settimana è possibile impostare la temperatura ambiente minore (= temperatura base) tra i tempi di riscaldamento.

Modalità "ON Giorno"

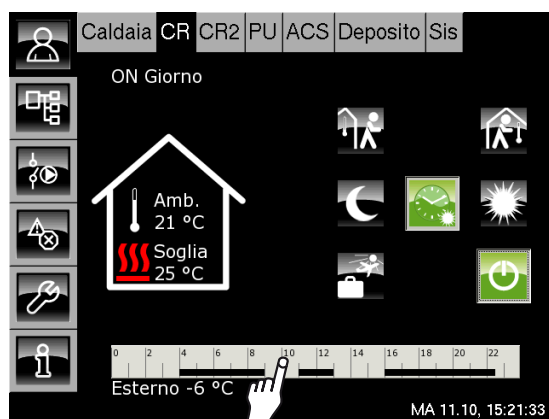
Entro una fascia oraria impostata il circuito di riscaldamento si trova nella modalità "ON Giorno". Se è installata una sonda ambiente, questa regola il circuito di riscaldamento alla temperatura ambiente nominale impostata nella fascia oraria. Senza sonda ambiente la temperatura ambiente del circuito di riscaldamento viene calcolata con la curva termica.

Modalità "ON Notte"

Al di fuori di una fascia oraria il circuito di riscaldamento si trova nella modalità "ON Notte". Se è installata una sonda ambiente, questa regola il circuito di riscaldamento alla "temperatura base" impostata nella fascia oraria (= temperatura minore). Senza sonda ambiente la temperatura ambiente del circuito di riscaldamento viene calcolata con la curva termica.

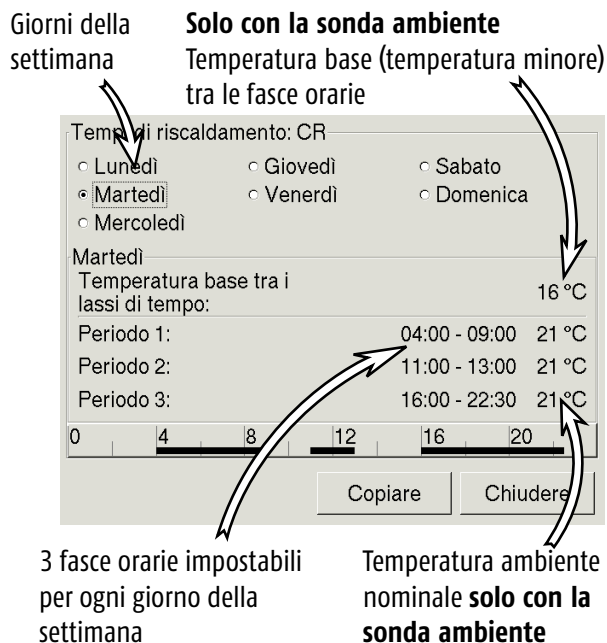
Impostazione del temporizzatore (con sonda ambiente)

Nel quadro generale del circuito di riscaldamento selezionato sfiorare il temporizzatore. Si apre la schermata per la regolazione del temporizzatore.



Quadro generale fascia oraria attuale

Viene selezionato in automatico il giorno attuale. Sulla schermata sono visibili le fasce orarie impostate per il giorno attuale.



Selezione della fascia oraria

Sfiorare la riga [Periodo 1]. Si apre la schermata per l'impostazione delle fasce orarie.

Le ore per la modalità "ON Giorno" possono ora essere modificate.



Se è installata una sonda ambiente, è possibile impostare anche la temperatura ambiente nominale.



Con il tasto **Conferma** le nuove impostazioni vengono salvate. Adattare le altre fasce orarie nello stesso modo.

Copia delle fasce orarie per gli altri giorni della settimana

Una volta che le fasce orarie sono state impostate, è possibile acquisirle anche per gli altri giorni della settimana.

Nel quadro generale delle fasce orarie premere il tasto **Copiare**. Viene visualizzata una schermata per la selezione dei giorni della settimana:

Selezionare i giorni della settimana desiderati o [Tutti] sfiorandoli e premere il tasto **Conferma**. Le fasce orarie vengono acquisite per i giorni della settimana selezionati.

Vengono visualizzate le nuove fasce orarie.

Infine premere il tasto **Chiudere**.

Viene visualizzato di nuovo il quadro generale del circuito di riscaldamento.

Funzione "ON Ferie"

In questo modo, con il tasto è possibile portare il circuito di riscaldamento **nella modalità permanente "ON Notte" per un periodo di tempo** impostabile. Questa impostazione vale sempre solo per il circuito di riscaldamento selezionato.



La **preparazione dell'acqua calda sanitaria** attraverso il boiler ACS o il modulo acqua calda sanitaria non è limitato dalla **funzione "ON Ferie"**.

Per la modalità "ON Ferie" il circuito di riscaldamento viene regolato alla temperatura base più bassa impostata nel temporizzatore (= temperatura minore).

Se si desidera diminuire ulteriormente la temperatura per il periodo "ON Ferie", è possibile impostare su un valore più basso una singola temperatura base nel temporizzatore.

Una regolazione sulla sonda ambiente influenza anche la temperatura "ON Giorno" al riscaldamento alla fine delle ferie. Quindi, per la diminuzione della temperatura per la vacanza non è necessario regolare la sonda ambiente.

Impostazione del periodo per "ON Ferie"

Nel quadro generale "Circuito di riscaldamento" sfiorare il tasto . Si apre una schermata:

Inserire il nuovo momento per l'inizio delle ferie. Con il tasto si passa dalla data "Inizio Ferie" alla data "Fine ferie" e viceversa.

Inserire entrambe le date e confermare con il tasto **Conferma**.

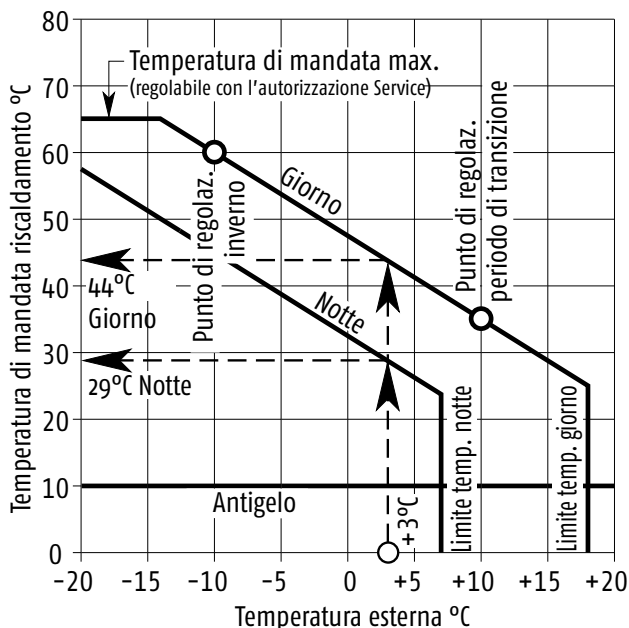
Viene visualizzato di nuovo il quadro generale del circuito di riscaldamento.

La curva termica

La curva termica **regola la temperatura di mandata** per le modalità **"ON Giorno"** e **"ON Notte"** del relativo circuito di riscaldamento. **Entro una fascia oraria** il circuito di riscaldamento si trova nella modalità **"ON Giorno"**. **Al di fuori di una fascia oraria** il circuito di riscaldamento si trova nella modalità **"ON Notte"**.

Ogni circuito di riscaldamento ha una propria curva termica, poiché per un riscaldamento a pavimento sono necessarie impostazioni diverse rispetto a quelle del riscaldamento tramite radiatori.

Questo diagramma mostra una curva termica per un impianto a **radiatori**. Se l'impostazione del regolatore è stata adattata all'impianto, per un **riscaldamento a pavimento sono impostate curve di riscaldamento più basse**, mentre per il **riscaldamento tramite radiatori** sono eventualmente impostate **curve di riscaldamento più alte**.



Temperatura di mandata massima

Questo valore limite protegge l'impianto di riscaldamento. Un riscaldamento a pavimento è normalmente limitato a 45°C, per radiatori costituiti da tubi in metallo sono possibili fino a 85°C.

Curva termica "ON Giorno"

Entro una fascia oraria impostata il circuito di riscaldamento si trova nella modalità **"ON Giorno"**. La curva termica per la modalità **"ON Giorno"** viene impostata con i parametri **"Mandata a -10°C"** e **"Mandata a +10°C"**. Grazie a questi parametri la regolazione genera una linea, la curva termica **"ON Giorno"**.

Con la curva termica **"ON Giorno"** e la temperatura esterna attuale viene calcolata la temperatura di mandata necessaria del circuito di riscaldamento.

Esempio:

Con una temperatura esterna di +3°C => mandata 44°C

Con una temperatura esterna di -5°C => mandata 54°C

Se è installata una sonda ambiente, la temperatura di mandata calcolata viene corretta e la temperatura di mandata effettiva può essere più alta o bassa.

Curva termica "ON Notte"

Al di fuori di una fascia oraria impostata il circuito di riscaldamento si trova nella modalità **"ON Notte"**.

La curva termica **"ON Notte"** viene abbassata del valore **"Abbassamento mandata"** (impostabile) rispetto alla curva termica **"ON Giorno"**. Con la curva termica **"ON Notte"** e la temperatura esterna attuale viene calcolata la temperatura di mandata necessaria.

Impostazione di fabbrica del circuito di riscaldamento

A partire dalla **versione del software 1.20.0**, con il circuito di riscaldamento la selezione tra **riscaldamento a pavimento o tramite radiatori** ha luogo già durante la configurazione dell'impianto.

In questo modo alcuni parametri nel circuito di riscaldamento sono già preimpostati. Questi parametri e la relativa **impostazione di fabbrica** sono riportati a pagina 38.

Circuito di riscaldamento „Limite temp. GIORNO” e „Limite temp. NOTTE”

Parametro "Limite temp. GIORNO"

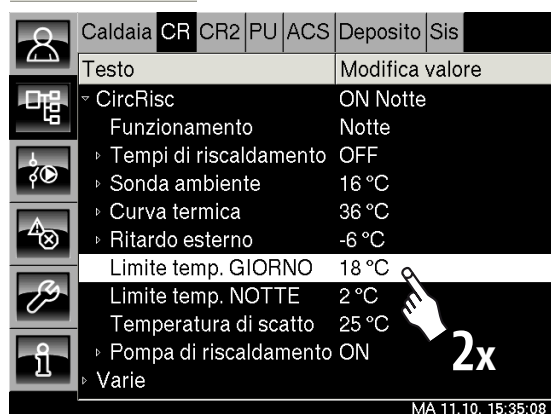
Con il parametro "Limite temp. GIORNO" viene impostata la temperatura esterna oltre la quale il circuito di riscaldamento nella modalità "ON Giorno" viene disinserito.

 Questo valore è impostato a 18°C dalla fabbrica. Il parametro "Limite temp. GIORNO" può essere **impostato in modo diverso per ogni circuito di riscaldamento**.

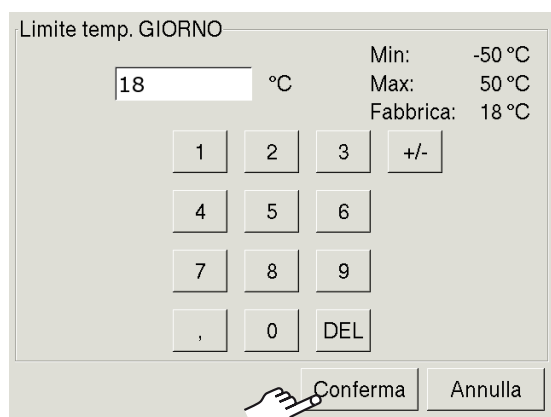
Modifica del parametro "Limite temp. GIORNO"

Premendo il tasto  accedere al menu testi del circuito di riscaldamento selezionato.

Sfiorare la riga [CircRisc]. Si apre il sottomenu. Sfiorare due volte la riga [Limite temp. GIORNO] (oppure selezionare la riga e premere il tasto Modifica valore).



Si apre una schermata per l'impostazione:



Inserire il nuovo limite di riscaldamento per la modalità "ON Giorno". Con il tasto **Conferma** il nuovo valore viene salvato.

Premendo il tasto  si accede al quadro generale del circuito di riscaldamento.

Parametro "Limite temp. NOTTE"

Se il circuito di riscaldamento è nella modalità "ON Notte", viene impostata la temperatura esterna oltre la quale il circuito di riscaldamento viene disinserito.

 Questo valore è impostato a 2°C dalla fabbrica. Il parametro "Limite temp. NOTTE" può essere **impostato in modo diverso per ogni circuito di riscaldamento**.

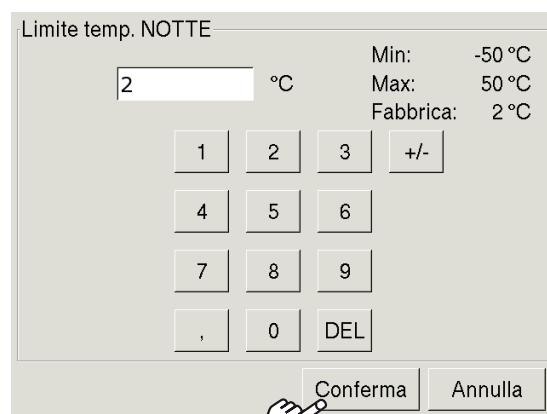
Modifica del parametro "Limite temp. NOTTE"

Premendo il tasto  accedere al menu testi del circuito di riscaldamento selezionato.

Sfiorare la riga [CircRisc]. Si apre il sottomenu. Sfiorare due volte la riga [Limite temp. NOTTE].



Si apre una schermata per l'impostazione:



Inserire il nuovo limite di riscaldamento per la modalità "ON Notte". Con il tasto **Conferma** il nuovo valore viene salvato.

Premendo il tasto  si accede al quadro generale del circuito di riscaldamento.

Adattamento della curva termica

Se il circuito di riscaldamento è sempre troppo caldo o troppo freddo, è necessario adattare la **temperatura di mandata**. A questo scopo sono disponibili due parametri:

"Mandata a -10°C" e "Mandata a +10°C".

Salti di temperatura non elevati

All'impostazione della "Mandata a +10°C" e della "Mandata a -10°C" non impostare salti di temperatura elevati:

Con i **riscaldamenti a pavimento** mai oltre i 2°C

Con i **termosifoni (radiatori)** mai oltre i 4°C

Sarà di nuovo necessario regolare le temperature di mandata probabilmente uno, due giorni dopo. In piccole fasi è possibile regolare i circuiti di riscaldamento in modo più preciso e, quindi, con un risparmio di energia.

Impostazione di fabbrica del circuito di riscaldamento

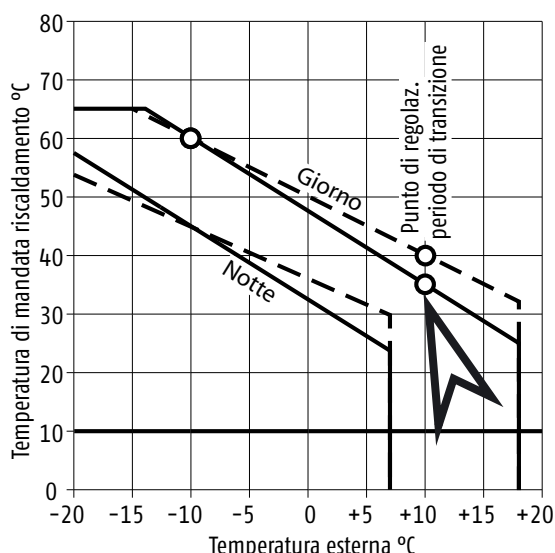
A partire dalla **versione del software 1.20.0**, con il circuito di riscaldamento la selezione tra **riscaldamento a pavimento o tramite radiatori** ha luogo già durante la configurazione dell'impianto.

In questo modo alcuni parametri nel circuito di riscaldamento sono già preimpostati. Questi parametri e le relative impostazioni di fabbrica sono riportati nella tabella:

Preimpostazione	Pavimento	Radiatore
Mandata max.	45°C	65°C
Mandata a -10°C	33°C	55°C
Mandata a +10°C	25°C	35°C
Abbassamento mandata	3°C	15°C
Temperatura di scatto	25°C	40°C
Influsso ambiente	1°C	4°C

Nei periodi di transizione -> "Mandata a +10°C"

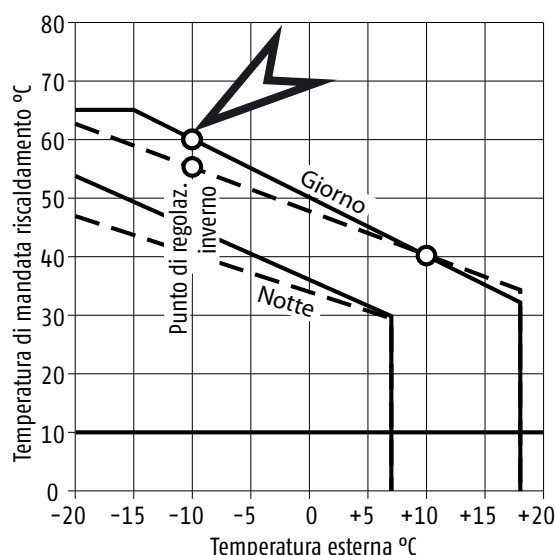
Se il circuito di riscaldamento nei **periodi di transizione** (autunno e primavera) è sempre troppo caldo o troppo freddo, viene **ridotta o aumentata solo** la temperatura di mandata con la "Mandata a +10°C".



Non modificare la temperatura di mandata "Mandata a -10°C" nei periodi di transizione.

In inverno -> "Mandata a -10°C"

Se il circuito di riscaldamento **in inverno** è sempre troppo freddo o troppo caldo, viene **aumentata o ridotta solo** la temperatura di mandata "Mandata a -10°C".



Non modificare la temperatura di mandata "Mandata a +10°C" in inverno.

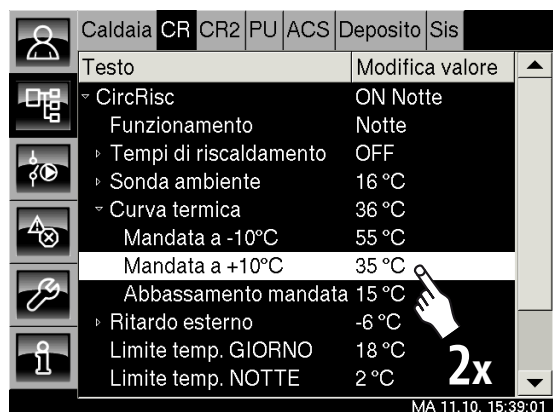
Adattare la curva termica con temperature esterne al di sopra dello zero -> Modifica della "Mandata a +10°C"

Se il circuito di riscaldamento nei **periodi di transizione** è sempre troppo caldo o troppo freddo, viene **ridotta o aumentata** la temperatura di mandata **"Mandata a +10°C"**.

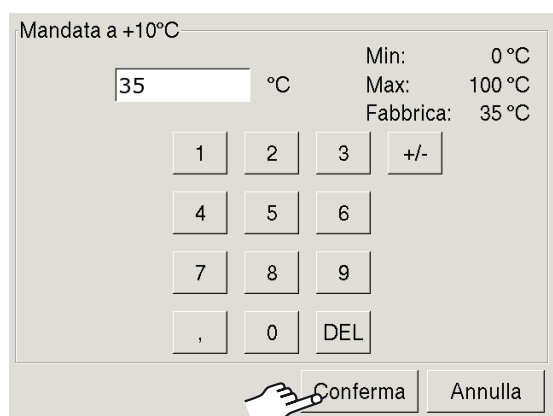
Salti di temperatura non elevati

Con i riscaldamenti a pavimento mai oltre i 2°C e con i radiatori mai oltre i 4°C

Premendo il tasto  accedere al menu testi del circuito di riscaldamento selezionato. Sfiare la riga [CircRisc] e, nel sottomenu, [Curva termica]. Sfiare due volte la riga [Mandata a +10°C] (oppure selezionare la riga e premere il tasto Modifica valore).



Si apre una schermata per l'impostazione:



Inserire la temperatura di mandata per questo circuito di riscaldamento. Con il tasto **Conferma** il nuovo valore viene salvato.

Viene visualizzato il menu testi del circuito di riscaldamento selezionato. Premendo il tasto  si accede al quadro generale del circuito di riscaldamento.

Adattare la curva termica con temperature esterne al di sotto dello zero -> Modifica della "Mandata a -10°C"

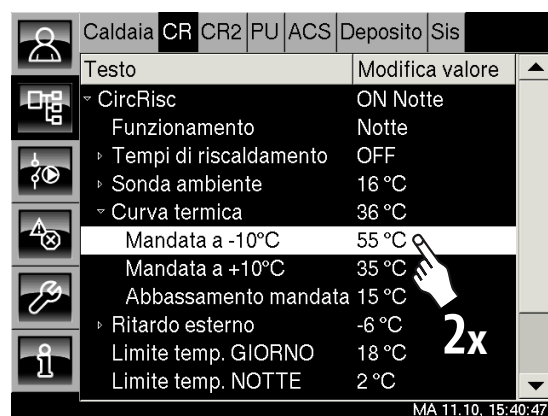
Se il circuito di riscaldamento **in inverno** è sempre troppo caldo o troppo freddo, viene **ridotta o aumentata** la temperatura di mandata **"Mandata a -10°C"**.

Salti di temperatura non elevati

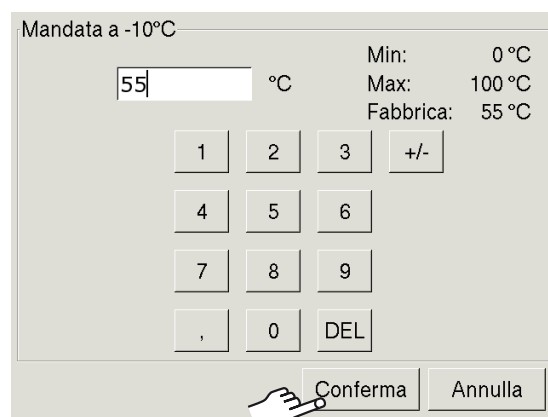
Con i riscaldamenti a pavimento mai oltre i 2°C e con i termosifoni mai oltre i 4°C

Premendo il tasto  accedere al menu testi del circuito di riscaldamento selezionato.

Sfiare la riga [CircRisc] e, nel sottomenu, [Curva termica]. Sfiare due volte la riga [Mandata a -10°C].



Si apre una schermata per l'impostazione:



Inserire la temperatura di mandata per questo circuito di riscaldamento. Con il tasto **Conferma** il nuovo valore viene salvato.

Viene visualizzato il menu testi del circuito di riscaldamento selezionato. Premendo il tasto  si accede al quadro generale del circuito di riscaldamento.

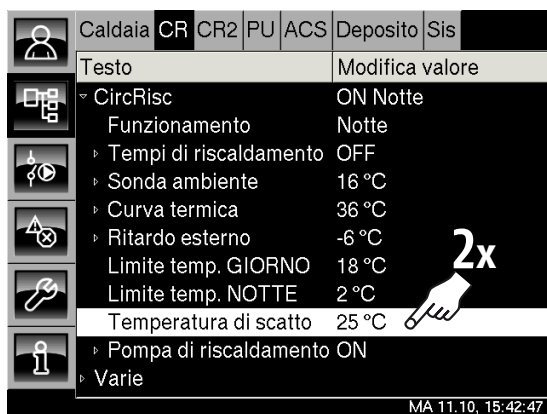
Impostazione del parametro "Temperatura di scatto"

La pompa circuito di riscaldamento si avvia solo quando la fonte di energia (puffer o caldaia) ha superato la "temperatura di scatto". È possibile assegnare una priorità di avviamento a un circuito di riscaldamento se la sua "temperatura di scatto" è più bassa rispetto a quella dei restanti circuiti di riscaldamento nel sistema.

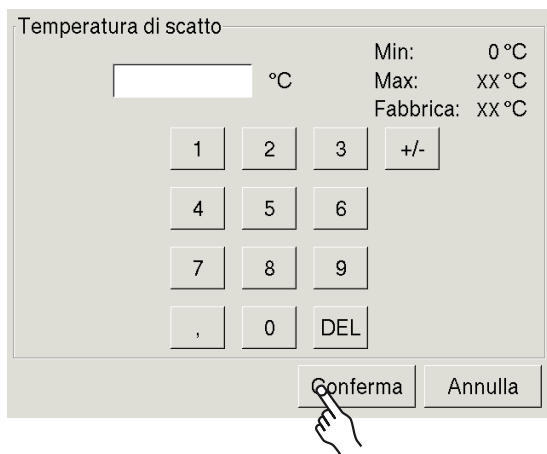
Accedere al menu testi del circuito di riscaldamento

Premendo il tasto  accedere al menu testi del circuito di riscaldamento selezionato.

Sfiorare la riga [CircRisc] e, nel sottomenu, sfiorare due volte la riga [Temperatura di scatto].



Si apre una schermata per l'impostazione:



Inserire la temperatura d'abilitazione per questo circuito di riscaldamento. Con il tasto **Conferma** il nuovo valore viene salvato.

Viene visualizzato il menu testi del circuito di riscaldamento selezionato. Premendo il tasto  si ritorna al quadro generale del circuito di riscaldamento.

Parametro "Abbassamento mandata"

Se la sonda ambiente non è installata, con il parametro "Abbassamento mandata" viene impostata la modalità ON Notte. La regolazione ricava dalla curva termica "ON Giorno" il parametro "Abbassamento mandata" per ottenere la curva termica "ON Notte".

Al di fuori di questa fascia oraria impostata del temporizzatore, il circuito di riscaldamento si trova nella modalità "ON Notte" e funziona con la curva termica "ON Notte".

 L'"abbassamento mandata" è impostato a 15°C dalla fabbrica.

 L'"abbassamento mandata" può essere impostato per ogni circuito di riscaldamento. Le seguenti fasi sono uguali per tutti i circuiti di riscaldamento.

Non effettuare abbassamenti troppo elevati

Non esagerare con l'"abbassamento mandata", poiché, per la compensazione del comfort, le pareti molto raffreddate di notte necessitano di temperature aria drasticamente più elevate. Così si perderebbero gli effetti benefici del risparmio energetico notturno con un comfort minore.

In funzione della temperatura "Mandata a -10°C" e del tipo di costruzione del circuito di riscaldamento (radiatori o riscaldamento a pavimento), valgono i seguenti valori indicativi per l'abbassamento:

Temperatura	Radiatore			Pavimento
Mandata a -10°C	40°C	60°C	80°C	30-40°C
Abbassamento mandata	5-8°C	10-15°C	15-22°C	3-5°C

Modifica del parametro "Abbassamento mandata"

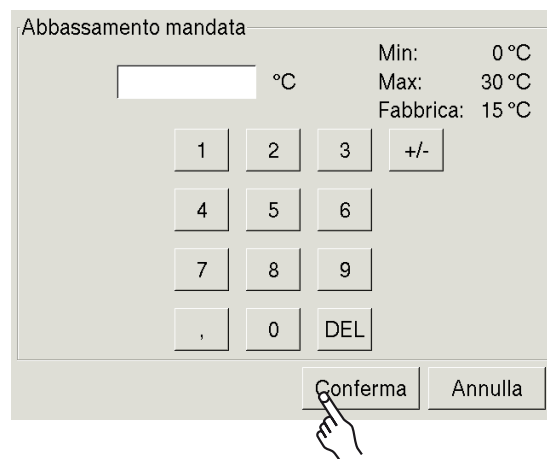
Premendo il tasto  accedere al menu testi del circuito di riscaldamento selezionato.

Sfiorare la riga [CircRisc] e, nel sottomenu, [Curva termica].

Sfiorare due volte la riga [Abbassamento mandata].



Si apre una schermata per l'impostazione:



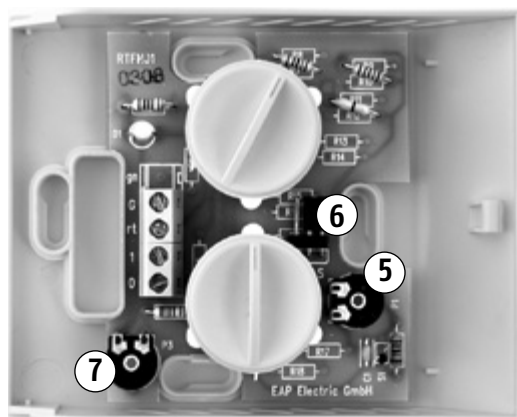
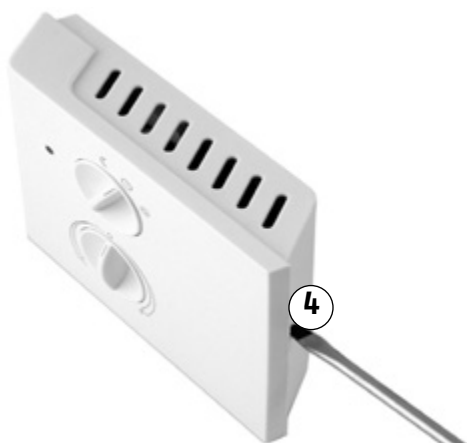
Inserire la nuova differenza di temperatura per l'"abbassamento mandata". Dalla curva termica "ON Giorno" meno l'"abbassamento mandata" ha origine la curva termica "ON Notte".

Con il tasto  il nuovo valore viene salvato. Viene visualizzato di nuovo il menu testi del circuito di riscaldamento selezionato.

Premendo il tasto  si ritorna al quadro generale del circuito di riscaldamento.



Circuito di riscaldamento



In questo settore la pompa di riscaldamento viene disinserita con il funzionamento della sonda ambiente disinserito

Notte-Ora-Giorno

Con il selettore (1) è possibile commutare tra i seguenti tipi di funzionamento:



= NOTTE- o modalità di abbassamento



= Commutazione AUTOMatica tra GIORNO e NOTTE



= GIORNO- o esercizio di riscaldamento, anche con temperature esterne superiori ai limiti di riscaldamento impostati.

Disinserimento dell'esercizio di riscaldamento

Nei periodi di transizione, con il selettore (1) in posizione  è possibile disinserire il circuito di riscaldamento. Viceversa, in posizione  o  il circuito di riscaldamento viene inserito.

Modifica della temperatura ambiente

Con la manopola d'impostazione (2) la temperatura ambiente desiderata viene aumentata o diminuita di un valore fino a 5°C.



La temperatura ambiente effettiva viene visualizzata nel gruppo di funzione "Circuito di riscaldamento" solo se la manopola d'impostazione (2) si trova nella posizione centrale. Un aumento di temperatura desiderato sulla sonda ambiente viene sottratto dalla temperatura ambiente misurata, oppure viene sommato l'abbassamento desiderato.

Spia "Anomalia"

Il LED (3) lampeggia in rosso = AVVERTENZA o ALLARME.

Regolazione della sonda ambiente

Aprire il coperchio inserendo il nottolino (4) e portare la manopola d'impostazione (2) nella posizione centrale. Con il potenziometro P1 (5) è possibile regolare la temperatura ambiente misurata. La temperatura ambiente viene visualizzata nel quadro generale del gruppo di funzione "Circuito di riscaldamento".

Disinserimento del funzionamento della sonda ambiente

Se la sonda di temperatura è montata in un ambiente con forte influenze esterne (per es. in uno spazio abitativo con una stufa in maiolica o in cucina), il funzionamento della sonda ambiente va disinserito (vedere più sotto). Se la sonda ambiente è disinserita, la manopola d'impostazione (2) agisce direttamente sulla temperatura di mandata. A partire da un abbassamento di temperatura di 3°C (impostazione di fabbrica) sulla manopola d'impostazione la pompa circuito di riscaldamento viene disinserita.

Disinserimento del funzionamento della sonda ambiente:

Aprire il coperchio e spostare il ponticello (6) dalla posizione destra S (sensore) alla posizione sinistra F (fisso). Nel gruppo di funzione "Circuito di riscaldamento", la temperatura nominale e quella base devono essere impostati su 21°C. La temperatura valore fisso nella sonda ambiente deve essere regolata anch'essa su 21°C con il potenziometro P3 (7).

Quadro generale "Impianto solare"

Con i tasti  e  si accede al quadro generale "dell'Impianto solare".

Funzionamento dell'impianto solare

Con l'inserimento e il disinserimento della pompa del collettore si regola il funzionamento dell'impianto solare.

La **pompa del collettore** viene **inserita** non appena la temperatura **"Collettore min."** **impostabile** viene **superata** e il collettore è **di 5°C più caldo** rispetto alla temperatura **"Puffer inferiore solare"**.

La **pompa del collettore** viene **disinserita** non appena la temperatura **"Collettore min."** **impostabile** **risulta inferiore** e il collettore è **più freddo** rispetto alla temperatura **"Puffer inferiore solare"**.

Per escludere un surriscaldamento dell'impianto di riscaldamento, il caricamento solare viene terminato non appena il puffer raggiunge la temperatura massima **"Puffer inferiore max."** (90°C, valore impostato dalla fabbrica).

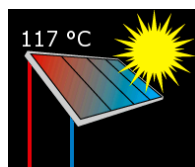
Il boiler ACS viene caricato al massimo fino alla temperatura **"Boiler ACS max."** (60°C, valore impostato della fabbrica).

Solare sul "Puffer" o sul "Boiler ACS"

Nel quadro generale "Solare" viene visualizzato solo l'accumulatore collegato all'impianto solare. A questo proposito vedere la pagina di fronte.

Solare sul "Puffer" E sul "Boiler ACS"

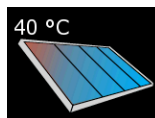
Se entrambi gli accumulatori (puffer e boiler ACS) vengono caricati dall'impianto solare, entrambi gli accumulatori sono rappresentati nel quadro generale. Sulla base dei cavi è chiaro quale accumulatore viene al momento caricato, a questo proposito vedere a pagina 46.



Impianto solare in funzione

Il simbolo del sole e le linee rosse e blu mostra che l'impianto solare è in funzione. Viene visualizzata la temperatura del collettore.

Esterno -6 °C **Temperatura esterna attuale**



L'impianto solare non fornisce calore

L'impianto solare non fornisce calore al momento. Viene visualizzata solo la temperatura attuale del collettore.

On Stato d'esercizio attuale

In questa riga viene visualizzato lo stato d'esercizio attuale dell'impianto solare. Gli stati possibili sono elencati di seguito:

OFF Freddo

L'impianto solare è disinserito, poiché il collettore è più freddo della temperatura nel puffer (= "Puffer inferiore solare") o nel boiler ACS (= "Boiler ACS arresto inferiore").

OFF Caricato

L'impianto solare è disinserito, poiché il puffer ha raggiunto la temperatura "Puffer inferiore max." e/o il boiler ACS ha raggiunto la temperatura "Boiler ACS max.".

OFF Caldo

L'impianto solare è disinserito, poiché la temperatura del collettore ha superato la temperatura "Collettore max.".

On

L'impianto solare è inserito e la pompa del collettore è in funzione.

Post-Funz. (solo con scambiatore di carico esterno)

L'impianto solare è stato disinserito. La pompa del collettore è ferma, mentre la pompa secondaria funziona per un breve periodo di tempo.

Esercizio d'emergenza (solo con scambiatore di carico esterno)

C'è un difetto nelle sonde di temperatura "Mandata secondaria" o "Ritorno collettore". L'impianto solare rimane in funzione e viene regolato solo tramite la sonda di temperatura del collettore.

Errore

La misurazione della temperatura sul "collettore" è errata.

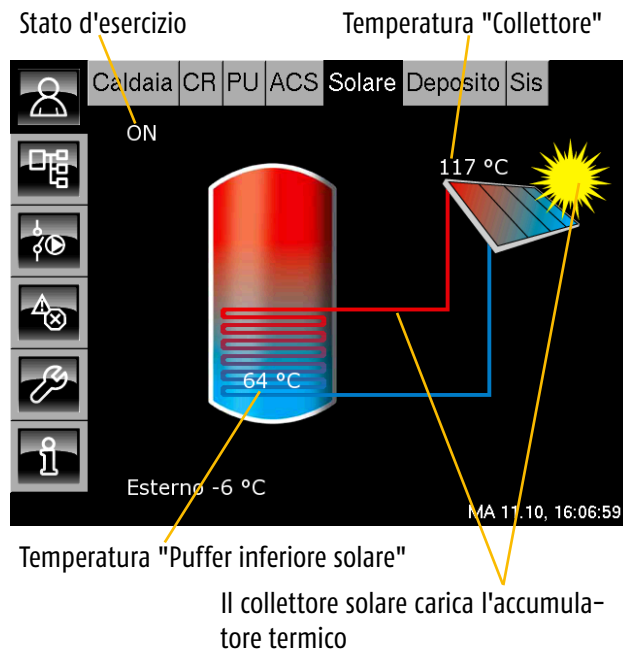
Solare con "accumulatore termico"

Se l'impianto solare è collegato **al puffer**, quest'ultimo viene visualizzato nel **quadro generale "Solare"**.

Funzionamento

Il caricamento solare inizia la mattina non appena il collettore supera la temperatura **"Collettore min."** ed è di **5°C più caldo** rispetto alla temperatura **"Puffer inferiore solare"**.

Il caricamento solare viene terminato non appena il puffer raggiunge la **temperatura massima "Puffer inferiore max." di 90°C** (impostazione di fabbrica).



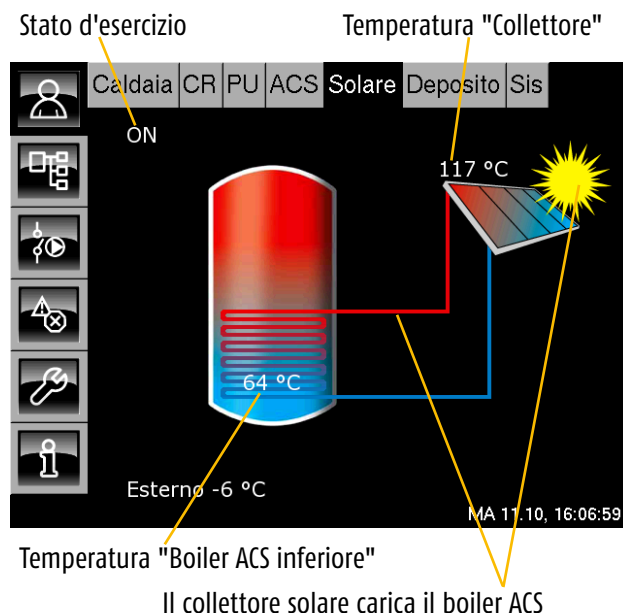
Solare con "boiler ACS"

Se l'impianto solare è collegato **al boiler ACS**, quest'ultimo viene visualizzato nel **quadro generale "Solare"**.

Funzionamento

Il caricamento solare inizia la mattina non appena il collettore supera la temperatura **"Collettore min."** ed è di **5°C più caldo** rispetto alla temperatura **"Boiler ACS inferiore"**.

Il caricamento solare viene terminato non appena il boiler ACS raggiunge la **temperatura massima "Boiler ACS max." di 60°C** (impostazione di fabbrica).



Solare con "Puffer" e "boiler ACS"

Se i **due accumulatori (puffer e boiler ACS)** sono collegati all'impianto solare, è necessaria una **valvola di commutazione o una pompa del collettore propria per ogni accumulatore.**

Funzionamento

La regolazione **predilige il boiler ACS come "Accumulatore prioritario"**. Il **puffer** viene trattato come **"Accumulatore non prioritario"**.

Il caricamento solare inizia la mattina non appena il collettore supera la temperatura **"Collettore min."** ed è di **5°C più caldo** rispetto alla temperatura nell'**accumulatore prioritario** inferiore.

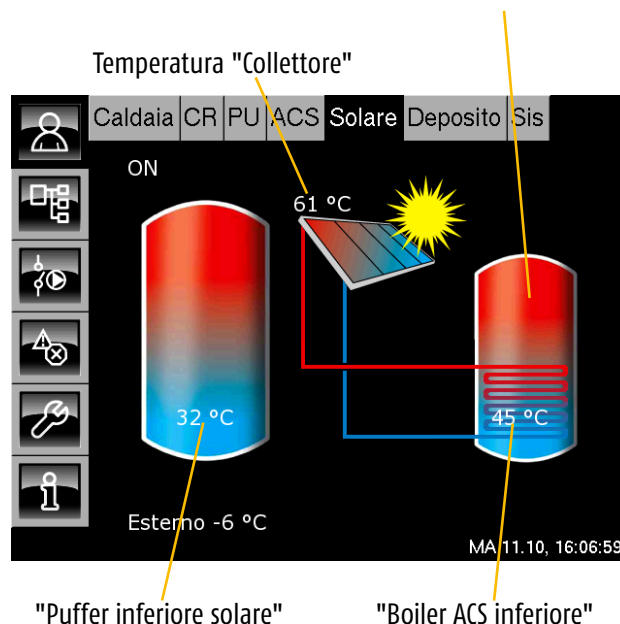
Viene sempre caricato prima l'accumulatore prioritario. Non appena il caricamento solare viene arrestato per la durata di un **periodo minimo impostabile** (vedere pagina 52), nel funzionamento successivo viene sempre **caricato l'accumulatore al momento più freddo**, purché la temperatura "Collettore" superi la temperatura "Puffer inferiore solare" o "Boiler ACS inferiore".

Al **caricamento dell'accumulatore prioritario** viene misurata anche la **potenza solare**. Se si passa all'accumulatore non prioritario, la regolazione registra tale potenza.

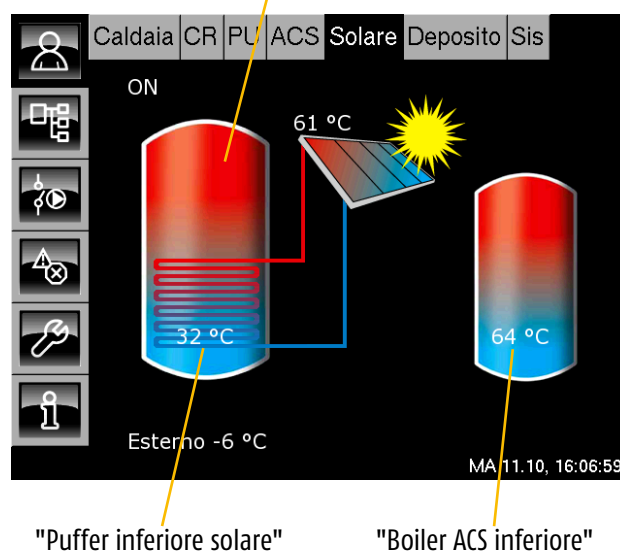
Se **nel funzionamento secondario tale potenza viene superata** di un tasso percentuale impostabile, il caricamento viene commutato e **viene di nuovo caricato l'accumulatore prioritario.**

Se l'**accumulatore prioritario** ha raggiunto la temperatura massima **"Boiler ACS max." di 60°C** (impostazione di fabbrica), il caricamento solare viene **commutato sul puffer** e quest'ultimo viene caricato fino al raggiungimento della temperatura **"Nominale puffer 1"**.

Il collettore solare carica l'**accumulatore prioritario (boiler ACS)**



Il collettore solare **carica l'accumulatore non prioritario (puffer)**



Solare e puffer con 2 serpentine e valvola di commutazione

Se è installato un accumulatore termico con 2 serpentine, la **valvola di commutazione sul puffer** viene utilizzata per **commutare il caricamento solare sul puffer tra le due serpentine**.

Funzionamento

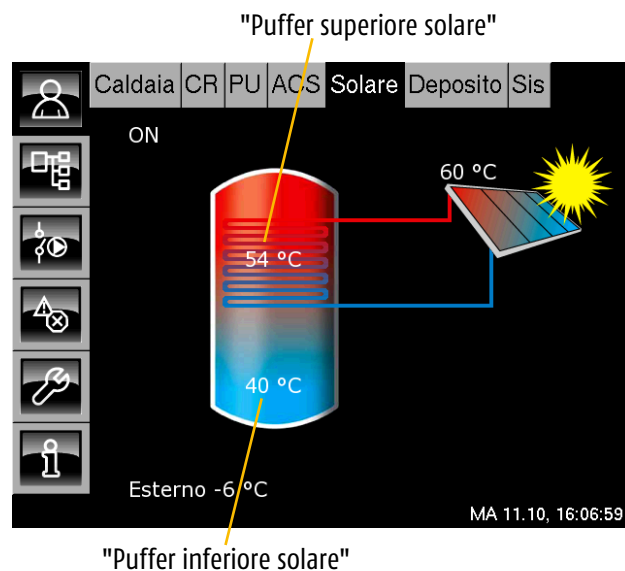
Il caricamento solare inizia la mattina non appena il collettore supera la temperatura **"Collettore min."** ed è di **5°C più caldo** rispetto alla temperatura **"Puffer superiore solare"**.

Viene caricata solo la parte superiore. Se il caricamento solare viene arrestato per la durata di un **periodo minimo impostabile** (vedere pagina 52), si prova a **caricare la parte inferiore**.

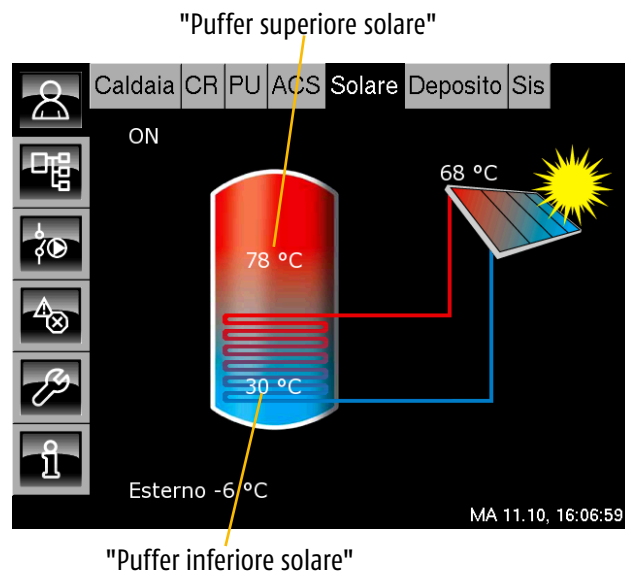
Al **caricamento della parte superiore** viene misurata anche la **potenza solare**. Se si passa alla parte inferiore, la regolazione registra tale potenza. Se **nel funzionamento secondario tale potenza viene superata di un tasso percentuale impostabile**, si passa di nuovo al caricamento della parte superiore.

Non appena sul puffer superiore si raggiunge la temperatura **"Puffer superiore solare 1" calcolata**, si **passa alla parte inferiore** e il puffer viene di nuovo caricato **fino a quando, sul puffer inferiore**, non viene raggiunta la temperatura massima **"Puffer inferiore max." di 90°C** (impostazione di fabbrica).

Viene caricata la serpentina sul puffer superiore



Viene caricata la serpentina sul puffer inferiore



Solare con scambiatore di carico esterno



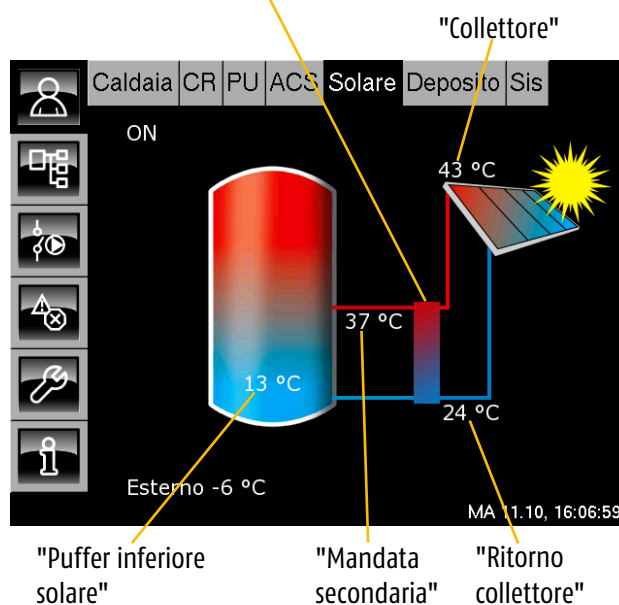
L'impianto solare con scambiatore di carico esterno può essere configurato solo con un'ulteriore ampliamento della regolazione.

Funzionamento

Il caricamento solare inizia la mattina non appena il collettore supera la temperatura **"Collettore min."** ed è di **5°C più caldo** della temperatura **"Puffer inferiore solare"**.

Il caricamento solare viene terminato non appena la temperatura **"Puffer inferiore solare"** è superiore a quella della **"Mandata secondaria"**.

Lo scambiatore di carico esterno carica il puffer



Solare con scambiatore di carico esterno e valvola di stratificazione

L'impianto solare con scambiatore di carico esterno e valvola di stratificazione può essere configurato solo con un'ulteriore ampliamento della regolazione.

Funzionamento

Il caricamento solare inizia la mattina non appena il collettore supera la temperatura **"Collettore min."** ed è di **5°C più caldo** della temperatura **"Puffer inferiore solare"**.

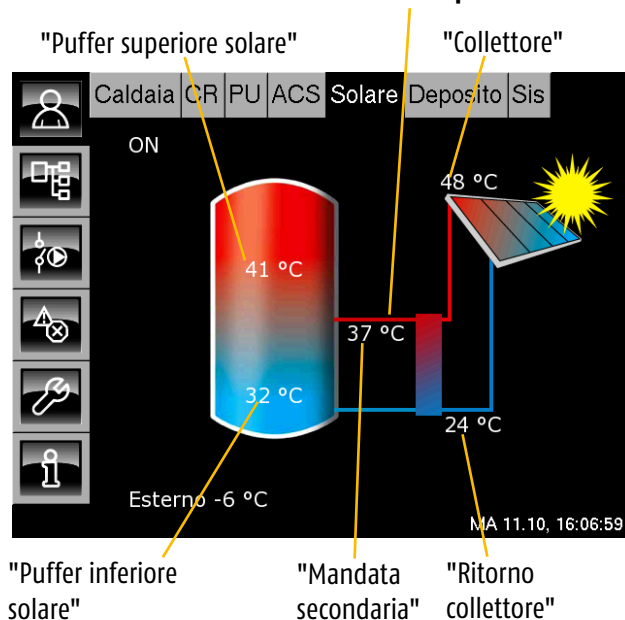
Con un impianto solare con scambiatore di carico esterno viene **prima di tutto caricato il volume inferiore puffer**. La valvola di stratificazione si trova nella posizione **"Inferiore"**. Il **caricamento solare viene terminato** non appena la temperatura **"Mandata secondaria"** è inferiore a quella del **"Puffer inferiore solare"**.

Se la temperatura **"Mandata secondaria"** è superiore a quella del **"Puffer superiore solare"**, la **valvola di commutazione passa alla parte superiore**.

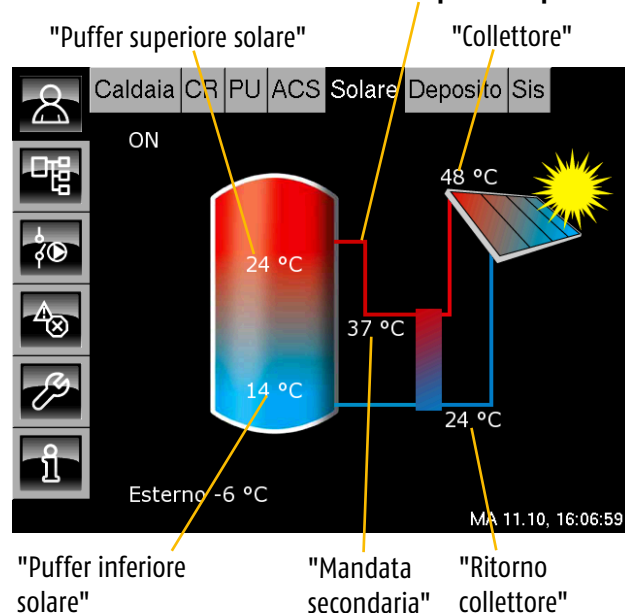
Se la **"Mandata secondaria"** non raggiunge la temperatura attuale **"Puffer superiore solare"**, la **valvola di commutazione** ritorna alla **parte inferiore** e carica il volume inferiore puffer.

Se il puffer superiore raggiunge la temperatura **"Puffer superiore solare 1"** calcolata, si passa alla **parte inferiore** e il puffer continua a essere caricato fino a quando, nella parte inferiore, viene raggiunta la temperatura massima **"Puffer inferiore max."** di **90°C** (impostazione di fabbrica).

Lo scambiatore di carico esterno **carica nel puffer inferiore**



Lo scambiatore di carico esterno **carica il puffer superiore**



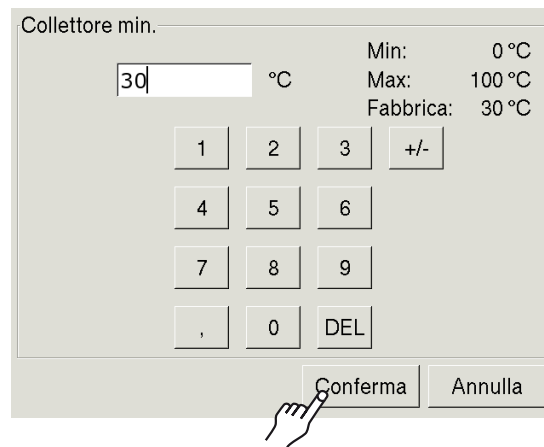
Temperatura "Collettore min."

Con questa temperatura impostabile viene regolata l'abilitazione della pompa del collettore e, quindi, la temperatura di avviamento dell'impianto solare. Solo quando il collettore ha superato tale temperatura, la pompa del collettore viene inserita e l'impianto solare può fornire calore al puffer o al boiler ACS.

La temperatura "Collettore min." non va impostata su **un valore troppo alto** per preriscaldare almeno la parte inferiore degli accumulatori in caso di ridotto irraggiamento solare. Il range ottimale è compreso tra 30 e 50°C.

 La temperatura "Collettore min." è impostata a 30°C dalla fabbrica.

Si apre una schermata per l'impostazione:



Inserire la nuova temperatura minima "Collettore min." e salvare con **Conferma**.

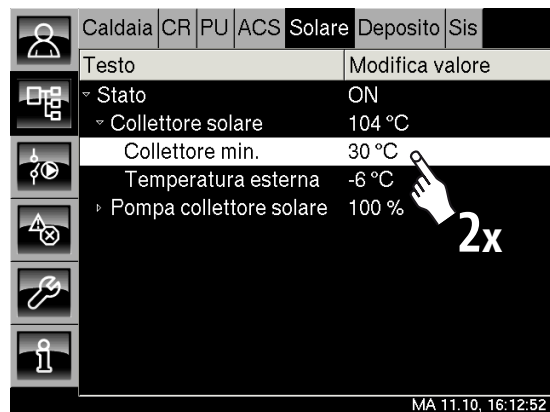
Viene visualizzato il menu testi dell'impianto solare.

Modifica della temperatura "Collettore min."

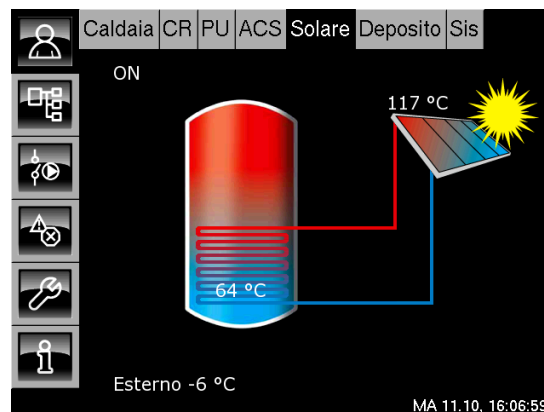
Premendo il tasto  e **Solar** accedere al menu testi dell'impianto solare.

Sfiorare la riga [Stato] e, nel sottomenu, [Collettore solare].

Nel sottomenu sfiorare due volte la riga [Collettore min.].



Premendo il tasto  si accede al quadro generale dell'impianto solare.



Descrizione del parametro "Soglia Differenza"

Con il parametro "Soglia Differenza" viene stabilita la differenza di temperatura tra il collettore solare e l'accumulatore collegato (puffer o boiler ACS).

 Con una **differenza di temperatura elevata tra il collettore e l'accumulatore**, viene raggiunta una temperatura di lavoro maggiore e, quindi, il livello necessario della temperatura dell'acqua calda viene raggiunto più velocemente. Il prezzo per avere acqua calda più rapidamente è una maggiore perdita dal collettore.

 Con una **differenza di temperatura ridotta** il numero di giri della pompa del collettore viene mantenuto elevato. In questo modo più acqua viene trasportata attraverso il collettore e non viene riscaldata troppo. Con una differenza di temperatura ridotta la temperatura di lavoro del collettore è più bassa e, quindi, anche la perdita è bassa. Quindi il rendimento aumenta.

 La "differenza nominale" è impostata su 10°C dalla fabbrica.

Regolazione della "differenza nominale"

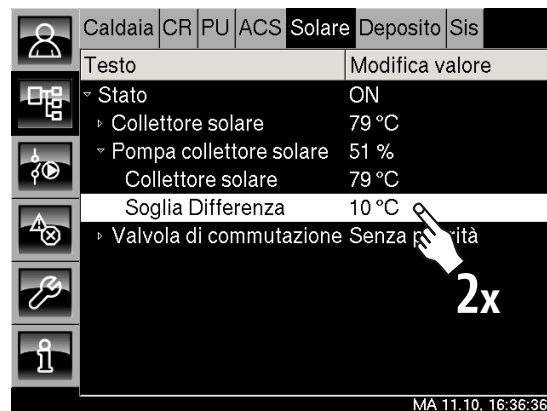
La regolazione per il rispetto della "differenza nominale" avviene attraverso l'**adattamento del numero di giri della pompa del collettore**. Questa viene regolata in modo che la **differenza di temperatura** attuale tra il "**Collettore**" e il "**Boiler ACS inferiore**" o il "**Puffer inferiore solare**" corrisponda alla "differenza nominale" impostata.

Modifica del parametro "Soglia Differenza"

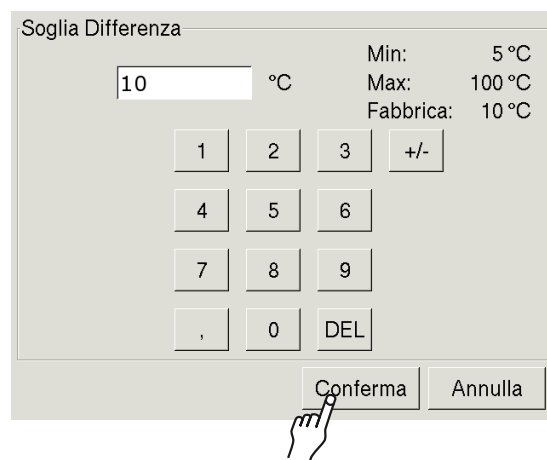
Premendo il tasto  e **Solar** accedere al menu testi dell'impianto solare.

Sfiorare la riga [Stato] e, nel sottomenu, la riga [Pompa collettore solare].

Sfiorare due volte la riga [Soglia Differenza].



Si apre una finestra per l'impostazione.



 Aumentare la "differenza nominale" solo in piccole fasi. Inserire il valore desiderato e salvare con il tasto **Conferma**.

Viene visualizzato il menu testi dell'impianto solare.

Premendo il tasto  si ritorna al quadro generale dell'impianto solare.

Descrizione del parametro "Tempo minimo"

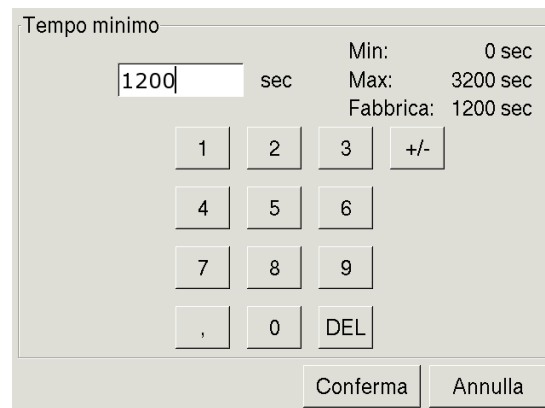
 Il parametro "Tempo minimo" è presente solo se sull'impianto solare sono collegati due accumulatori (puffer e boiler ACS) o se è installato un puffer con 2 serpentine. L'impianto deve essere configurato di conseguenza nella regolazione.

Con il parametro "Tempo minimo" viene **imposta la durata minima del caricamento solare su un accumulatore o una serpentina**.

Se il caricamento solare si arresta dopo il **"Tempo minimo" impostato**, la valvola di commutazione passa all'accumulatore o alla serpentina più fredda.

 Il tempo minimo è impostato su 1200 secondi dalla fabbrica.

Si apre una schermata per l'impostazione:



Inserire il nuovo "Tempo minimo" e salvare con **Conferma**.

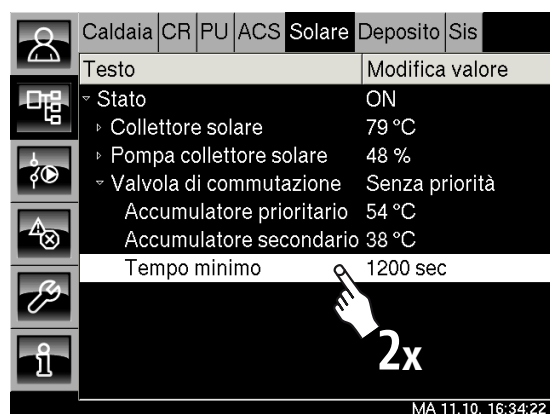
Viene visualizzato il menu testi dell'impianto solare.

Modifica del parametro "Tempo minimo"

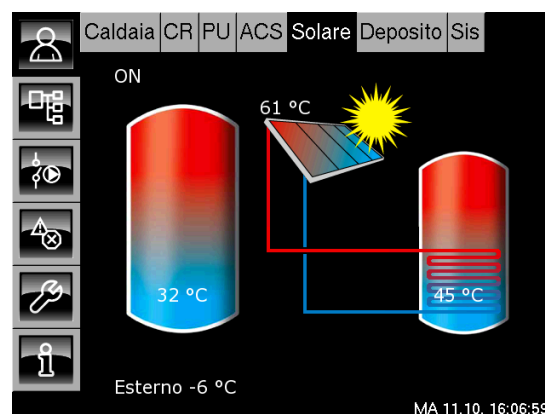
Premendo il tasto  e **Solar** accedere al menu testi dell'impianto solare.

Sfiorare la riga [Stato] e, nel sottomenu, selezionare [Valvola di commutazione].

Sfiorare due volte la riga [Tempo minimo].



Premendo il tasto  si accede al quadro generale dell'impianto solare.



Quadro generale "ACS" (modulo acqua calda sanitaria)

Con i tasti  e  si accede al quadro generale "ACS".

Con il suo scambiatore di calore, il modulo acqua calda sanitaria (ACS) riscalda l'acqua calda sanitaria nel momento in cui ce n'è bisogno.

Il modulo acqua calda sanitaria (ACS) è montato sul puffer ETA ed è alimentato con l'acqua calda del puffer.

La temperatura dell'acqua calda sanitaria e i tempi a disposizione del modulo acqua calda sanitaria possono essere impostati, vedere pagina 58.



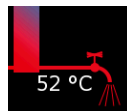
La **temperatura massima possibile dell'acqua calda sanitaria** è di **5°C più bassa della temperatura "Puffer superiore ACS"** visualizzata al momento.

Se è installata anche una pompa di circolazione, è possibile impostare i periodi di circolazione, il ciclo e la pausa. Vedere a partire dalla pagina 60.



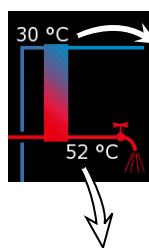
Temperatura "Puffer superiore ACS"

La **temperatura massima dell'acqua calda sanitaria** è di **5°C inferiore** rispetto alla temperatura "Puffer superiore ACS".



Rubinetto

Il rubinetto viene visualizzato se **al momento viene fatta fuoriuscire acqua calda sanitaria**.

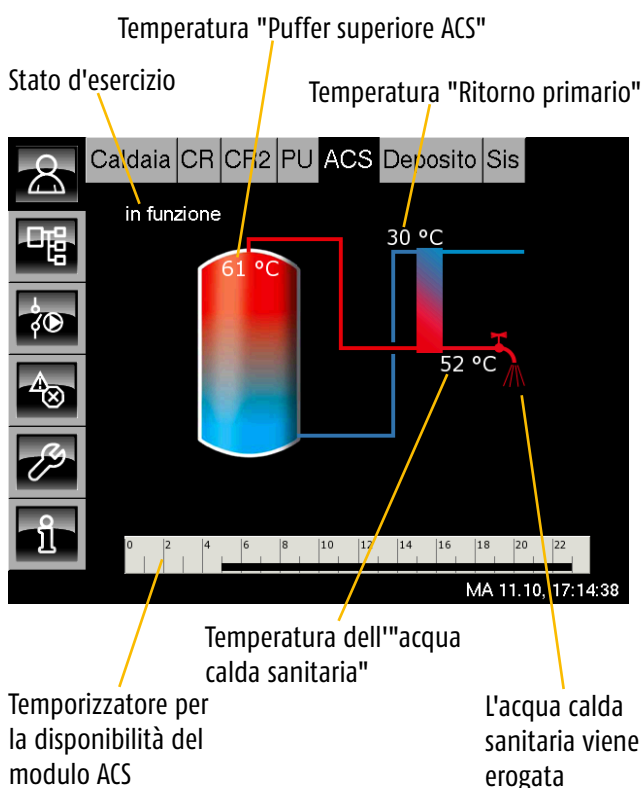


Temperatura del ritorno primario

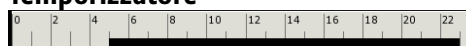
dallo scambiatore di calore del modulo acqua calda sanitaria al puffer inferiore.

Temperatura attuale dell'acqua calda sanitaria

Viene visualizzata la temperatura attuale dell'acqua calda sanitaria all'uscita dello scambiatore di calore.



Temporizzatore



Con il temporizzatore, per ogni giorno della settimana è possibile impostare 3 fasce orarie con diverse temperature dell'acqua calda sanitaria. **Entro queste fasce orarie il modulo acqua calda sanitaria può richiedere calore dal puffer per riscaldare l'acqua calda sanitaria.**

Temporizzatore tempi di circolazione (solo con la "Pompa di circolazione")



Viene visualizzato solo se è installata anche una "pompa di circolazione". Vengono visualizzati i tempi di funzionamento della pompa di circolazione per il giorno attuale. Con lo sfioramento viene visualizzata una schermata in cui è possibile impostare 3 fasce orarie per ogni giorno della settimana.

in funzione Stato d'esercizio attuale

In questa riga viene visualizzato lo stato d'esercizio attuale del modulo acqua calda sanitaria. Gli stati possibili sono elencati di seguito:

Pronto

Il modulo acqua calda sanitaria è pronto, ma al momento non è necessaria acqua calda sanitaria.

in funzione

Il modulo acqua calda sanitaria è in funzione, viene erogata acqua calda sanitaria. Nel quadro generale viene visualizzato il simbolo del rubinetto.

Puffer non caldo

L'acqua calda sanitaria viene fornita, ma il puffer non fornisce il calore necessario per riscaldare l'acqua calda sanitaria alla temperatura nominale impostata.

Come nuova temperatura nominale dell'acqua calda sanitaria viene ora utilizzata la temperatura "Puffer superiore", ridotta del valore "Puffer superiore - Soglia Differenza".

Ritorno primario troppo caldo

Il modulo acqua calda sanitaria fornisce acqua calda sanitaria, ma la temperatura nominale viene ridotta, poiché la temperatura del ritorno primario è troppo elevata.

Errore

È presente un'anomalia. Una delle misurazioni della temperatura nel modulo acqua calda sanitaria è errata.

Quadro generale "ACS" (modulo acqua calda sanitaria)

Nel quadro generale vengono rappresentati il puffer e lo scambiatore di calore del modulo acqua calda sanitaria.

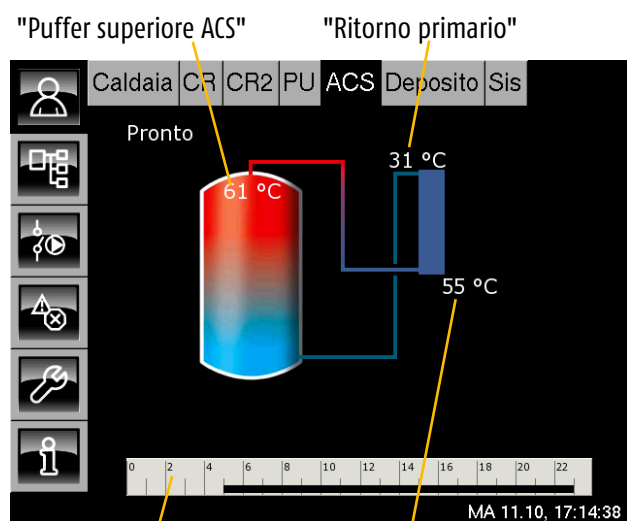
Sullo scambiatore di calore, in alto viene visualizzata la temperatura "Ritorno primario" dell'acqua di riscaldamento utilizzata, che ritorna dallo scambiatore di calore al puffer inferiore. Nella parte inferiore dello scambiatore di calore viene visualizzata la temperatura attuale "Acqua calda sanitaria".

Se viene visualizzato il rubinetto, al momento viene erogata l'acqua calda sanitaria. La temperatura massima possibile dell'acqua calda sanitaria è di 5°C più bassa della temperatura "Puffer superiore ACS" visualizzata al momento.

In caso di puffer sufficientemente caldo viene fornita la temperatura dell'acqua calda sanitaria impostata nel temporizzatore. In caso di puffer freddo la temperatura dell'acqua calda sanitaria attuale viene ridotta di 5°C rispetto alla temperatura "Temperatura superiore ACS".

Sfiorando il temporizzatore, per ogni giorno della settimana è possibile impostare 3 fasce orarie con diverse temperature dell'acqua calda sanitaria. Entro queste fasce orarie il modulo acqua calda sanitaria può richiedere calore dal puffer per riscaldare l'acqua calda sanitaria. Vedere a pagina 58.

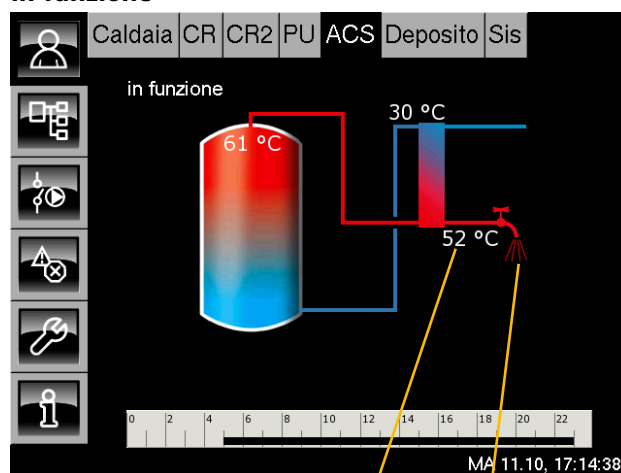
Pronto



Temperatura attuale "Acqua calda sanitaria"

Temporizzatore per la disponibilità del modulo acqua calda sanitaria

In funzione



Temperatura attuale "Acqua calda sanitaria"

Al momento l'acqua calda sanitaria viene erogata alle utenze

Modulo acqua calda sanitaria con pompa di circolazione

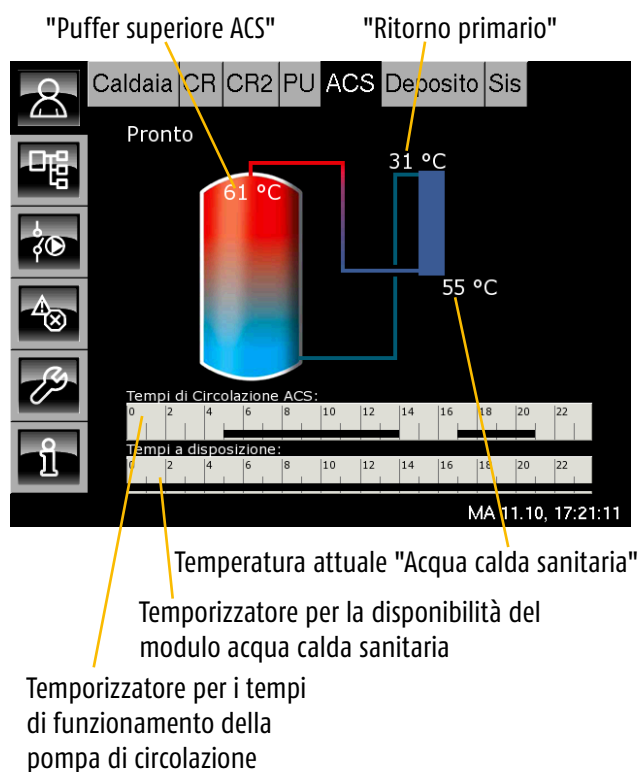
Se è installata una pompa di circolazione per la circolazione dell'acqua calda sanitaria, nel quadro generale viene visualizzato il **temporizzatore supplementare "Tempi di Circolazione ACS"**. Sforando questo temporizzatore è possibile impostare i **tempi di funzionamento della pompa di circolazione**. A questo proposito vedere pagina 60.

Con il temporizzatore **"Tempi a disposizione"**, per ogni giorno della settimana è possibile impostare **3 fasce orarie con diverse temperature dell'acqua calda sanitaria**. Entro queste fasce orarie il modulo acqua calda sanitaria può richiedere calore dal puffer per riscaldare l'acqua calda sanitaria. Tra le fasce orarie viene messa a disposizione la temperatura base (più bassa) impostata. Per l'impostazione, vedere pagina 58.

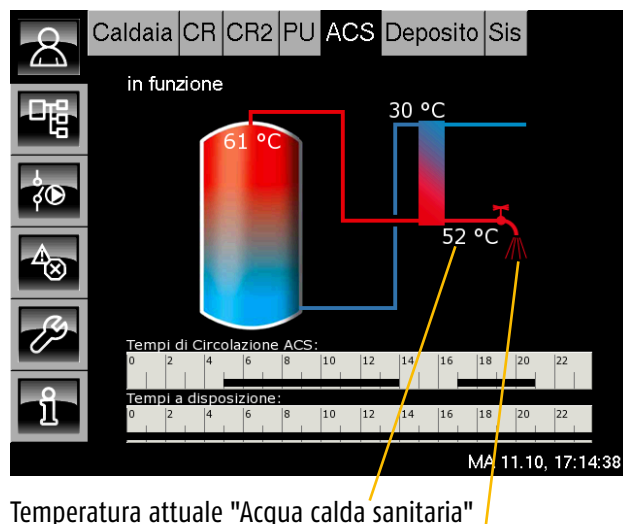
 Se viene visualizzato il **rubinetto**, al momento viene erogata l'acqua calda sanitaria. La **temperatura massima possibile dell'acqua calda sanitaria** è di **5°C più bassa** della temperatura **"Puffer superiore ACS"** visualizzata al momento.

In caso di **puffer sufficientemente caldo** viene fornita la **temperatura dell'acqua calda sanitaria impostata** nel temporizzatore. In caso di **puffer freddo** la temperatura **dell'acqua calda sanitaria attuale** viene ridotta di **5°C** rispetto alla temperatura **"Temperatura superiore ACS"**.

Pronto



In funzione

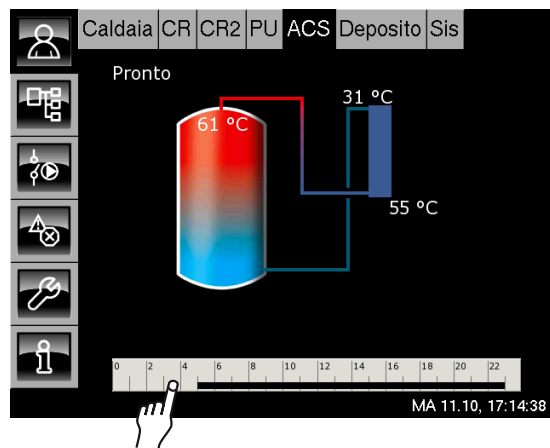


Al momento l'acqua calda sanitaria viene erogata alle utenze

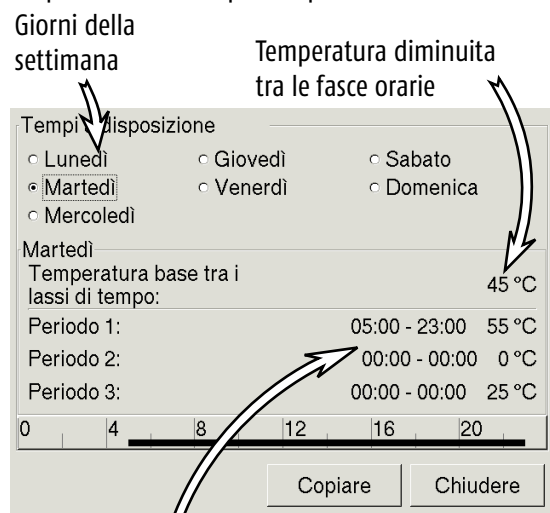
Impostazione degli orari di disponibilità e delle temperature dell'acqua calda sanitaria

Per ogni giorno della settimana è possibile impostare 3 fasce orarie con diverse temperature dell'acqua calda sanitaria. Al di fuori di queste fasce orarie viene impostata una temperatura base (più bassa).

Nel quadro generale sfiorare il temporizzatore.



Si apre la schermata per l'impostazione:



3 fasce orarie impostabili per ogni giorno della settimana con diverse temperature dell'acqua calda sanitaria.

Selezione della fascia oraria

Nel quadro generale sfiorare la riga [Periodo 1]. Si apre la schermata per l'impostazione:



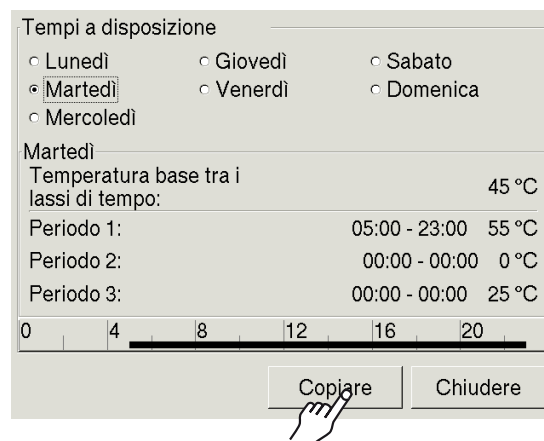
Gli orari di disponibilità e la temperatura dell'acqua calda sanitaria desiderata possono ora essere modificati.

Con il tasto **Conferma** le nuove impostazioni vengono salvate. Adattare le altre fasce orarie nello stesso modo.

Copia delle fasce orarie per gli altri giorni della settimana

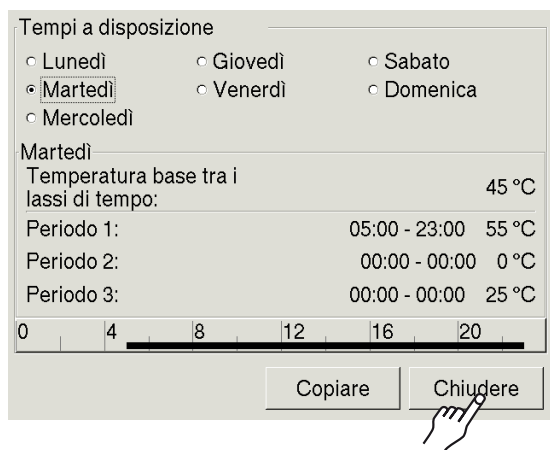
Una volta che le fasce orarie sono state impostate, è possibile acquisirle anche per gli altri giorni della settimana.

A questo scopo premere il tasto **Copiare**. Viene visualizzata una schermata per la selezione dei giorni della settimana:



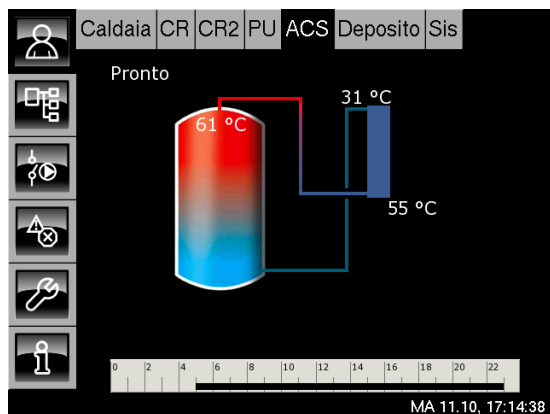


Selezionare i giorni della settimana desiderati o [Tutti] sfiorandoli e premere il tasto **Conferma**. Le fasce orarie vengono acquisite per i giorni della settimana selezionati.



Infine premere il tasto **Chiudere**.

Viene visualizzato il quadro generale "ACS".

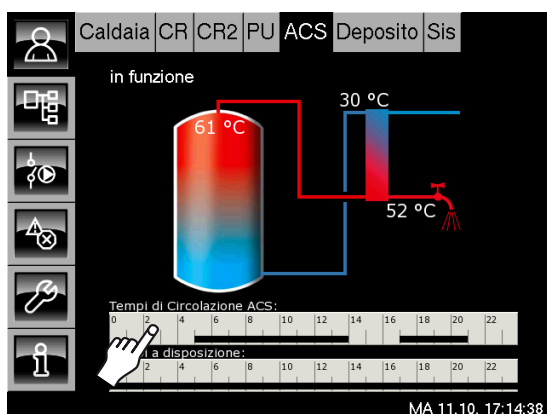


Impostazione degli orari di disponibilità della pompa di circolazione

Se è installata una pompa di circolazione per la circolazione dell'acqua calda sanitaria, è possibile impostare i periodi di circolazione per la pompa.

Con il temporizzatore "Tempi di Circolazione ACS", per ogni giorno della settimana è possibile impostare 3 diverse fasce orarie per i tempi di funzionamento della pompa di circolazione.

Sfiorare il temporizzatore "Tempi di Circolazione ACS".



Selezione della fascia oraria

Nel quadro generale sfiorare la riga [Periodo 1]. Si apre la schermata per l'impostazione:



I tempi di funzionamento per la pompa di circolazione possono ora essere modificati.

Con il tasto **Conferma** le nuove impostazioni vengono salvate. Adattare le altre fasce orarie nello stesso modo.

Si apre la schermata per l'impostazione:

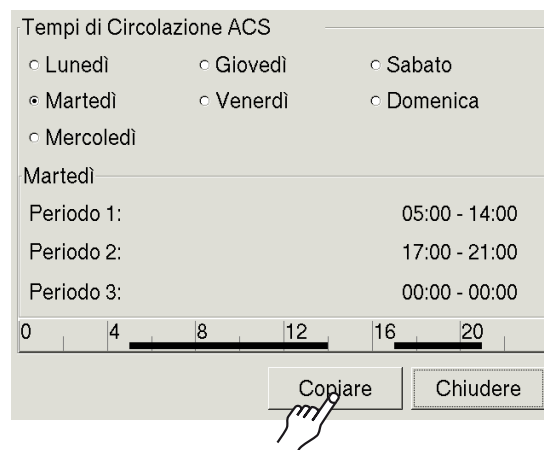


3 fasce orarie impostabili per i tempi di funzionamento della pompa di circolazione per ogni giorno della settimana

Copia delle fasce orarie per gli altri giorni della settimana

Se le fasce orarie sono adattate, è possibile acquisirle anche per gli altri giorni della settimana.

A questo proposito premere il tasto **Copiare**. Viene visualizzata una schermata per la selezione dei giorni della settimana:



Martedì Copia in:

☐ Lunedì ☐ Giovedì ☐ Sabato

☒ Martedì ☐ Venerdì ☐ Domenica

☐ Mercoledì ☐ Tutti

Selezionare i giorni della settimana desiderati o [Tutti] sfiorandoli e premere il tasto **Conferma**. Le fasce orarie vengono acquisite per i giorni della settimana selezionati.

Tempi di Circolazione ACS

☐ Lunedì ☐ Giovedì ☐ Sabato

☒ Martedì ☐ Venerdì ☐ Domenica

☐ Mercoledì

Martedì

Periodo 1: 05:00 - 14:00

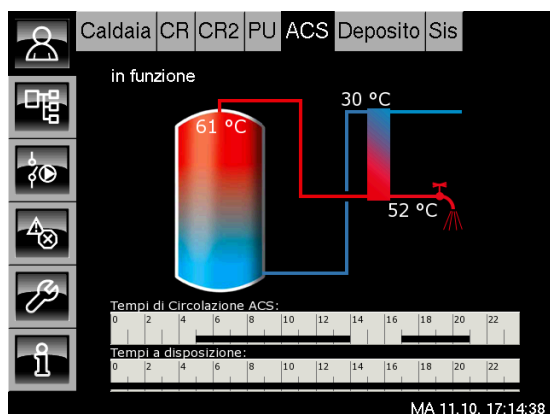
Periodo 2: 17:00 - 21:00

Periodo 3: 00:00 - 00:00

0 4 8 12 16 20

Infine premere il tasto **Chiudere**.

Viene visualizzato il quadro generale "ACS".



Parametro "Durata ciclo – Circolazione ACS"

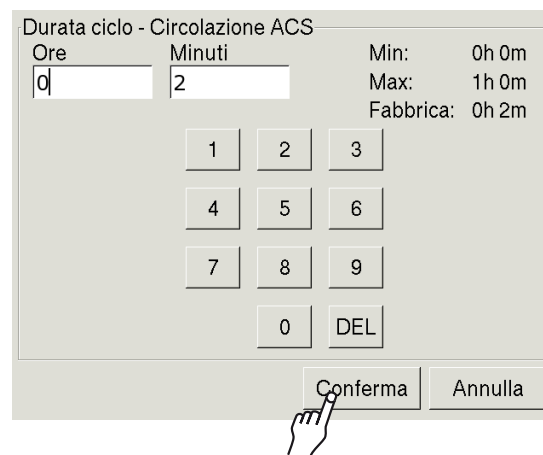
Se la pompa di circolazione è installata, con il parametro "Durata ciclo – Circolazione ACS" viene **impostato il tempo di marcia della pompa di circolazione**.

Dopo il ciclo di lavoro la pompa di circolazione viene disinserita per la durata "Pausa circolazione ACS" (impostabile).

La "Durata ciclo – Circolazione ACS" è valida **solo all'interno** di una fascia oraria impostata.

 La "Durata ciclo – Circolazione ACS" è impostata su 2 minuti dalla fabbrica.

Si apre una schermata per l'impostazione:



Inserire la nuova durata ciclo della pompa di circolazione.

Con il tasto **Conferma** il nuovo valore viene salvato. Viene visualizzato il menu testi.

Impostazione "Durata ciclo – Circolazione ACS"

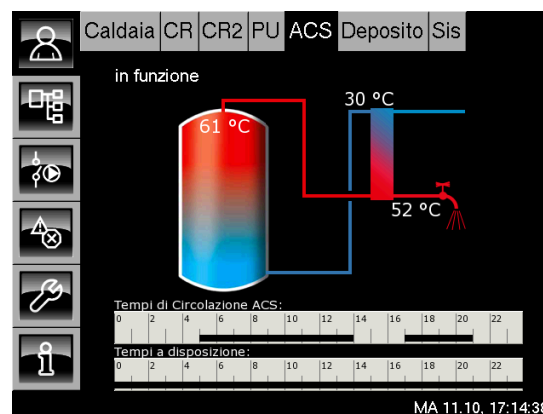
Con i tasti  e **ACS** accedere al menu testi "ACS".

Sfiorare la riga [Circolazione ACS]. Si apre il sottomenu.

Sfiorare due volte la riga [Durata ciclo – Circolazione ACS].



Premendo il tasto  si accede al quadro generale "ACS".



Parametro "Pausa Circolazione ACS"

Con il parametro "Pausa Circolazione ACS" viene impostata la **pausa tra due cicli di lavoro** della pompa di circolazione.

La "Pausa Circolazione ACS" è valida **solo all'interno** di una fascia oraria impostata.

 La "Pausa Circolazione ACS" è impostata su 13 minuti dalla fabbrica.

Impostazione "Pausa Circolazione ACS"

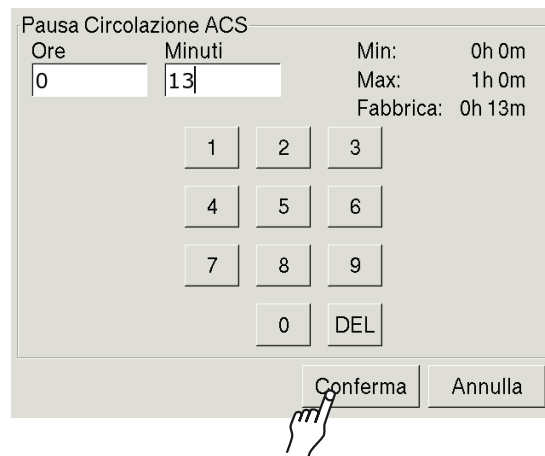
Con i tasti  e **ACS** accedere al menu testi "ACS".

Sfiorare la riga [Circolazione ACS]. Si apre il sottomenu.

Sfiorare due volte la riga [Pausa Circolazione ACS].



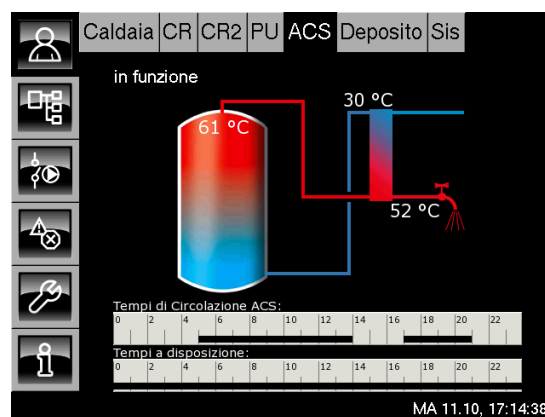
Si apre una schermata per l'impostazione:



Inserire la pausa per la pompa di circolazione.

Con il tasto **Conferma** il nuovo valore viene salvato. Viene visualizzato il menu testi.

Premendo il tasto  si accede al quadro generale "ACS".



Parametro "Circolazione secondo portata"

Tra le fasce orarie impostate del tempo di circolazione è possibile avviare **anche un ciclo della pompa di circolazione tramite l'apertura di un rubinetto acqua calda.**

Tramite il parametro **"Circolazione secondo portata"** (impostabile) è possibile impostare il relativo **ciclo della pompa di circolazione**, preferibilmente 2 minuti.

La **pompa di circolazione si avvia** non appena un **interruttore di flusso segnala una portata.**

Dopo un ciclo di questo tipo la pompa di circolazione è bloccata per almeno 30 minuti.

Il ciclo "Circolazione secondo portata" è valido **solo al di fuori delle fasce orarie impostate.**

All'interno delle fasce orarie il parametro "Durata ciclo - Circolazione ACS" regola il ciclo della pompa di circolazione.

Si apre una schermata per l'impostazione:

Inserire la nuova durata ciclo della pompa di circolazione.

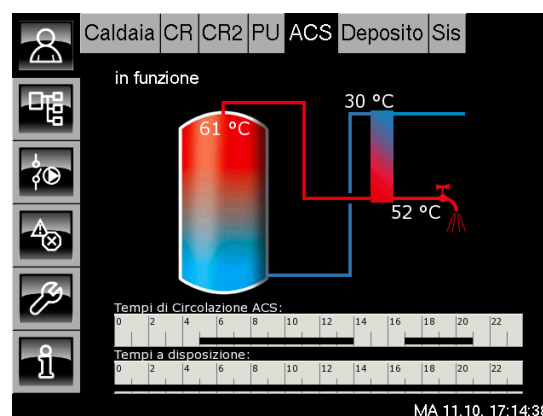
Con il tasto **Conferma** il nuovo valore viene salvato. Viene visualizzato il menu testi.

Impostazione "Circolazione secondo portata"

Con i tasti e **ACS** accedere al menu testi "ACS".

Sfiorare la riga [Circolazione ACS] e, nel sottomenu, sfiorare due volte [Circolazione secondo portata].

Premendo il tasto si accede al quadro generale "ACS".



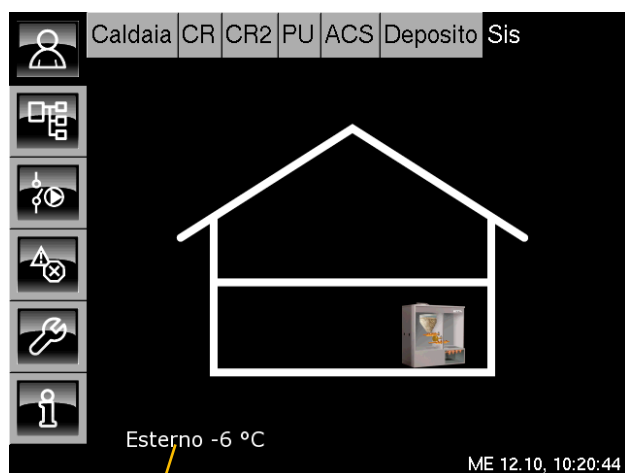
Quadro generale "Sistema"

Con i tasti  e  si accede al quadro generale "Sistema" ("Sis").

Questo gruppo di funzione (FUB) mette a disposizione degli gruppi di funzione valori comuni, come per es.: la temperatura esterna misurata al momento.

Tuttavia è possibile attivare anche funzioni speciali come un termostato, avvisi di disfunzione o la visualizzazione di altre 5 temperature.

 Tutte le modifiche nel gruppo di funzione (FUB) Sistema possono essere effettuate solo da un tecnico.



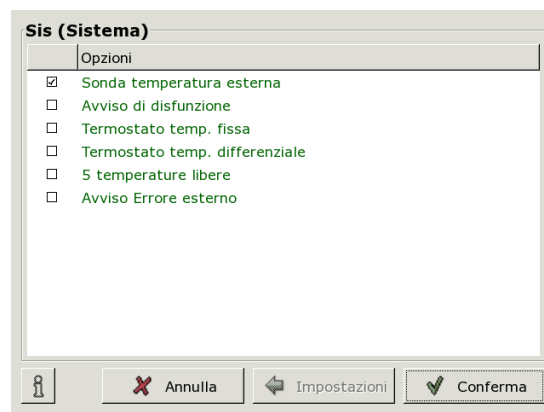
Temperatura esterna attuale

Aggiunta delle funzioni speciali

Se sono necessarie alcune delle funzioni speciali (vedere la pagina di fronte), esse vengono aggiunte nel gruppo di funzione (FUB)  tra le opzioni.

A tale scopo viene richiamata la configurazione dell'impianto e questa/e opzione/i viene/vengono aggiunta/e nel gruppo di funzione (FUB) Sistema.

 A partire dal **software 1.19.0** è disponibile **un assistente** per la **configurazione dell'impianto**. Se la configurazione è stata creata con l'assistente, tutte le modifiche possono essere effettuate solo con l'assistente.



 Per la configurazione dell'impianto con l'assistente sono presenti delle istruzioni specifiche ("Assistente per la messa in funzione").

Funzioni speciali nel gruppo di funzione (FUB) Sis

Avviso di disfunzione

Se si presenta un'anomalia in un gruppo di funzione (FUB) del comando (caldaia, circuito di riscaldamento, puffer, ecc.), viene utilizzata un'uscita della scheda caldaia per **regolare un dispositivo di uscita** collegato.

Esempio: Se si presenta un'anomalia, si accende una spia luminosa.

Termostato temp. fissa

Un'uscita della scheda elettronica della caldaia viene regolata non appena una sonda di temperatura assegnata **supera la temperatura impostabile**. La temperatura e lo stato di commutazione vengono visualizzati solo nel menu testi.

Esempio: Caldaia supplementare nel sistema di riscaldamento. La pompa per questa caldaia viene inserita al raggiungimento dei 60°.

Termostato temp. differenziale

Con questa funzione speciale viene regolata un'uscita della scheda elettronica se la sonda di temperatura sul lato caldo "**Termostato caldo**" ha superato una temperatura "Abilitazione" (impostabile) ed è stato raggiunto un valore "Termostato temp. differenziale" impostabile rispetto al lato freddo "**Termostato freddo**".

Le temperature e lo stato di commutazione vengono visualizzati solo nel menu testi Sis.

Esempio:

Un boiler ACS supplementare viene alimentato dal puffer.

Se il puffer ha superato la temperatura "Abilitazione" e il puffer è più caldo almeno del valore "Termostato temp. differenziale" rispetto al boiler ACS, viene inserita la pompa di carico.

5 temperature libere

È possibile collegare **fino ad altre 5 sonde di temperatura** al comando. Le temperature vengono visualizzate solo nel menu testi.

Avviso Errore esterno

Se un **dispositivo esterno** (per es., una caldaia supplementare, l'aspirapolvere centralizzato, l'approvvigionamento idrico, ecc.) emette un **avviso di disfunzione** proprio, esso può essere **incluso in un avviso di disfunzione del comando ETAtouch**.

"Avviso di disfunzione"

Nel quadro generale **Sis** viene visualizzata una **spia luminosa**.

Se questa **spia luminosa si accende in ROSSO**, è presente **almeno un'anomalia** in un gruppo di funzione.

Se la **spia luminosa si accende in VERDE**, al momento **non sono presenti anomalie**.

Rispettare la potenza massima

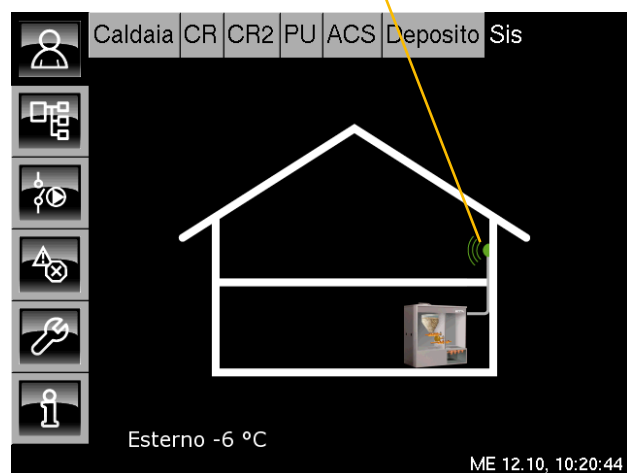
Questo avviso di disfunzione può essere visualizzato con una spia o un avvisatore acustico (max. 250 W, 230 V).

Il dispositivo da regolare non deve superare la **potenza massima delle uscite** sulle schede elettroniche.

Queste indicazioni di potenza sono riportate negli schemi elettrici nelle istruzioni della caldaia.

ROSSO = è presente un avviso di disfunzione

VERDE = al momento non ci sono avvisi di disfunzione



"Avviso Errore esterno"

Nel quadro generale **Sis** viene visualizzata una **spia luminosa**.

Alla presenza di **apparecchiature esterne** con proprio **segnale d'avviso guasto**, come per esempio una caldaia supplementare, impianti aspirapolvere centralizzati, impianti d'approvvigionamento idrico, questo segnale sarà integrato nel segnale d'avviso guasti della caldaia.



Per poter utilizzare la funzione speciale "Avviso Errore esterno", è necessario selezionare anche "Avviso di disfunzione".

"Termostato temp. fissa"

Un'uscita della scheda caldaia viene regolata se la **"Temperatura termostato"** (+isteresi) **supera la "Temp. fissa"** (+isteresi).

Non appena la "Temperatura termostato" è più bassa della "Temp. fissa", l'uscita viene di nuovo disinserita.

Esempio: caldaia supplementare nel sistema di riscaldamento.

La pompa per questa caldaia viene inserita solo al raggiungimento dei 60°.

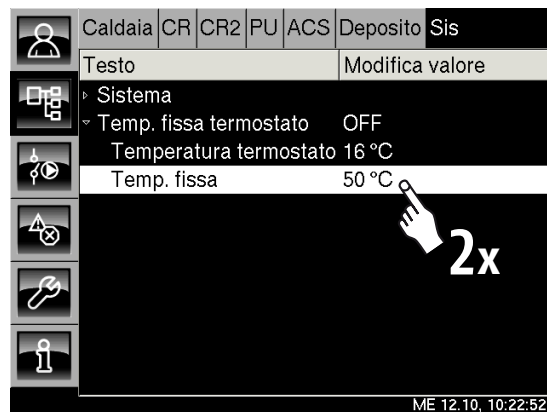
 La **temperatura fissa e l'isteresi** possono essere **impostate**. A questo proposito vedere la pagina successiva.

Le temperature e lo stato di commutazione vengono visualizzati solo nel menu testi **Sis**.

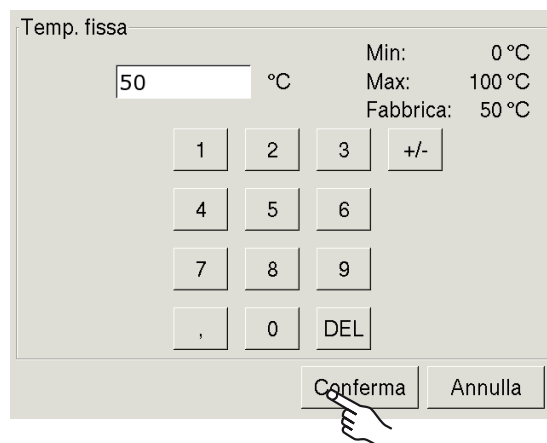
Impostazione "Temp. fissa"

Premendo i tasti **Sis** e  accedere al menu testi.

Sfiorare la riga [Temp. fissa termostato] e, nel sottomenu, sfiorare due volte [Temp. fissa].



Si apre una schermata per l'impostazione:



Inserire la nuova "Temp. fissa" e confermare con il tasto **Conferma**.

Il menu testi viene visualizzato nuovamente.

"Termostato temp. differenziale"

Con questa funzione speciale viene regolata un'uscita della scheda elettronica se la sonda di temperatura sul lato caldo **"Termostato caldo"** ha superato una temperatura "Abilitazione" (impostabile) ed è stato raggiunto il valore **"Termostato temp. differenziale" (+isteresi)** impostabile rispetto al lato freddo **"Termostato freddo"**.

Le temperature e lo stato di commutazione vengono visualizzati solo nel menu testi **Sis**.

Esempio:

Un boiler ACS supplementare viene alimentato dal puffer. Se il puffer ha superato la temperatura "Abilitazione" e il puffer è più caldo di almeno il valore "Termostato temp. differenziale" rispetto al boiler ACS, viene inserita la pompa di carico.

Sonda di temperatura "Termostato caldo"

La sonda **"Termostato caldo"** viene utilizzata per la misurazione della temperatura più elevata e va quindi montata sul **generatore di calore**.

Sonda di temperatura "Termostato freddo"

La sonda **"Termostato freddo"** viene utilizzata per la misurazione della temperatura più bassa e va quindi montata sul **consumatore di calore**.

Rispettare la potenza massima

Il dispositivo da regolare non deve superare la **potenza massima delle uscite** sulle schede elettroniche.

Queste indicazioni di potenza sono riportate negli schemi elettrici nelle istruzioni della caldaia.

Parametro "Temperatura di scatto"

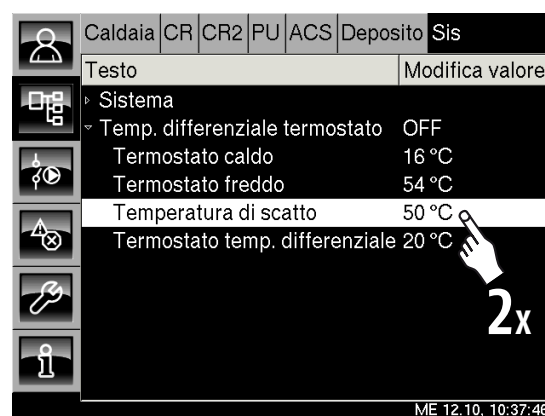
La "temperatura di scatto" definisce la temperatura minima che la **sonda di temperatura** del lato caldo **"Termostato caldo"** deve superare. Solo allora il comando inizia a misurare la differenza tra i due sensori "Termostato caldo" e "Termostato freddo".

 Questo è impostato a 50 °C dalla fabbrica.

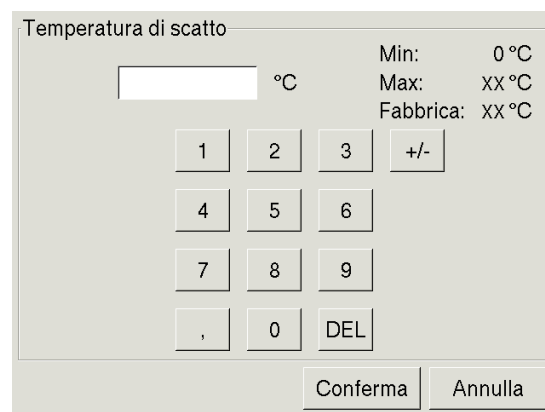
Modifica "Temperatura di scatto"

Premendo i tasti **Sis** e **Testo** accedere al menu testi.

Sfiorare la riga [Temp. differenziale termostato].
Sfiorare due volte la riga [Temperatura di scatto].



Si apre una schermata per l'impostazione.



Inserire la nuova temperatura di scatto e confermare con **Conferma**.

Con il tasto **Sis** si ritorna al quadro generale.

Parametro "Termostato temp. differenziale"

L'uscita viene regolata solo se il lato caldo supera la "temperatura di scatto" e se viene raggiunto anche il valore **"Termostato temp. differenziale" (+isteresi)** rispetto al lato freddo.

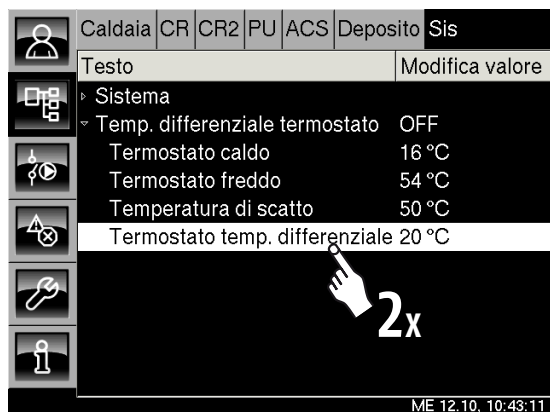
 Questo è impostato a 20 °C dalla fabbrica.

Impostazione "Termostato temp. differenziale"

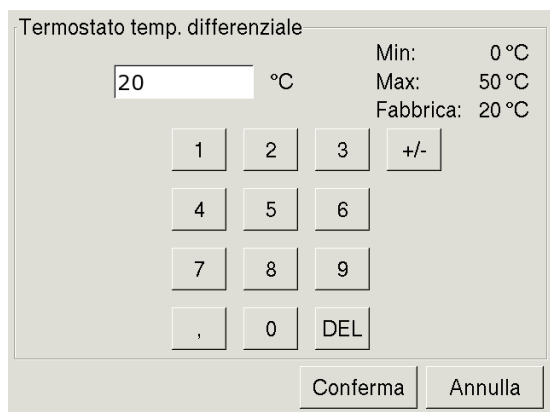
Premendo i tasti **Sis** e  accedere al menu testi.

Sfiorare la riga [Temp. differenziale termostato].

Sfiorare due volte la riga [Termostato temp. differenziale].



Si apre una schermata per l'impostazione.



Inserire la temperatura differenziale desiderata e confermare con **Conferma**.

Con il tasto  si ritorna al quadro generale.

"5 temperature libere"

È inoltre possibile collegare **fino a 5 sonde di temperatura** al comando. Queste servono solo alla visualizzazione e non possono essere impiegate per regolare un'uscita della scheda.



Queste temperature supplementari vengono visualizzate solo nel menu testi **Sis**.

Visualizzazione delle temperature supplementari nel menu testi

Con l'autorizzazione "Service", premendo i tasti **Sis** e accedere al menu testi.

Sfiorare la riga [Testo]. Nel sottomenu vengono visualizzate le sonde di temperatura [Temp. ... libera].



Premendo il tasto si ritorna al quadro generale del gruppo di funzione **Sis**.

Quadro generale

"Bruciatore a olio / a gas"

Con i tasti  e **Bruciatore** si accede al quadro generale "Bruciatore".

In questo gruppo di funzione viene regolato lo stato di un ulteriore bruciatore a olio o a gas collegato.

Quando viene messo in funzione il bruciatore?

Il bruciatore viene messo in funzione dal comando **solo** se la **caldaia** non è in grado di soddisfare la **potenzialità calorifera necessaria al momento**.

Negli impianti con accumulatore termico:

Il bruciatore viene inserito solo quando la caldaia non è in grado di raggiungere la temperatura "Nominale puffer 1".

Negli impianti senza accumulatore termico:

Il bruciatore viene inserito solo se la temperatura "Caldaia" attuale non è in grado di raggiungere la temperatura "Nominale caldaia" necessaria.

Abilitazione o bloccaggio del bruciatore

Con il **tasto ON/OFF**  il bruciatore viene **abilitato o bloccato**.

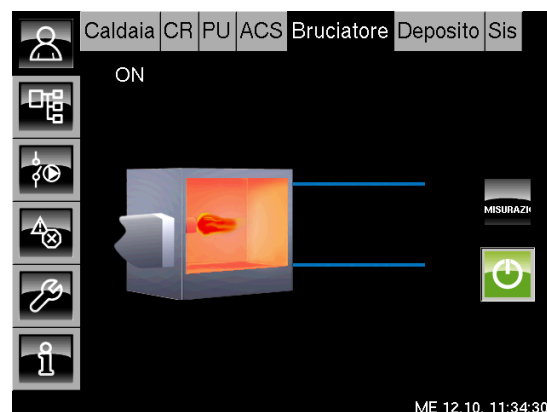
Se il **tasto ON/OFF**  si accende in verde, il bruciatore è abilitato e la regolazione può **mettere in funzione il bruciatore in caso di necessità**.

Se il **tasto ON/OFF**  si accende in rosso, il bruciatore è bloccato e la regolazione non può **metterlo in funzione**.

Bruciatore abilitato e in funzione

Se il **tasto ON/OFF**  si accende in verde, il bruciatore è abilitato. Finché non c'è richiesta di regolazione, il bruciatore si trova nello stato **Pronto**.

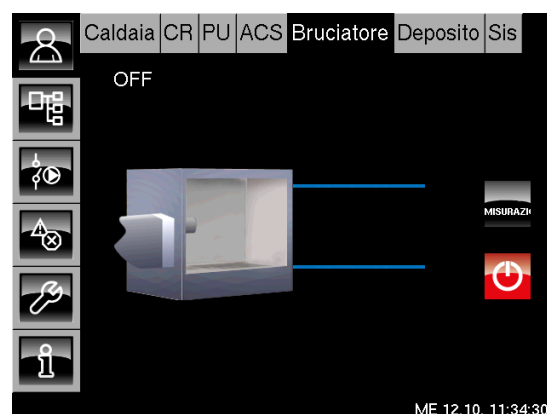
Se il bruciatore viene messo in funzione dal comando, lo stato passa a **ON** e nel bruciatore viene rappresentata una fiamma.

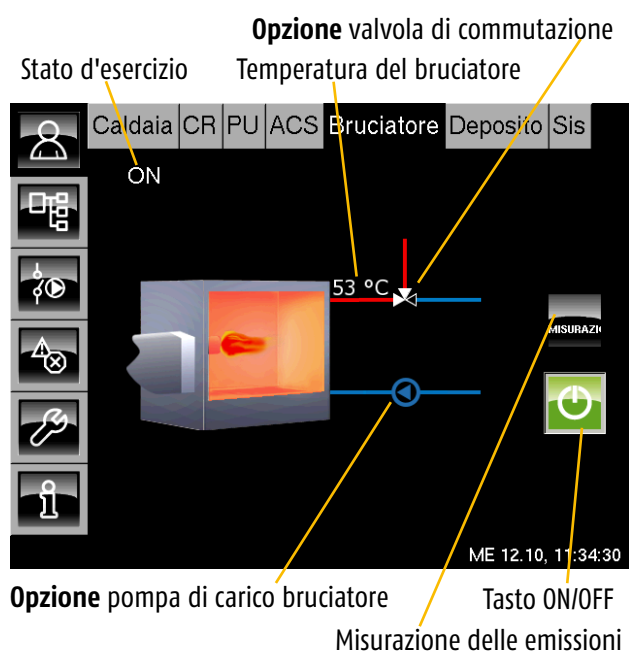


Bruciatore bloccato

Il **tasto ON/OFF**  si accende in rosso e il bruciatore si trova nello stato **OFF**.

Nel quadro generale viene rappresentato solo il bruciatore.





Tasto ON/OFF per il bruciatore

Con questo tasto il funzionamento del bruciatore viene abilitato o bloccato.



Verde = bruciatore abilitato



Rosso = bruciatore bloccato



Misurazione delle emissioni

Con il tasto  il bruciatore viene messo in funzione per 30 minuti e le utenze (puffer, boiler ACS e circuiti di riscaldamento) vengono inserite per allontanare il calore.

Successivamente il bruciatore e le utenze vengono riportate nella modalità automatica.



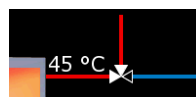
Temperatura del bruciatore

La temperatura attuale del bruciatore viene visualizzata solo se è stata configurata una Pompa di carico bruciatore ed è stata montata una sonda di temperatura.



Pompa di carico bruciatore

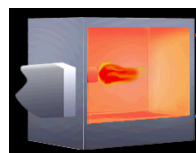
Viene visualizzato solo se è installata una pompa di carico bruciatore. Se viene visualizzato il simbolo della pompa, la pompa di carico bruciatore è in funzione.



Valvola di commutazione

Viene visualizzata solo se è installata una valvola di commutazione tra la caldaia e il bruciatore.

La **linea rossa** significa che le utenze sono **alimentate da questo generatore di calore**.



Bruciatore

Se nel bruciatore viene visualizzata una fiamma, il bruciatore è in funzione e fornisce calore.

Se la fiamma non viene visualizzata, il bruciatore è disinserito o bloccato.

ON Stato d'esercizio attuale

In questa riga viene visualizzato lo stato d'esercizio attuale del bruciatore a olio / a gas. Gli stati possibili sono elencati di seguito:

ON

Il bruciatore è abilitato e in funzione. La fiamma viene rappresentata nel quadro generale.

Pronto

Il bruciatore è abilitato, ma al momento non ci sono richieste dalla regolazione.

OFF

Il bruciatore è bloccato con il tasto ON/OFF  e non può essere messo in funzione dalla regolazione.

Misurazione

Il bruciatore è in funzione per una misurazione delle emissioni per 30 minuti.

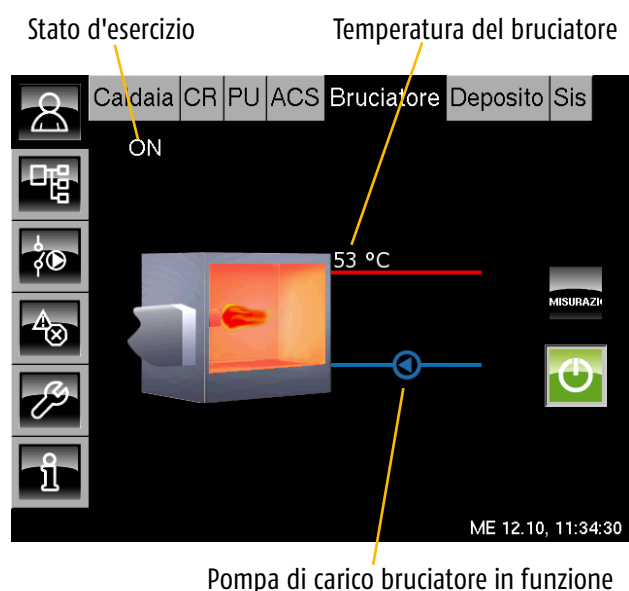
Errore

C'è un difetto nella sonda di temperatura "Temperatura del bruciatore". Questo stato è possibile solo se è stata configurata una pompa di carico bruciatore.

Bruciatore con "pompa di carico bruciatore"

Il funzionamento della pompa carico bruciatore è visualizzato solamente se la sua regolazione è integrata nella regolazione ETAtouch.

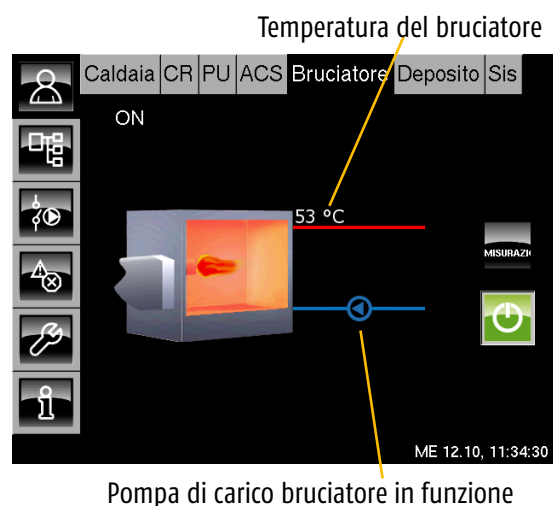
 La pompa di carico bruciatore viene **messa in funzione** non appena la **"Temperatura del bruciatore"** supera la temperatura di scatto **"Abilitazione Pompa bruciatore" (impostabile)**. Se questa è in funzione, nel quadro generale viene visualizzato il simbolo della pompa di carico bruciatore.



Bruciatore con pompa di carico bruciatore in funzione

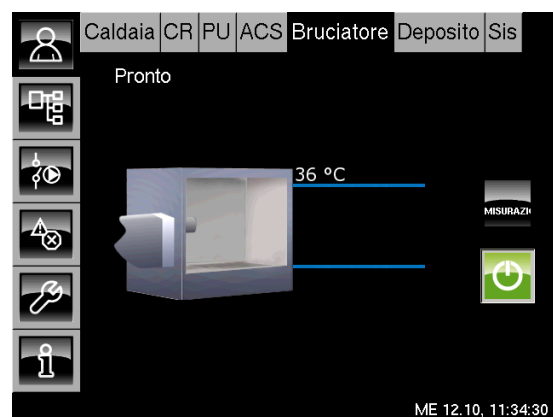
Se il **bruciatore è in funzione**, nel quadro generale viene **rappresentata una fiamma** nel bruciatore e viene visualizzata la temperatura attuale del bruciatore.

Se la pompa di carico bruciatore è in funzione, viene rappresentato il simbolo della pompa.



Bruciatore con pompa di carico bruciatore non in funzione

Se il bruciatore non è in funzione, nel quadro generale viene rappresentato il bruciatore con la temperatura del bruciatore stesso.



Temperatura "Abilitazione Pompa bruciatore"

Il comando della pompa di carico bruciatore ha luogo tramite la temperatura "Abilitazione Pompa bruciatore".

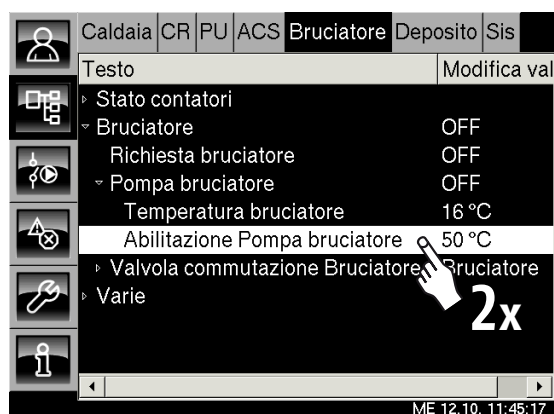
Se la "Temperatura bruciatore" attuale supera la temperatura "Abilitazione Pompa bruciatore" impostabile, la pompa di carico bruciatore viene messa in funzione.

Impostazione "Abilitazione Pompa bruciatore"

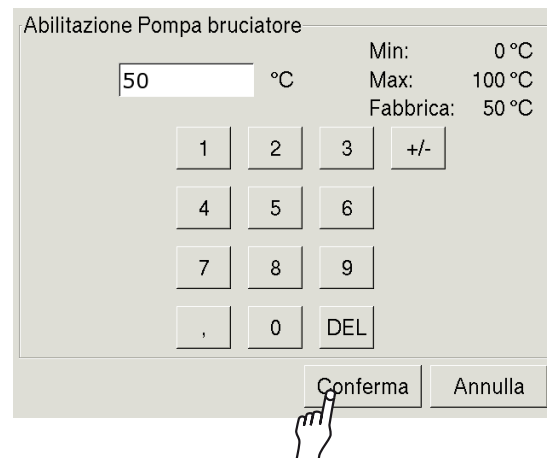
Con i tasti  e **Bruciatore** accedere al menu testi "Bruciatore".

Sfiorare la riga [Bruciatore] e, nel sottomenu, selezionare la riga [Temperatura bruciatore].

Sfiorare due volte la riga [Abilitazione Pompa bruciatore].



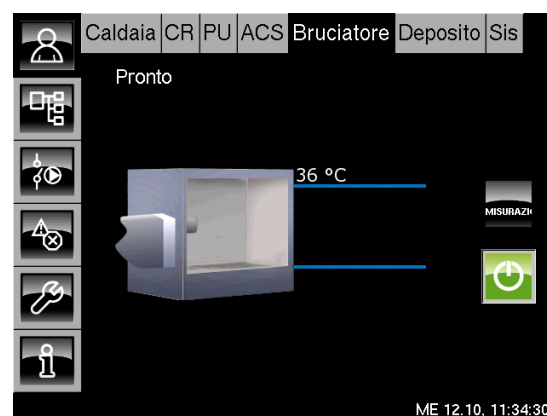
Si apre una schermata per l'impostazione:



Inserire la nuova temperatura di scatto per la pompa di carico bruciatore e confermare con **Conferma**.

Viene visualizzato il menu testi "Bruciatore".

Premendo il tasto  si ritorna al quadro generale "Bruciatore".



Bruciatore con "Valvola di commutazione"

Se tra la caldaia e il bruciatore è configurata e installata una valvola di commutazione, **questa valvola di commutazione convoglia il calore (a temperatura maggiore) dal generatore alle utenze.**

Il comando confronta continuamente la temperatura del **generatore di calore prioritario (caldaia o puffer)** con la temperatura attuale del bruciatore.

Non appena la temperatura del bruciatore supera quella della caldaia o del puffer, la valvola di commutazione convoglia il calore dal bruciatore alle utenze.

Nel quadro generale vengono visualizzati il simbolo della valvola di commutazione e una **linea rossa e una blu per la rappresentazione della fornitura attuale di calore:**

Linea rossa

La linea rossa significa che le utenze sono alimentate da questo generatore di calore.

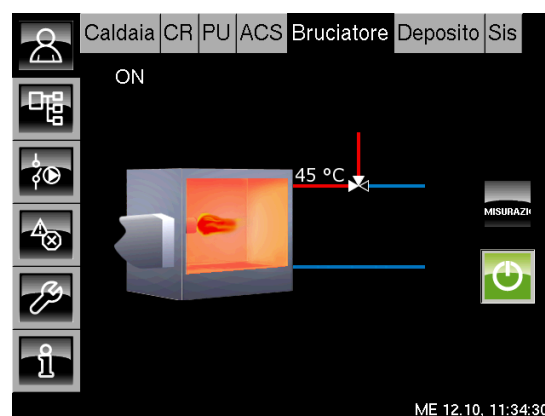
Linea blu

La riga blu significa che questo generatore di calore è bloccato e non fornisce calore.

Il bruciatore alimenta le utenze

Se il bruciatore è abilitato (il tasto  si accende in verde) e la **temperatura del bruciatore è maggiore di quella della caldaia o del puffer**, la valvola di commutazione convoglia il calore dal bruciatore alle utenze.

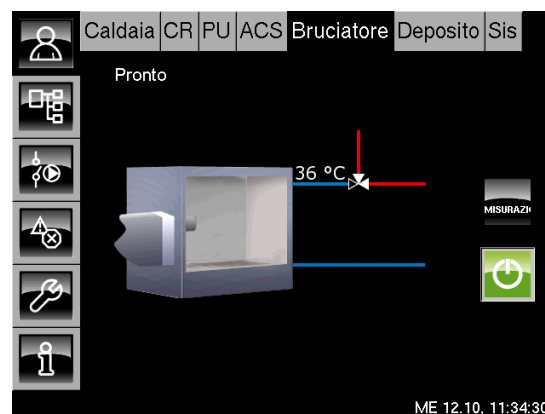
Nel quadro generale la **linea rossa per la fornitura di calore viene visualizzata come in allontanamento dal bruciatore.**



La caldaia o il puffer alimenta le utenze

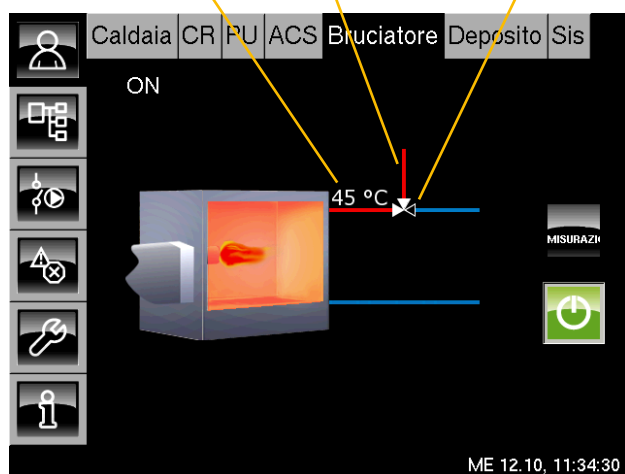
Se la **temperatura del bruciatore è inferiore di quella della caldaia o del buffer**, la valvola di commutazione blocca il bruciatore. Le utenze vengono alimentate con calore dal generatore di calore prioritario (caldaia o puffer).

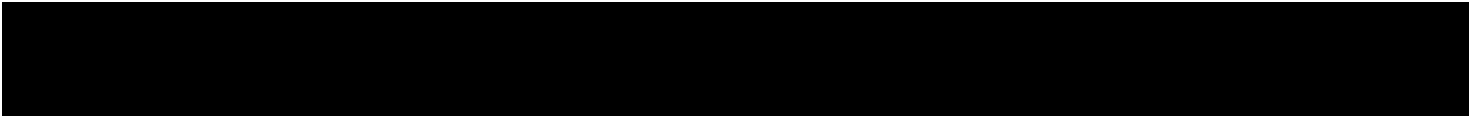
Nel quadro generale la **linea blu viene rappresentata come in allontanamento dal bruciatore.**



Il bruciatore alimenta le utenze

Temperatura del bruciatore Valvola di commutazione





Quadro generale "Calore da terzi"

Con i tasti  e **CalEst** si accede al quadro generale "Calore da terzi".

Con **"Calore da terzi"** si intende il **generatore di calore supplementare collegato**. In funzione del montaggio dell'impianto di riscaldamento, sono disponibili due diversi funzionamenti.

Una valvola di commutazione passa dalla caldaia al generatore di calore supplementare o viceversa, oppure il generatore di calore supplementare può (con una pompa propria) fornire calore in contemporanea dalla caldaia.

Il funzionamento della valvola di commutazione è regolato da due temperature impostabili: la temperatura "Abilitazione Valvola commutazione" e quella "Spegnere caldaia a". Allo stesso modo è possibile impostare un tempo minimo che deve passare almeno tra due commutazioni.

Valvola di commutazione nel quadro generale

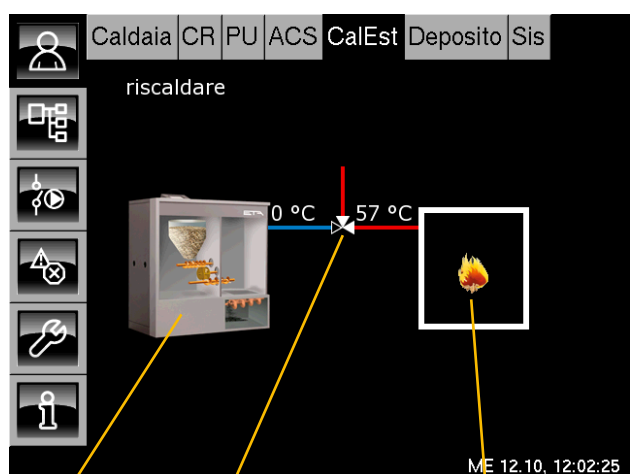
Nel quadro generale vengono rappresentate la valvola di commutazione e una riga rossa e una blu per la fornitura di calore:

Linea rossa

La linea rossa significa che le utenze sono alimentate da **questo generatore di calore**.

Linea blu

La riga blu significa che questo **generatore di calore è bloccato e non fornisce calore**.



Caldaia

Valvola di commutazione

Il "calore da terzi" fornisce calore alle utenze

Regolazione della valvola di commutazione

La regolazione della valvola di commutazione ha luogo sia con la temperatura "Abilitazione Valvola commutazione", sia con quella "Spegnere caldaia a".

L'impostazione di queste sue temperature è descritta a pagina 83 e a pagina 84.

Temperatura "Abilitazione Valvola commutazione"

Questa temperatura regola il **momento di inizio di una commutazione tra la caldaia e il calore da terzi**.

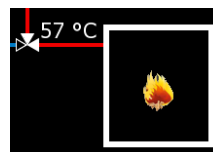
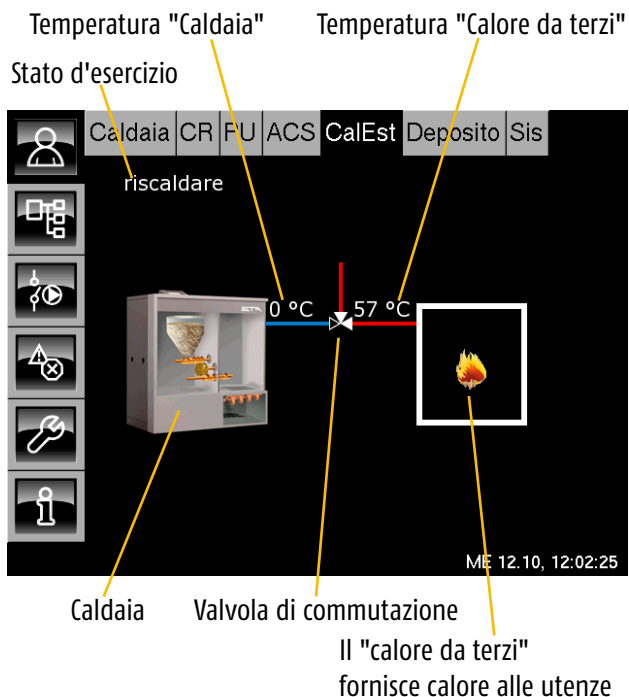
Al di sotto di questa temperatura le utenze vengono sempre fornite di calore **dalla caldaia**. Il calore da terzi è bloccato.

Se la temperatura del "calore da terzi" **supera** quella di "Abilitazione Valvola commutazione", la valvola di commutazione convoglia il calore **(a temperatura superiore) dalla caldaia alle utenze**.

Temperatura "Spegnere caldaia a"

Questa temperatura regola **da quale temperatura la caldaia viene disinserita** e le utenze vengono alimentate solo dal calore da terzi.

Se la temperatura del "Calore da terzi" **supera** quella "Spegnere caldaia a", la **caldaia principale viene disinserita** e si passa allo stato **"Bloccato"**. Le utenze vengono fornite di calore solo dal calore da terzi.



Calore da terzi

La fiamma viene visualizzata solo se il calore da terzi fornisce calore all'utenza. La temperatura visualizzata corrisponde alla temperatura della caldaia del generatore di calore supplementare.

Riscaldare Stato d'esercizio attuale

In questa riga viene visualizzato lo stato d'esercizio attuale del calore da terzi. Gli stati possibili sono elencati di seguito:

OFF

Il generatore di calore supplementare non è attivo, perché la temperatura del calore da terzi è inferiore alla temperatura "Spegner caldaia a".

Riscaldare

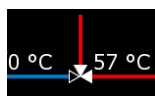
Il generatore di calore supplementare è attivo. La temperatura del calore da terzi è maggiore rispetto alla temperatura "Spegner caldaia a".

Sovratemperatura

La temperatura del calore da terzi ha superato la temperatura "Tempo antibloccaggio pompe". Il "Tempo antibloccaggio pompe" è inserito.

Errore

La misurazione del generatore di calore supplementare è errata.

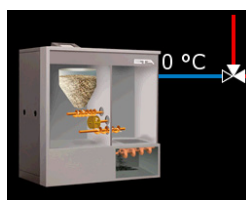


Valvola di commutazione

La linea rossa e quella blu mostrano in quale posizione è al momento la valvola di commutazione:

Linea rossa = l'utenza viene alimentata dal relativo generatore di calore (caldaia o calore da terzi).

Linea blu = il relativo generatore di calore è bloccato e non fornisce calore.



Caldaia

Se sulla caldaia è visualizzata la riga blu, la caldaia è nello stato "Bloccato". In altre parole, la valvola di commutazione ha bloccato la caldaia e non c'è fornitura di calore.

La temperatura visualizzata accanto alla caldaia corrisponde alla temperatura della caldaia.

Se viene visualizzata la riga rossa, la caldaia fornisce calore l'utenza.

Quadro generale "Calore da terzi"

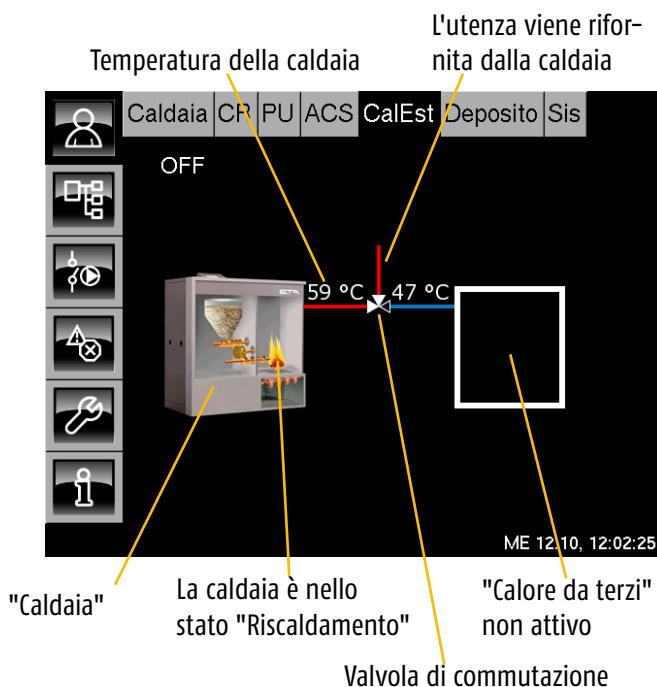
Se viene rappresentata una linea rossa che si allontana dalla caldaia e procede verso l'utenza, la caldaia fornisce calore all'utenza. La riga blu significa che il relativo generatore di calore è bloccato e non fornisce calore all'utenza.

Funzione del "Calore da terzi"

Non appena la temperatura del "Calore da terzi" supera quella di "Abilitazione Valvola commutazione", la valvola di commutazione convoglia il calore (a temperatura superiore) dal generatore di calore alle utenze.

Se la temperatura del "Calore da terzi" supera quella "Spegnere caldaia a", la caldaia principale viene disinserita e si passa allo stato "Bloccato". Le utenze vengono rifornite solo dal calore da terzi.

La caldaia rifornisce le utenze



Il calore da terzi rifornisce l'utenza



Temperatura "Abilitazione Valvola commutazione"

Questa temperatura impostabile regola il momento di inizio di una commutazione tra la caldaia e il calore da terzi.

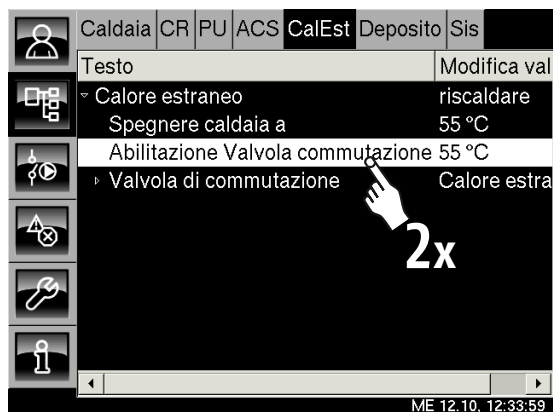
Al di sotto di questa temperatura impostabile le utenze vengono sempre fornite di calore dalla caldaia. Il calore da terzi è bloccato.

Solo quando la temperatura del **"Calore da terzi"** supera la temperatura **"Abilitazione Valvola commutazione"**, la valvola di commutazione convoglia il calore (a temperatura superiore) dal generatore di calore alle utenze.

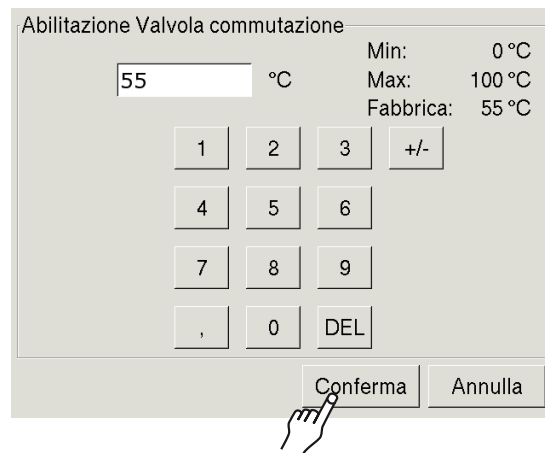
Impostazione della temperatura "Abilitazione Valvola commutazione"

Con i tasti  e CalEst accedere al menu testi del calore da terzi.

Sfiorare la riga [Calore da terzi] e, nel sottomenu, sfiorare due volte la riga [Abilitazione Valvola commutazione].



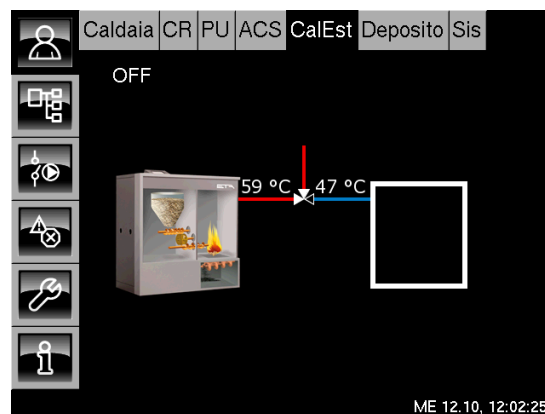
Si apre una schermata per l'impostazione:



Inserire la temperatura di scatto desiderata e salvare con **Conferma**.

Il menu testi del calore da terzi viene visualizzato nuovamente.

Premendo il tasto  si ritorna al quadro generale del "Calore da terzi".



Temperatura "Spegner caldaia a"

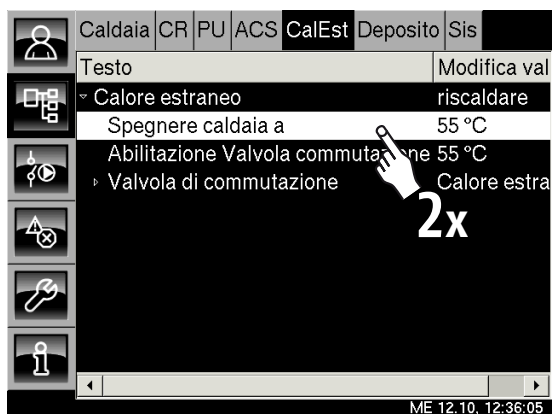
Questa temperatura regola da quale temperatura la caldaia viene disinserita e le utenze vengono alimentate solo dal calore da terzi.

Se la temperatura del "Calore da terzi" supera quella "Spegner caldaia a", la caldaia principale viene disinserita e si passa allo stato "Bloccato". Le utenze vengono fornite di calore solo dal calore da terzi.

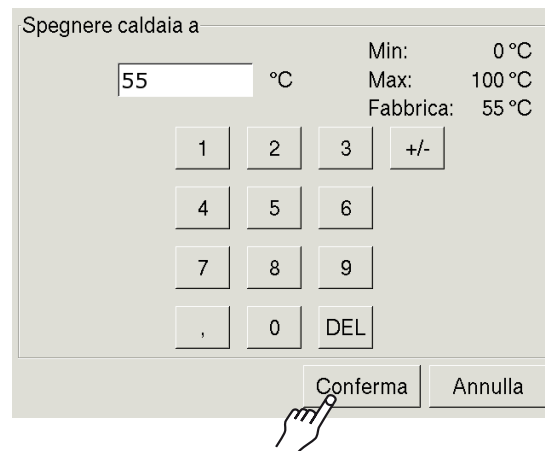
Impostazione della temperatura "Spegner caldaia a"

Con i tasti  e **CalEst** accedere al menu testi del calore da terzi.

Sfiorare la riga [Calore da terzi]. Nel sottomenu sfiorare due volte la riga [Spegner caldaia a].



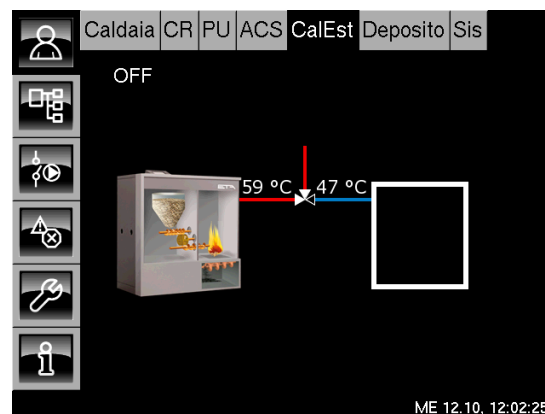
Si apre una schermata per l'impostazione:



Inserire la temperatura desiderata e salvare con **Conferma**.

Il menu testi del calore da terzi viene visualizzato nuovamente.

Premendo il tasto  si ritorna al quadro generale "Calore da terzi".



Tempo minimo con la valvola di commutazione

Con il parametro impostabile **"Tempo minimo"** è possibile stabilire la durata entro la quale la **valvola di commutazione non passa** dalla "Caldaia" al "Calore da terzi" o viceversa.

 Il "Tempo minimo" è impostato su 20 minuti dalla fabbrica.

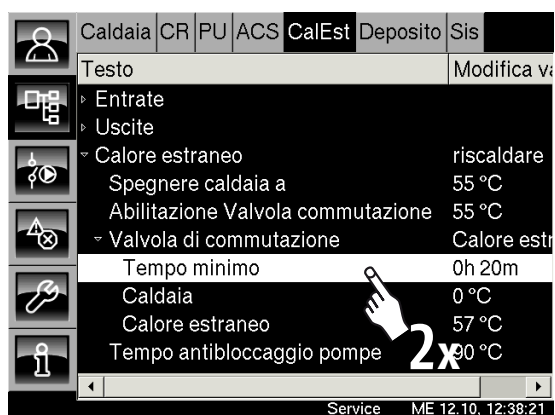
Impostazione del tempo minimo

 Per l'impostazione è necessaria l'autorizzazione "Service".

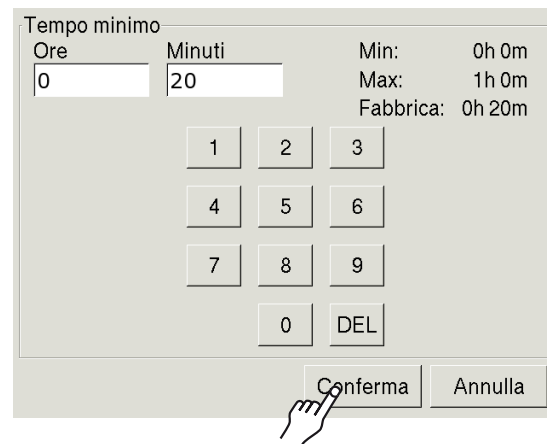
Con i tasti  e  accedere al menu testi del calore da terzi.

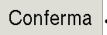
Sfiorare la riga [Calore da terzi] e, nel sottomenu, sfiorare la riga [Valvola di commutazione].

Sfiorare due volte la riga [Tempo minimo].



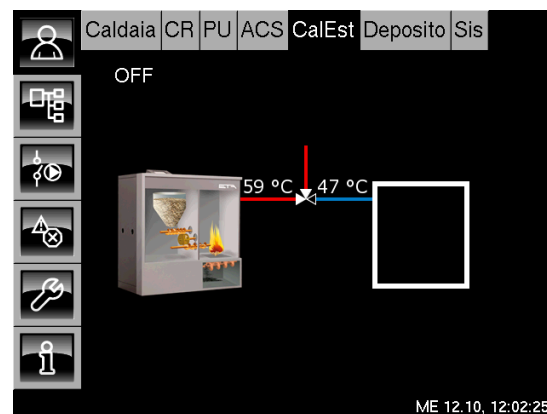
Si apre una schermata per l'impostazione:



Inserire il tempo minimo desiderato e salvare con .

Il menu testi del calore da terzi viene visualizzato nuovamente.

Premendo il tasto  si ritorna al quadro generale "Calore da terzi".



Quadro generale

"Richiesta esterna di calore"

Con i tasti  e RichEst si accede al quadro generale "Richiesta esterna di calore". Una regolazione esterna può richiedere calore dall'impianto di riscaldamento da questo gruppo di funzione.

Per ogni giorno della settimana è possibile impostare 3 fasce orarie con diverse temperature per l'utenza esterna. Entro le fasce orarie l'utenza esterna può richiedere il calore del sistema di riscaldamento.

Solo con una caldaia a cippato è possibile stabilire anche il livello della temperatura o una potenza con un segnale analogico (0-10 V o 4-20 mA). Con l'indicazione esterna della temperatura o della potenza il temporizzatore non è possibile.

Funzione "Richiesta esterna di calore" con temporizzatore

La temperatura necessaria all'utenza viene impostata nella fascia oraria del temporizzatore. L'utenza può richiedere il calore della caldaia solo entro la fascia oraria impostata. Il calore viene fornito all'utenza tramite una pompa esterna.

Se il puffer e/o la caldaia sono più freddi della temperatura richiesta, essi vengono messi in funzione. La pompa esterna viene inserita per fornire calore solo se la temperatura dell'impianto di riscaldamento è maggiore della "Temperatura di scatto" impostata.

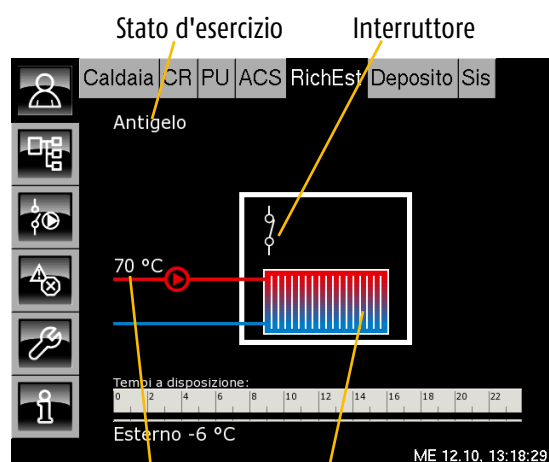
Funzione "Richiesta esterna di calore" con indicazione esterna della temperatura o della potenza

 È possibile **solo con una caldaia a cippato**. La richiesta ha luogo con un **segnale analogico** (0-10 V o 4-20 mA). Per questa modalità non sono disponibili temporizzatore nella regolazione.

Se il puffer e/o la caldaia sono più freddi della temperatura richiesta, essi vengono messi in funzione. La pompa esterna viene inserita per fornire calore solo se la temperatura dell'impianto di riscaldamento è maggiore della "Temperatura di scatto" impostata.

L'utenza esterna viene alimentata con calore

L'interruttore nel quadro generale è chiuso. La temperatura impostata nella fascia oraria e il simbolo della pompa vengono visualizzati.

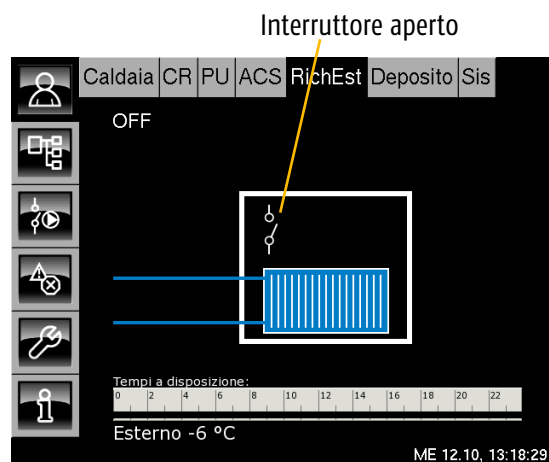


Utenza esterna

Temperatura disponibile
"Puffer superiore"

L'utenza esterna non richiede calore

L'interruttore nel quadro generale è aperto. L'utenza esterna è rappresentata in blu.

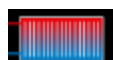


Interruttore aperto



Utenza esterna

Con questo simbolo viene rappresentata l'utenza esterna. Se l'area superiore è rappresentata in rosso, al momento l'utenza è alimentata con calore. Se l'utenza è completamente blu, non c'è fornitura di calore all'utenza.



Rosso = L'utenza è alimentata



Blu = L'utenza non è alimentata.

Temporizzatore



Con il temporizzatore, per ogni giorno della settimana è possibile impostare 3 fasce orarie con diverse temperature per l'utenza esterna.

Entro queste fasce orarie l'utenza esterna può richiedere il calore del sistema di riscaldamento.



Il calore viene fornito

Se il calore viene fornito all'utenza esterna, viene visualizzata una pompa rossa con la temperatura impostata.



Interruttore

In questo modo viene visualizzato se l'utenza esterna richiede al momento il calore del sistema di riscaldamento.

Se il contatto è chiuso, c'è una richiesta dell'utenza esterna.

Se l'interruttore è aperto, al momento non ci sono richieste e il calore non viene fornito.



Interruttore aperto



Interruttore chiuso

Antigelo

Stato d'esercizio attuale

In questa riga viene visualizzato lo stato d'esercizio attuale della richiesta esterna di calore. Gli stati possibili sono elencati di seguito:

OFF

Al momento non ci sono richieste da parte dell'utenza esterna.

Richiede

L'utenza esterna richiede il calore dell'impianto di riscaldamento.

Caricare

L'utenza esterna viene alimentata con calore dall'impianto di riscaldamento.

Post-Funzione

L'utenza esterna si è disinserita. La pompa funziona a posteriori per il "ciclo di postfunzionamento" (impostabile).

OFF Orologio

C'è una richiesta, ma l'ora attuale è al di fuori di una fascia oraria impostata.

Smaltire

La pompa è stata messa in funzione a causa della temperatura eccessiva della caldaia per raffreddare quest'ultima.

Antigelo

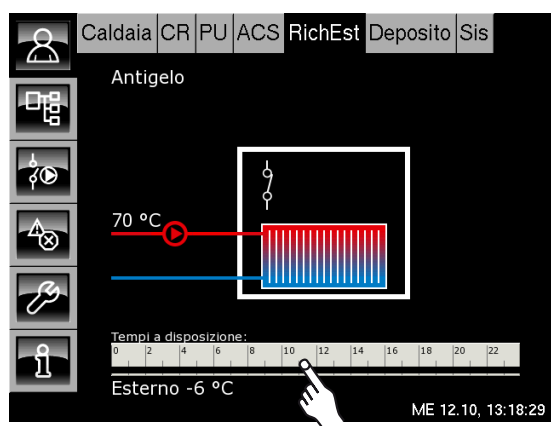
La temperatura esterna attuale è al di sotto della temperatura "Antigelo" impostata. Non ci sono richieste da parte dell'utenza esterna.

Impostazione delle fasce orarie per la richiesta di calore

Con il temporizzatore, per ogni giorno della settimana è possibile impostare 3 fasce orarie con diverse temperature per l'utenza esterna.

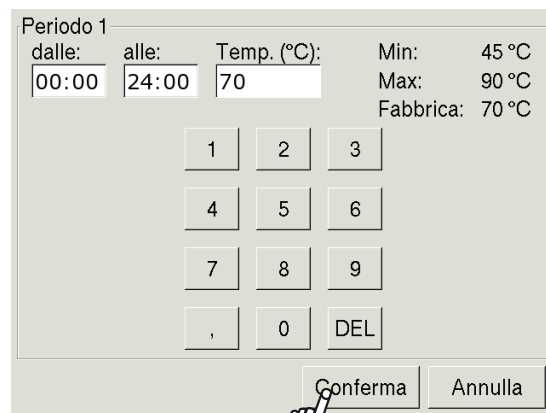
Entro queste fasce orarie l'utenza esterna può richiedere il calore del sistema di riscaldamento.

Nel quadro generale sfiorare il temporizzatore.



Selezione della fascia oraria

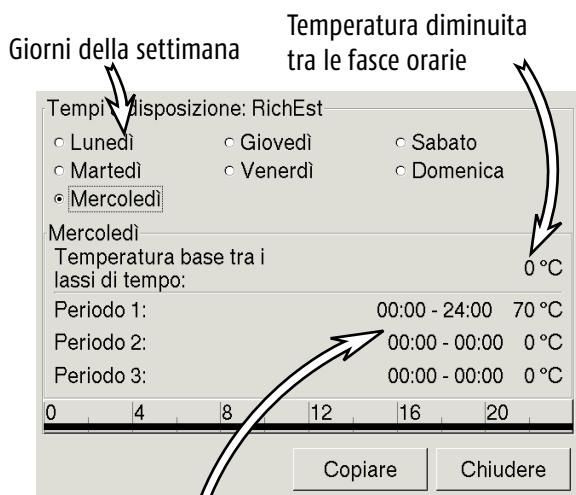
Nel quadro generale delle fasce orarie sfiorare la riga [Periodo 1].



I tempi e la temperatura per la richiesta dell'utenza esterna possono ora essere adattati.

Con il tasto **Conferma** le nuove impostazioni vengono salvate. Adattare le altre fasce orarie nello stesso modo.

Si apre la schermata per l'impostazione:



3 fasce orarie impostabile per ogni giorno della settimana con temperature differenti per la fornitura di calore dell'utenza esterna

Copia delle fasce orarie per gli altri giorni della settimana

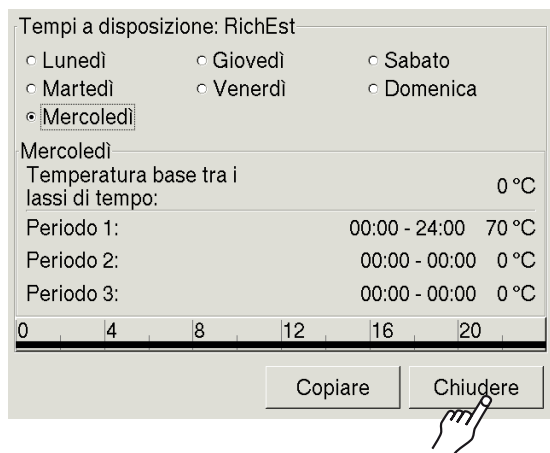
Una volta che le fasce orarie sono state impostate, è possibile acquisirle anche per gli altri giorni della settimana.

A questo proposito premere il tasto **Copiare**. Viene visualizzata una schermata per la selezione dei giorni della settimana:



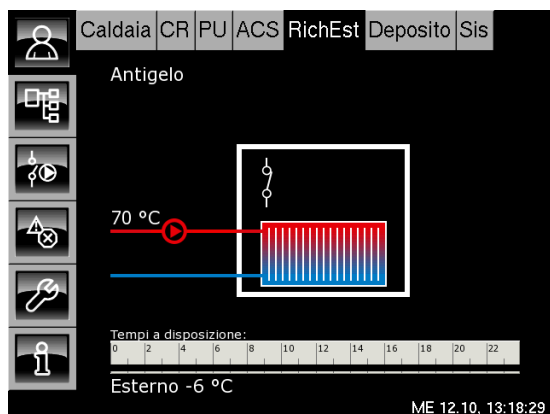
Selezionare i giorni della settimana desiderati o [Tutti] sfiorandoli e premere il tasto **Conferma**. Le fasce orarie vengono acquisite per i giorni della settimana selezionati.

Viene visualizzato il quadro generale delle fasce orarie:



Infine premere il tasto **Chiudere**.

Viene visualizzato nuovamente il quadro generale.



Parametro "Temperatura di scatto"

Con il parametro "Temperatura di scatto" viene regolato il funzionamento della pompa verso l'utenza esterna. Solo quando la temperatura dell'impianto di riscaldamento supera la "Temperatura di scatto", il calore viene fornito con la pompa verso l'utenza.

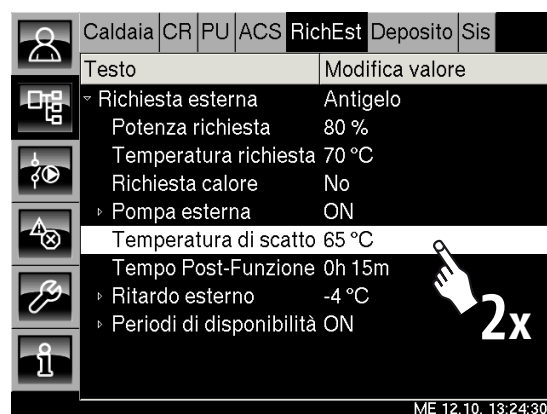
Questo è impostato a 65°C dalla fabbrica.

Modifica "Temperatura di scatto"

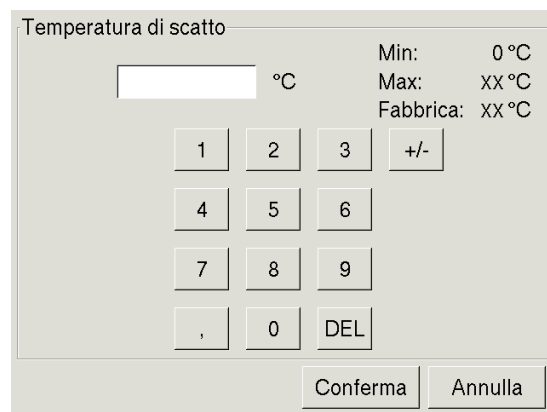
Con i tasti **Testo** e **RichEst** accedere al menu testi della richiesta esterna.

Sfiorare la riga [Richiesta esterna]. Si apre il sottomenu.

Sfiorare due volte la riga [Temperatura di scatto]. Si apre una finestra per l'impostazione.



Richiesta esterna di calore



Inserire la nuova temperatura di scatto e salvare con **Conferma**.

Premendo il tasto **Richiesta** si ritorna al quadro generale.

Quadro generale "Condotta a distanza"

Con i tasti  e **Telerisc** si accede al quadro generale "Condotta a distanza".

Se l'impianto di riscaldamento è separato dal punto di vista spaziale dalle utenze, il **collegamento tra il puffer o la caldaia e le utenze** è definito "Condotta a distanza".

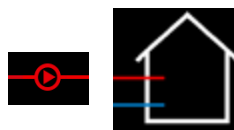
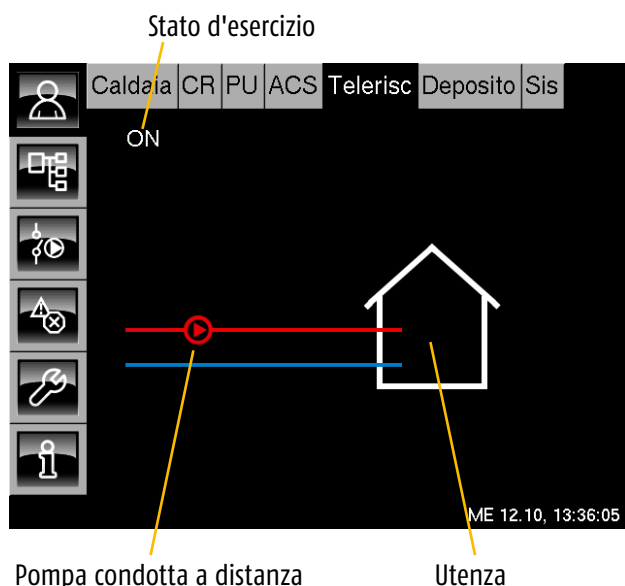
In questa condotta a distanza sono installati la "pompa condotta a distanza" ed eventualmente un "miscelatore condotta a distanza".

Funzionamento della "condotta a distanza"

Attraverso la pompa condotta a distanza il calore viene fornito alle utenze in altri edifici o in una microrete attraverso la condotta a distanza.

Stazione di trasferimento

La funzione della condotta a distanza viene utilizzata anche in un modulo satellite per il prelievo di calore, tra gli altri, in una microrete, vedere pagina 92.



Il calore viene fornito

Il calore viene fornito alle utenze attraverso la condotta a distanza (linea rossa). Il simbolo della pompa condotta a distanza viene anch'esso visualizzato.



Nessuna fornitura di calore

Entrambe le linee sono blu. Al momento non c'è fornitura di calore alle utenze.

ON

Stato d'esercizio attuale

In questa riga viene visualizzato lo stato d'esercizio attuale della condotta a distanza. Gli stati possibili sono elencati di seguito:

ON

La condotta a distanza è in funzione. Il calore viene fornito dalla caldaia o dal puffer alle utenze.

OFF

Al momento non c'è fornitura di calore alle utenze.

Antigelo

La temperatura esterna attuale è inferiore alla temperatura "Antigelo" impostata. La pompa condotta a distanza viene inserita per almeno 30 minuti affinché la temperatura di mandata sia di 2°C più calda rispetto alla temperatura antigelo.

"L'Antigelo" è impostato a 5°C dalla fabbrica.

Smaltire

La pompa condotta a distanza viene inserita per allontanare il calore in eccesso dalla caldaia.

Errore

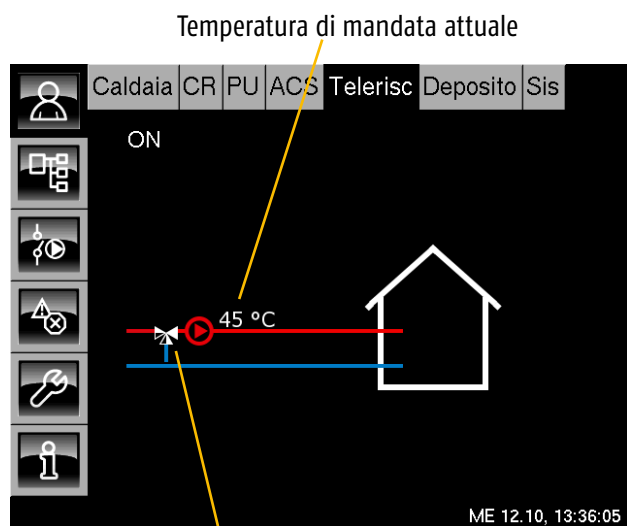
La misurazione della temperatura nella mandata è errata.

Condotta a distanza con "miscelatore condotta a distanza"

Se è installata anche una condotta a distanza, anche la temperatura di mandata viene adattata.

In questo modo viene prelevata solo la temperatura necessaria dal puffer. Le perdite di calore della condotta a distanza sono notevolmente minori. Anche la sollecitazione termica di una condotta a distanza in plastica è così tenuta a un livello basso.

Nel quadro generale vengono visualizzati il miscelatore condotta a distanza e la temperatura di mandata al momento misurata.



Miscelatore condotta a distanza



Miscelatore condotta a distanza temperatura di mandata misurata al momento

Se è installato un miscelatore condotta a distanza e la condotta a distanza è in funzione (linea rossa), viene visualizzata la temperatura di mandata misurata al momento.



Condotta a distanza non in funzione

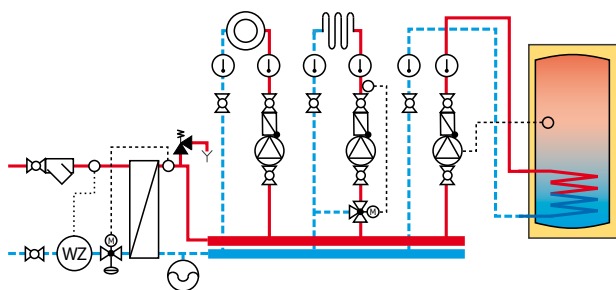
Se la condotta a distanza non è in funzione, viene rappresentato solo il miscelatore condotta a distanza.

"Condotta a distanza" per moduli satellite

Con il gruppo di funzione **Telerisc** è possibile regolare anche i moduli satellite delle reti di teleriscaldamento. Le singole regolazioni dei moduli satellite possono essere collegate tra loro con un cavo bus CAN. Allo stesso modo possono essere utilizzate "a isola" senza collegamento alla centrale.

Un modulo satellite è composto essenzialmente da uno scambiatore di calore con una valvola primaria sul lato di rete (lato primario).

Nell'abitazione sono collegate le utenze del lato secondario, come i circuiti di riscaldamento, il boiler ACS, il puffer e il modulo acqua calda sanitaria.



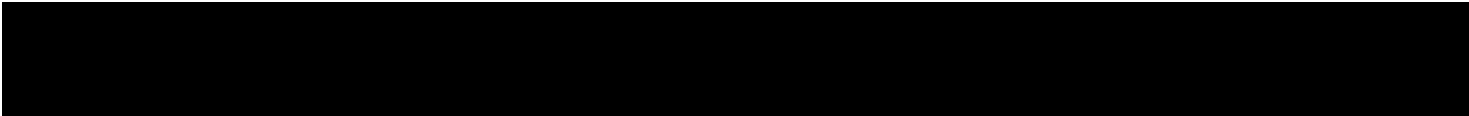
La temperatura di mandata per il primo circuito di riscaldamento (con la temperatura più alta) viene regolata con la valvola primaria sul lato di rete attraverso lo scambiatore di calore. Questo concetto si è affermato come soluzione standard nel teleriscaldamento. In questo modo si evita il montaggio di una valvola di regolazione e, quindi, c'è un risparmio in termini di costi.

Nel sistema ETAtouch, per ogni circuito di riscaldamento è configurato un proprio gruppo di funzione "Circuito di riscaldamento" per mettere a disposizione funzioni come il temporizzatore, la curva termica, ecc.

Con il circuito di riscaldamento caldo la funzione del miscelatore viene affidata al miscelatore condotta a distanza a monte dello scambiatore di calore tramite una richiesta di temperatura.

Per la regolazione della valvola primaria viene utilizzato il gruppo di funzione **Telerisc**.

I circuiti di riscaldamento richiedono una temperatura dal gruppo di funzione **Telerisc**. La valvola primaria (miscelatore condotta a distanza) del modulo satellite si apre. Se all'uscita scambiatore di calore lato abitazione viene raggiunta la temperatura di scatto della pompa circuito di riscaldamento o della pompa di caricamento acqua calda.



Condotta a
distanza

Utilizzo del comando a distanza

Il comando a distanza consente, tramite un PC, uno smartphone o un tablet (Pad), di comandare a distanza la caldaia ETA tramite Internet, proprio come quando si sta davanti al touchscreen della caldaia.

Ad esempio, durante lunghi viaggi è possibile controllare se il riscaldamento è disinserito. Allo stesso modo è possibile rimetterlo in funzione prima del ritorno.

Il touchscreen della caldaia ETA è collegato a Internet. Dopo la registrazione del touchscreen è necessario effettuare il login con i dati di accesso alla homepage <www.meinETA.at>.

L'accesso a questa homepage può avvenire tramite un PC, uno smartphone o un tablet. Queste opzioni sono valide solo in presenza di un collegamento a Internet. È possibile richiamare il touchscreen alla pagina <www.meinETA.at> e comandare a distanza la caldaia.

Creazione della Partner network

Con la funzione «Partner network» è possibile conferire l'autorizzazione per altri utenti tramite la homepage <www.meinETA.at>. In questo modo diversi utenti hanno accesso al touchscreen.

Esempio:
un installatore può richiamare le regolazioni touch dei suoi clienti alla pagina <www.meinETA.at>. A questo proposito i clienti devono semplicemente approvare l'autorizzazione all'accesso dell'installatore, vedere a partire dalla pagina 102.



Caldaia con touchscreen e software 1.18.0 o superiore

Per il comando a distanza la caldaia deve essere dotata di una regolazione ETAtouch (touchscreen). Deve essere installata la versione 1.18.0 o superiore del software. In caso contrario, è necessario un aggiornamento del software.

Collegamento Internet

Per creare il collegamento Internet alla caldaia, il touchscreen deve essere collegato a Internet. A questo scopo è necessario un collegamento Internet a banda larga nell'abitazione. Il collegamento può essere creato tramite:

- cavo di rete tra il modem e il touchscreen oppure
- collegamento wireless ETA FreeLine

Browser per il comando a distanza

Da un PC, uno smartphone o un tablet il collegamento alla caldaia viene creato tramite il sito <www.meinETA.at>.

Il presupposto è che il browser sia in grado di supportare l'HTML 5, come per esempio:

- Mozilla Firefox
- Apple Safari
- Google Chrome
- Microsoft Internet Explorer a partire dalla versione 9
- Alcuni browser Android standard a partire da Android 2.2

Collegamento Internet tramite smartphone o tablet

Per lo smartphone e il tablet (Pad) è necessario il sistema operativo «Android» o «iOS» (Apple). Il servizio Internet del gestore di rete deve essere almeno «EDGE» o, meglio ancora, «3G».

Modalità d'esercizio del comando a distanza

Il comando a distanza potrà essere attivato in 3 diverse modalità d'esercizio, che verranno visualizzate sul fondo del display.

 Per ogni singolo Touchscreen sarà possibile modificare separatamente la modalità d'esercizio.

 **Prima di porre rimedio a eventuali errori o guasti, oppure prima di una manutenzione, la modalità d'esercizio del comando a distanza deve essere commutata in "OFF" oppure "ONLY VIEW".**

 «ON»

Il comando a distanza è attivo e connesso alla rete Internet. Possibilità di comando remoto dell'impianto di riscaldamento.

 «OFF»

Il comando a distanza è disattivato. Questo potrà essere nuovamente attivato solamente dal Touchscreen sulla caldaia rispettivamente dalla regolazione.

 «Only View»

Nella modalità „Only View“ il Touchscreen viene visualizzato attraverso la Homepage <www.meinETA.at>. In questa modalità è possibile **osservare** la caldaia ma non inviare **dei comandi**.

 **Prima di porre rimedio a eventuali errori o guasti oppure prima di una manutenzione la modalità d'esercizio del comando a distanza deve essere commutata in „OFF“ oppure „Only View“.** In questo modo si impedisce, che durante una manutenzione oppure riparazione, un'altra persona, attraverso il comando a distanza, possa attivare la caldaia.

Modifica della condizione di funzionamento del comando a distanza

Nella quadro generale «Caldaia» premere il simbolo del comando a distanza sul bordo inferiore dello schermo.



Viene visualizzata una finestra:



Selezionare la condizione di funzionamento desiderata sfiorandola.

Reinserimento del comando a distanza

 Se il comando a distanza viene disinserito, esso può essere reinserito solo con il touchscreen della caldaia o con la regolazione.

A questo proposito premere il simbolo  e selezionare la condizione «ON»  nella finestra.

Durante la creazione del collegamento viene visualizzato il simbolo .

Per motivi di sicurezza alcuni comandi possono essere attivati solamente dalla caldaia

Attraverso il comando a distanza, la caldaia è comandabile come se Vi trovaste davanti ad essa.

 Tuttavia, per motivi di sicurezza alcune **funzioni o alcuni parametri nel comando a distanza sono bloccati**. Questi possono essere eseguiti solo direttamente sulla caldaia. Inoltre è necessario impedire che, durante l'eliminazione di un'anomalia o in caso di lavori di manutenzione, altre persone possano inserire un azionamento tramite il comando a distanza.

Con il comando a distanza ad esempio non è possibile attivare nella modalità d'esercizio manuale. Tutti gli attuatori (per lo Stoker, per la coclea ceneri ... ecc.).

 **Prima di eliminare le anomalie o in caso di manutenzione, il comando a distanza va sempre portato nello stato «OFF» o «Only View».** Vedere pagina 95.

Avvertenza per le funzioni / i parametri bloccati

Se, con il comando a distanza attivato, viene selezionato un comando bloccato, viene visualizzata una finestra con un avvertimento.



 Se non viene premuto alcun tasto, la finestra con l'avvertimento si chiude in automatico dopo 4 secondi.

Se viene selezionata la condizione di funzionamento  «Only View», tramite il comando a distanza è possibile, per esempio, osservare il servizio clienti ETA e fornire aiuto, ma non effettuare modifiche.

Nello stato  «OFF» il comando a distanza viene disinserito. Non è quindi possibile una visualizzazione a distanza.

Modifica dei parametri

 **Modificate solamente parametri dei quali conoscete la loro funzione!** Leggete a questo proposito la corrispondente parte in questo manuale. Nel caso la funzione non fosse spiegata in modo esauriente è consigliato **consultare un tecnico specializzato**.

Reinserimento del comando a distanza.

Premere sul Touchscreen il simbolo del comando a distanza.



Viene visualizzata una finestra:

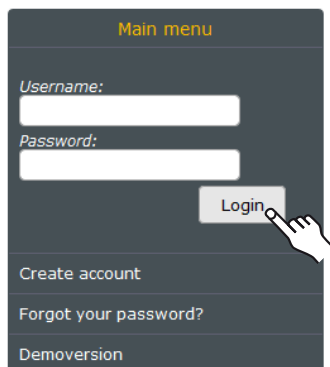


Si può selezionare solo la condizione di funzionamento «ON» .

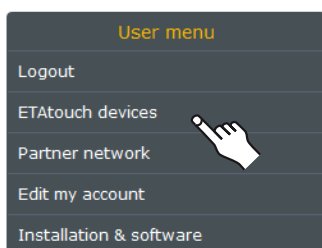
 Si può selezionare la condizione «Only View» solo quando il comando a distanza si trova nello stato «ON».

Accedere a <www.meinETA.at>

Aprire la homepage <www.meinETA.at> e inserire i dati di accesso. Premere il tasto [Login] per effettuare il login.

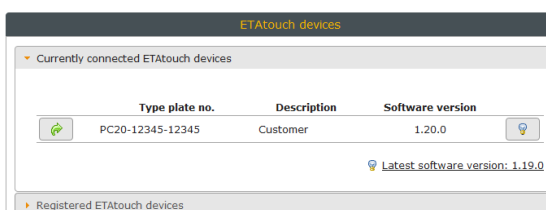


Dopo aver effettuato il login con esito positivo viene visualizzato lo User menu. Premere il tasto [ETAtouch devices].



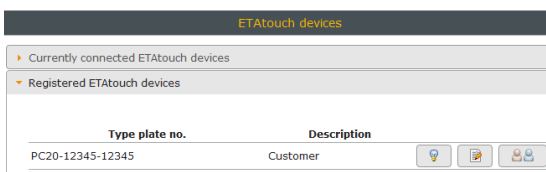
Accedere al touchscreen

Nella finestra [Currently connected ETAtouch devices] vengono visualizzati i touchscreen attualmente disponibili.



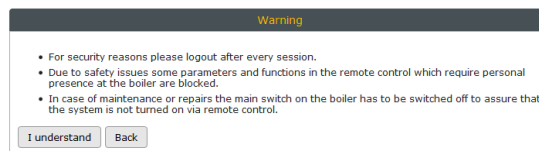
Premendo il tasto  viene visualizzato il relativo touchscreen.

Nella finestra [Registered ETAtouch devices], con il tasto  è possibile modificare i dati di ogni touchscreen registrato.



Avvertenza di sicurezza

Prima che un touchscreen sia visualizzato, comparirà un avviso di sicurezza. L'avviso va osservato assolutamente per garantire un esercizio dell'impianto sicuro!



Confermando l'avviso di sicurezza attraverso il tasto [I understand] il touchscreen sarà visualizzato. La raffigurazione equivale a quella attuale sulla caldaia.



La caldaia può essere ora comandata a distanza, proprio come quando si sta direttamente davanti alla caldaia.

 Per motivi di sicurezza, alcuni parametri e funzioni non **possono essere modificati con il comando a distanza**, vedere pagina 96.

NON è consentito porre rimedio a errori e avvertenze attraverso <www.meinETA.at>

 Nel caso sia presente una segnalazione di errore oppure d'avvertenza, queste possono e dovranno essere resettate esclusivamente in loco, direttamente davanti alla caldaia.

Non è consentito porre rimedio a un errore attraverso il comando a distanza! In caso di inosservanza possibili pericolo di lesioni (persone a rischio)!

 In modo particolare va osservato, che in presenza d'avviso errore, la caldaia **NON** dovrà essere attivata (accesa) a distanza!

Esempio: Attivare la caldaia

Premere il tasto ON/OFF  per attivare la caldaia.

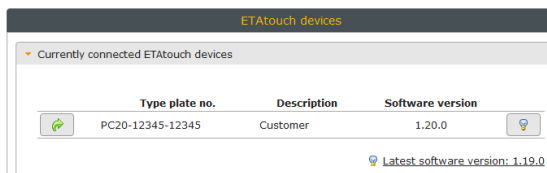


Chiudere la schermata del touchscreen

La visualizzazione del touchscreen viene chiusa premendo il tasto [Back].



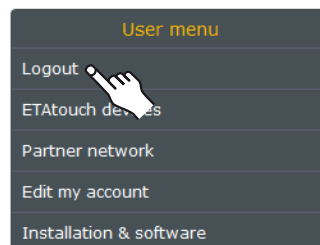
Il menu viene visualizzato di nuovo.



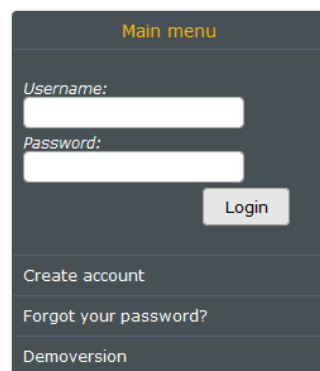
 Premendo il tasto  viene di nuovo visualizzato il relativo touchscreen.

Logout dal comando a distanza

Nel caso che il comando a distanza non venga più utilizzato, è necessario chiudere l'applicazione internet premendo il tasto [Logout].



Viene visualizzata la pagina iniziale.



 Con il logout la trasmissione di dati dal touchscreen alla homepage viene ridotta al minimo e, così, il volume di download diminuisce notevolmente. Questo è importante soprattutto con i collegamenti Internet **senza** flat rate per ridurre il volume di download. Il collegamento Internet dal touchscreen al server meinETA rimane invariato.

Logout automatico dopo 10 minuti di immobilità

Se il comando a distanza non viene utilizzato per più di 10 minuti, ha luogo un logout automatico.

Volume di dati trasmesso, volume di download

Non appena il comando a distanza viene inserito, il touchscreen si collega in automatico alla homepage <www.meinETA.at> e i dati vengono trasmessi.

 Per evitare costi eccessivi e inadeguati, per il collegamento Internet è da preferirsi una flat rate o un contratto con download illimitato. Per lo meno si consiglia un controllo regolare del volume di download.

Il collegamento Internet è interrotto?

Il collegamento Internet dal touchscreen alla homepage <www.meinETA.at> viene controllato ogni 10 secondi.

Se il collegamento è presente, sul bordo inferiore dello schermo viene visualizzato il simbolo .

Se il collegamento Internet è interrotto perché c'è un guasto nella linea di utente, nel provider Internet o nel server meinETA, sul touchscreen della caldaia viene visualizzato il simbolo .



Controllo del collegamento Internet

Per circoscrivere il guasto, è sensato collegare un laptop al cavo di rete della caldaia per testare il collegamento.

Richiesta dei dati di accesso

Alla pagina <www.meinETA.at> è possibile richiedere i dati di accesso per l'utilizzo del comando a distanza. La registrazione si riferisce a una persona, non alla caldaia.

Premere sul pulsante [Create account] e inserire i dati richiesti nei campi corrispondenti.

Dopo aver inserito tutti i dati, premere il tasto [Send]. I dati vengono trasmessi all'ETA. Il cliente riceve i dati di accesso personali (nome utente e password) all'indirizzo e-mail indicato.

 I dati personali possono ancora essere modificati dopo la registrazione. Si consiglia di modificare la password scegliendone una personale facilmente memorizzabile.

Dati di accesso personali

Dopo la registrazione verranno inviati i dati di accesso personali, il nome utente e la password.



Per il login in <www.meinETA.at> è possibile modificare solo la password.

Il nome utente rimane sempre lo stesso anche se l'indirizzo e-mail è stato modificato nei dati personali.



Se la password per il login in <www.meinETA.at> è stata modificata, la password modificata è valida per la registrazione di un altro touchscreen.

Se successivamente viene aggiunto un touchscreen, sono sempre necessari i dati di accesso attuali (nome utente e password attuale).

Modificare la password o i dati personali

Con i dati di accesso attuali effettuare il login nella homepage <www.meinETA.at>.

Main menu

Username:

Password:

Login

Create account

Forgot your password?

Demoversion

Nello User menu premere [Edit my account]. Vengono visualizzati i dati attuali.

User menu

Logout

ETAtouch devices

Partner network

Edit my account

Installation & software

Edit my account

Access data

Please bear in mind that there is only a limited character set available to enter the password on the ETAtouch device for the registration process.

* Old password:

* New password:

* Retype new password:

Change password

Personal information

Edit my account

Access data

Personal information

Company:

* Email address:

* Retype email address:

* Phone number:

* Street:

* Postal code:

* City:

* Country:

* Language of the web application:

Change data

Ora è possibile modificare la password o i dati base.

Premendo il tasto [Change password] o [Change data] le modifiche vengono salvate.



Aggiungendo in un secondo momento un ulteriore Touchscreen, saranno necessari sempre i dati d'accesso attuali (nome utente e Password attuale).

Cancellazione della registrazione del touchscreen

Se si desidera cancellare completamente la registrazione di un touchscreen per il comando a distanza, è necessario cancellare la registrazione di tale touchscreen.

La cancellazione della registrazione avviene direttamente sul touchscreen corrispondente e non può essere realizzata tramite il comando a distanza.

 Per la cancellazione della registrazione è necessaria l'autorizzazione «Service».

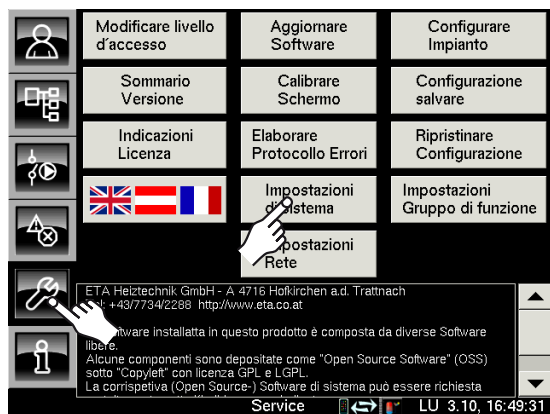
Se si desidera cancellare più registrazioni, le seguenti fasi vanno eseguite separatamente per ogni touchscreen.

Cancellazione della registrazione

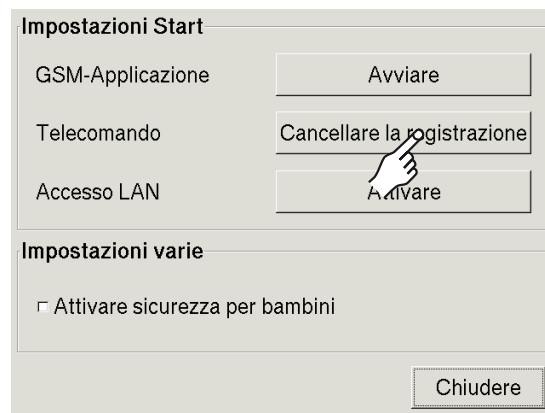
Sul touchscreen di cui si desidera cancellare la registrazione modificare l'autorizzazione portandola a «Service».

Premere il tasto  per passare al menù utensili.

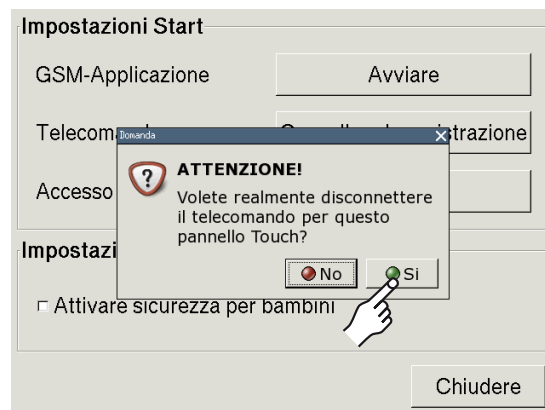
Premere il tasto [Impostazioni di sistema].



La registrazione del touchscreen viene cancellata premendo il tasto [Cancellare la registrazione].



Viene visualizzata una finestra in cui si chiede se si desidera cancellare veramente la registrazione.



Premendo il tasto  **Si** viene cancellata la registrazione di questo touchscreen.

Ora non è più possibile accedere a questo touchscreen con il comando a distanza.

Nuova registrazione del touchscreen

 Se si desidera rendere di nuovo comandabile a distanza questo touchscreen, è necessario effettuare una nuova registrazione, vedere a partire dalla pagina 99.

Per la nuova registrazione è necessario utilizzare i dati di accesso attuali.

Creazione della Partner network Autorizzazione all'accesso al touchscreen

Con la funzione «Partner network», a una o più persone viene consentito l'accesso a distanza al proprio touchscreen. Il presupposto è che l'altra/le altre persona/e siano registrate alla pagina <www.meinETA.at>, a questo proposito vedere pagina 99.

Il proprietario della caldaia crea un «codice di attivazione» e lo comunica al partner che deve effettuare l'accesso. Il nuovo partner inserisce questo codice nel sito <www.meinETA.at>, nel menu «Partner network», e ottiene l'accesso alla caldaia. Non appena il proprietario della caldaia concede l'autorizzazione per l'accesso al touchscreen, il partner ottiene l'accesso completo.



Il proprietario della caldaia può bloccare di nuovo o cancellare questa autorizzazione in qualsiasi momento. Vedere pagina 105.

Esempio: installatore e proprietario della caldaia

Il proprietario della caldaia desidera consentire al proprio installatore l'accesso al touchscreen in modo che quest'ultimo possa prestare aiuto in caso di necessità.

Il proprietario della caldaia richiede il **codice di attivazione** per il touchscreen registrato alla pagina <www.meinETA.at> e lo comunica al suo installatore.

Questo si registra al sito <www.meinETA.at> e inserisce il **codice di attivazione** nel menu «Partner network». In questo modo l'installatore ottiene l'autorizzazione, ma non ancora l'accesso.

Successivamente il proprietario della caldaia concede l'autorizzazione per l'accesso. Solo allora l'installatore ottiene l'accesso.

Vantaggi della Partner network

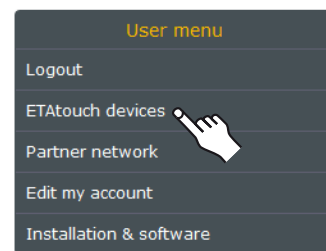
L'installatore può effettuare piccoli adattamenti del riscaldamento a distanza o preparare meglio i lavori di Service per la manutenzione o l'eliminazione di un'anomalia.

I gestori delle reti di teleriscaldamento hanno una veloce quadro generale sui singoli utenti e possono fornire aiuto in tempi brevi in caso di necessità.

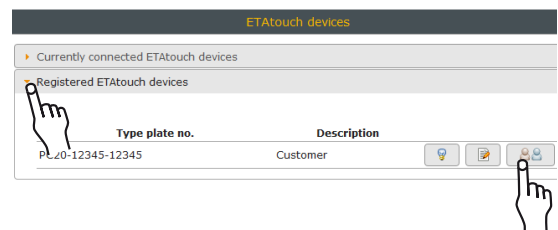
Richiedere il codice di attivazione per il touchscreen

Il **proprietario della caldaia** (possessore della regolazione) effettua il login in <www.meinETA.at> con i dati di accesso.

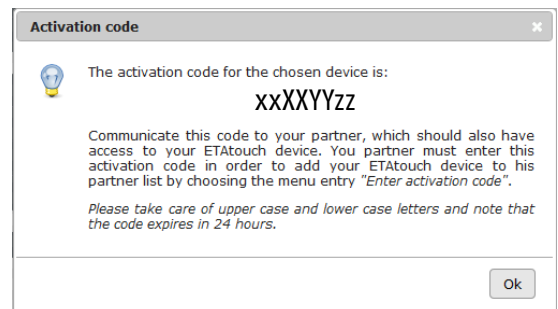
Aprire il menu [ETAtouch devices] e selezionare [Registered ETAtouch devices].



**PROPRIETARIO
DELLA CALDAIA**



Premendo il simbolo , per questo touchscreen viene creato e visualizzato un **codice di attivazione per una nuova persona autorizzata**.



Comunicare questo codice di attivazione al partner (per esempio, all'installatore).



Il codice di attivazione è valido solo per 24 ore.

Inserimento del codice di attivazione

 Il codice di attivazione viene inserito dalla persona che ha ottenuto l'accesso supplementare al touchscreen. Questa persona **deve essere registrata al sito <www.meinETA.at>**.

Effettuare il login in <www.meinETA.at> con i dati di accesso. Aprire il menu [Partner network] e selezionare il sottomenu [Enter activation code].



PERSONA AUTORIZZATA, per es. installatore

Enter here the activation code, which you have received from your partner to access to your partners ETAtouch device.

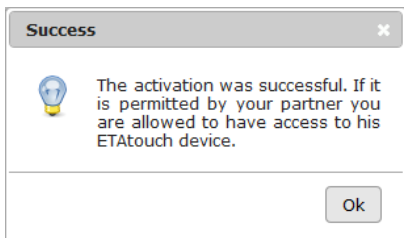
Activation code:
xxXXYYzz

Confirm

Note: Take care of upper case and lower case letters!

Inserire il codice di attivazione comunicato dal proprietario facendo attenzione alle maiuscole/minuscole. Infine salvare con [Confirm].

In caso di attivazione con esito positivo viene visualizzata un'avvertenza corrispondente:



Success

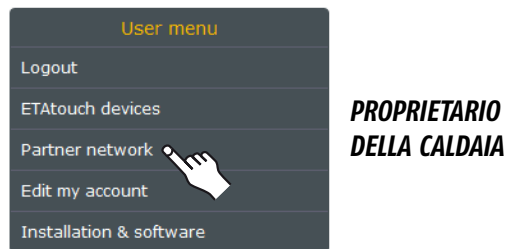
The activation was successful. If it is permitted by your partner you are allowed to have access to his ETAtouch device.

Ok

Autorizzazione all'accesso per le persone autorizzate

 Dopo che l'autorizzazione è stata conferita, il **proprietario deve approvare anche l'accesso alla regolazione**.

Il **proprietario della caldaia** deve accedere al menu [Partner network].



PROPRIETARIO DELLA CALDAIA

User menu

Logout

ETAtouch devices

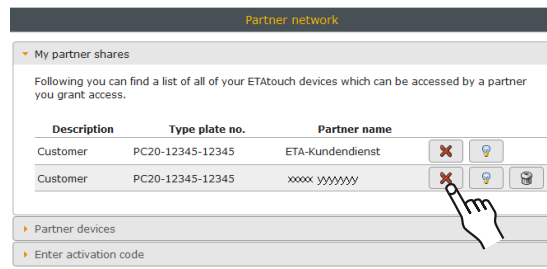
Partner network

Edit my account

Installation & software

Aprire il sottomenu [My partner shares]. Qui sono **elencate tutte le persone autorizzate** a cui è consentito l'**accesso** al touchscreen del proprietario.

Premendo il **tasto**  vengono visualizzate altre **informazioni sulle persone autorizzate**.



Partner network

My partner shares

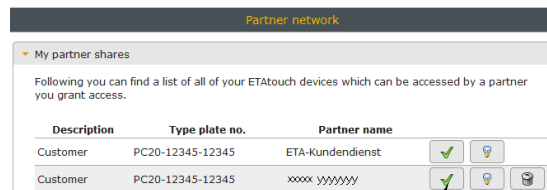
Following you can find a list of all of your ETAtouch devices which can be accessed by a partner you grant access.

Description	Type plate no.	Partner name			
Customer	PC20-12345-12345	ETA-Kundendienst			
Customer	PC20-12345-12345	xxxxx yyyyyyy			

Partner devices

Enter activation code

Premendo il simbolo  viene autorizzato l'**accesso a distanza per la persona autorizzata**. Per la conferma il simbolo cambia in .



Partner network

My partner shares

Following you can find a list of all of your ETAtouch devices which can be accessed by a partner you grant access.

Description	Type plate no.	Partner name			
Customer	PC20-12345-12345	ETA-Kundendienst			
Customer	PC20-12345-12345	xxxxx yyyyyyy			

Autorizzazione approvata, accesso consentito

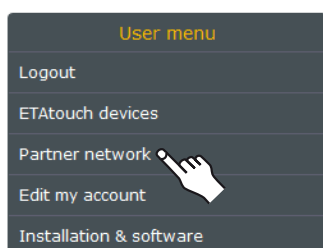
 L'autorizzazione già preinstallata in automatico per il servizio clienti ETA può essere parimenti approvata affinché quest'ultimo possa prestare aiuto in caso di necessità.

Quadro generale sulle regolazioni esterne per le persone autorizzate (per esempio l'installatore)

Se il proprietario della caldaia ha conferito, per esempio, all'installatore l'autorizzazione per l'accesso con il tasto , l'installatore può richiamare tale regolazione.

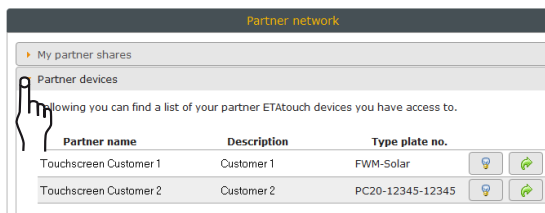
La persona autorizzata, per esempio l'installatore, effettua il login alla pagina <www.meinETA.at> con i dati di accesso.

Aprire il menu [Partner network] e selezionare la finestra [Partner devices].



**PERSONA
AUTORIZZATA,
per es.
installatore**

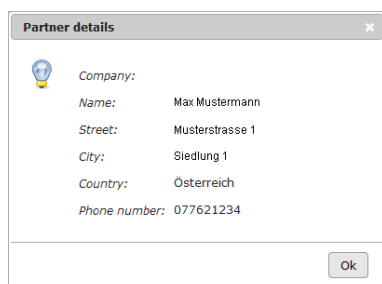
Nella finestra [Partner devices] vengono visualizzate **tutte le regolazioni esterne** a cui ha accesso la **persona autorizzata**.



Se vicino alla regolazione viene visualizzato il **simbolo** , è possibile effettuare l'accesso.

Se viene visualizzato il **simbolo** , al momento non è possibile accedere a questa regolazione. Probabilmente la caldaia del proprietario è disinserita.

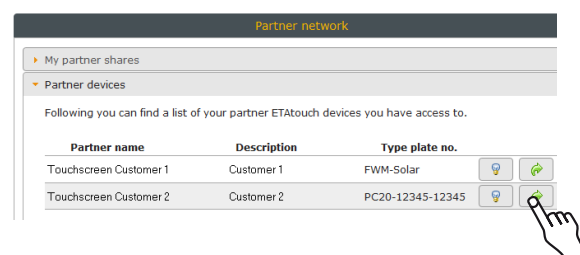
Premendo il **tasto**  vengono visualizzate altre informazioni sul proprietario del touchscreen.



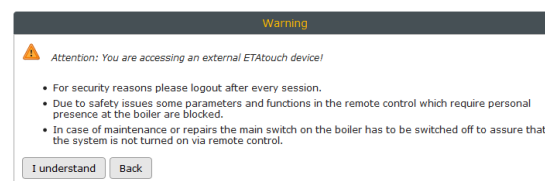
 Se un **proprietario ha bloccato o cancellato** l'accesso alla **sua regolazione** (vedere pagina 105), esso **non viene più visualizzato nella** **quadro generale [Partner devices]**.

Richiamo del touchscreen esterno

Premendo il tasto  viene richiamato il **touchscreen esterno**.



Prima della visualizzazione del touchscreen viene visualizzata un'avvertenza con le **regole di sicurezza da rispettare**.



Premendo il tasto [I understand] viene richiamato il **touchscreen esterno**.

La rappresentazione corrisponde alla visualizzazione attuale sulla caldaia.



La caldaia può ora essere regolata per esempio dall'installatore. Con il tasto [Back] la visualizzazione del touchscreen viene chiusa e ricompare la quadro generale [Partner devices].

 Per motivi di sicurezza, alcuni parametri e funzioni non **possono essere modificati con il comando** a distanza, vedere pagina 96.

Le anomalie e gli avvertimenti NON vanno eliminati tramite il sito <www.meinETA.at>

 Se vengono emessi avvertimenti o anomalie, essi possono e devono essere eliminati solo in loco, quindi direttamente sulla caldaia.

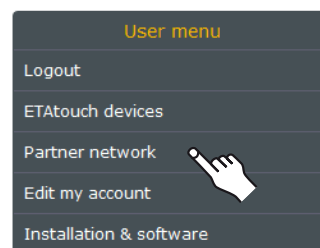
Non è ammessa l'eliminazione di un'anomalia tramite il comando a distanza. Questo perché l'interessato può subire lesioni se lavora direttamente sulla caldaia per l'eliminazione dell'anomalia.

 In particolare l'inserimento a distanza della caldaia non va effettuato in presenza di un'anomalia.

Bloccaggio dell'accesso per le persone autorizzate

 Solo il **proprietario della caldaia** può bloccare o cancellare l'**accesso** per le persone **autorizzate**.

Nel menu [Partner network] aprire il sottomenu [My partner shares].



**PROPRIETARIO
DELLA CALDAIA**

Nella finestra [My partner shares] sono elencate **tutte le persone autorizzate** a cui è concesso l'**accesso** a questa **regolazione**.

Partner network				
My partner shares				
Following you can find a list of all of your ETAtouch devices which can be accessed by a partner you grant access.				
Description	Type plate no.	Partner name		
Customer	PC20-12345-12345	ETA-Kundendienst		
Customer	PC20-12345-12345	xxxxx yyyyyyy		

Nella riga della persona autorizzata che si desidera bloccare, premere il simbolo . Viene visualizzato il simbolo . Così l'accesso è bloccato per questa persona autorizzata.

Partner network				
My partner shares				
Following you can find a list of all of your ETAtouch devices which can be accessed by a partner you grant access.				
Description	Type plate no.	Partner name		
Customer	PC20-12345-12345	ETA-Kundendienst		
Customer	PC20-12345-12345	xxxxx yyyyyyy		

Accesso bloccato

 Se si desidera cancellare l'autorizzazione, premere il simbolo .

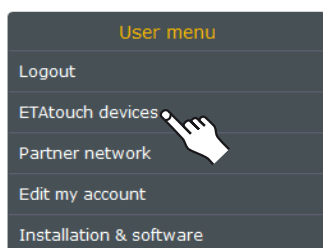
Per una nuova autorizzazione deve essere creato un nuovo codice di attivazione, vedere a partire dalla pagina 102.

Informazioni sugli accessi

In qualunque momento il proprietario della caldaia può informarsi su quando la regolazione è stata richiamata da una persona autorizzata o se, attualmente, qualcuno ha richiamato il touchscreen.

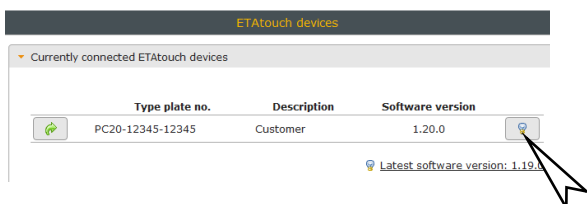
Controllo dell'accesso attuale

Il **proprietario della caldaia** effettua il login in <www.meinETA.at> con i dati di accesso e seleziona il menu **[ETAtouch devices]**.



**PROPRIETARIO
DELLA CALDAIA**

Aprire la finestra [Currently connected ETAtouch devices].



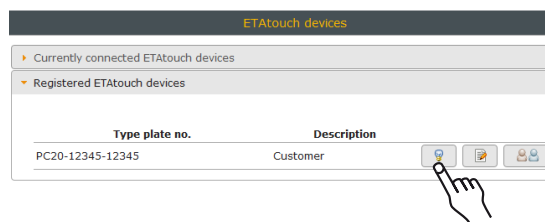
Il simbolo  indica che, **al momento, nessuna persona autorizzata ha richiamato il touchscreen.**

Se viene visualizzato il simbolo , **al momento una persona autorizzata ha richiamato il touchscreen.** Premendo il simbolo viene visualizzata una finestra con le relative informazioni:

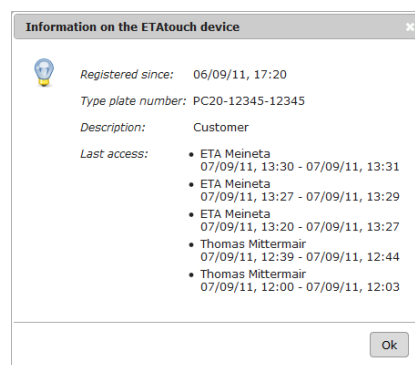


Visualizzazione degli accessi precedenti

Vengono salvati gli ultimi 5 accessi al touchscreen da parte di persone autorizzate. Essi sono visibili nella finestra [Registered ETAtouch devices].



Con il tasto  si apre una finestra e vengono visualizzati gli ultimi 5 accessi:



Configurazione del sistema di notizie

Con il «sistema di notizie ETAtouch» (ETAtouch messaging system) vengono salvati fino a **5 destinatari** che verranno **informati via e-mail** non appena sul touchscreen si presenta un messaggio, un avvertimento o un allarme.

Anche se il collegamento Internet al touchscreen è interrotto, per al massimo 3 ore (ogni 5 minuti) si cerca di trasmettere il messaggio che si è presentato ai destinatari dell'e-mail.



L'avviso via e-mail serve come veloce informazione e non sostituisce il controllo necessario e regolare della caldaia.

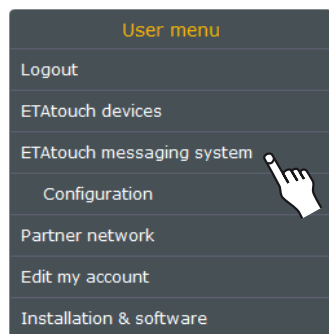
Le e-mail possono essere inoltrate solo se il touchscreen è online e il collegamento Internet non è interrotto.



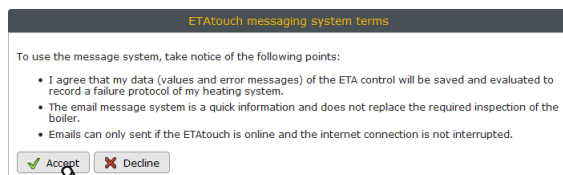
Nel sistema di notizie sono salvati gli ultimi 10 messaggi, indipendentemente dal fatto che essi siano già stati confermati sul touchscreen o meno.

Configurazione del sistema d'avviso via Email

Effettuare il login in <www.meinETA.at> con i dati di accesso personali. Nel menu principale premere [ETAtouch messaging system].

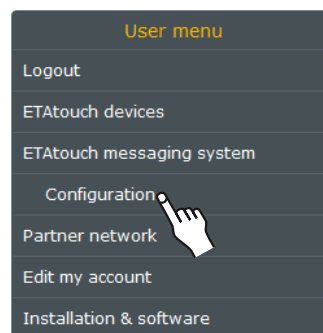


Alla prima apertura viene visualizzata un'avvertenza per l'approvazione della registrazione dati da parte di ETA.



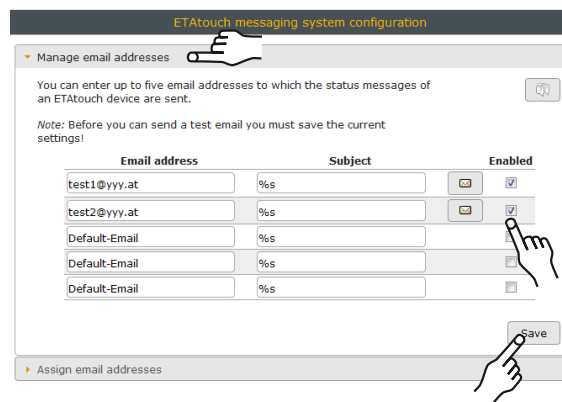
Aggiunta del destinatario dell'e-mail di avviso

Nel menu principale, alla voce [ETAtouch messaging system] premere il sottomenu [Configuration].

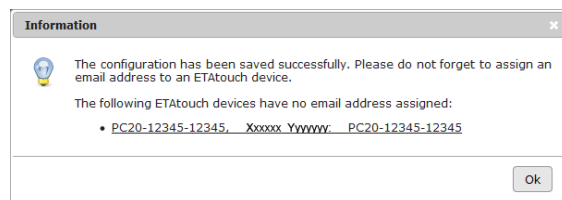


Nella **finestra [Manage email addresses]** è ora possibile salvare fino a **5 destinatari delle e-mail**. Se nella colonna «Enabled» è presente il **segno di spunta**, questo indirizzo e-mail può essere assegnato a un touchscreen.

Se necessario, è anche possibile modificare l'**oggetto**. A questo proposito inserire il **proprio testo o utilizzare le abbreviazioni presenti**. Queste vengono visualizzate premendo il tasto .



Con il tasto **Save** gli indirizzi e-mail vengono salvati. Viene visualizzata un'avvertenza. Questa fa notare che, nella fase successiva, è ancora necessario assegnare gli indirizzi e-mail a un touchscreen.

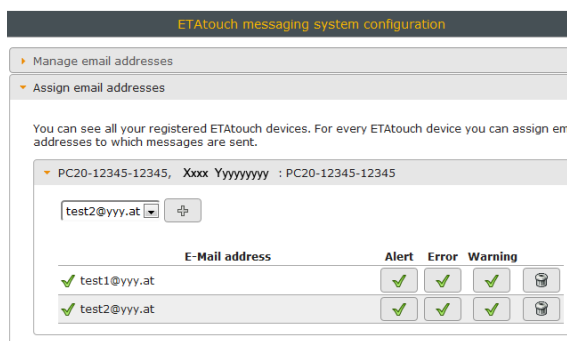
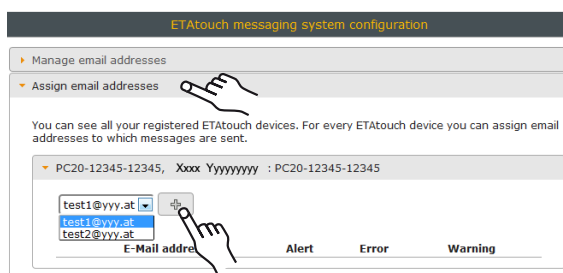


Premendo il tasto  viene inviata una e-mail di prova per controllare gli indirizzi e-mail.

Assegnazione degli indirizzi e-mail al touchscreen

Nella finestra [Assign email addresses] gli indirizzi e-mail indicati per l'avviso vengono assegnati al touchscreen registrato.

A questo proposito selezionare il touchscreen e aggiungere l'indirizzo/gli indirizzi e-mail premendo il tasto .

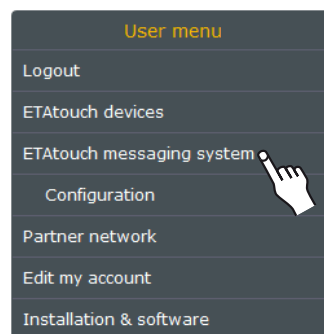


 Se lo si desidera, è possibile effettuare una selezione dei messaggi che vengono trasmessi via e-mail. Premendo  il messaggio selezionato non viene trasmesso e viene visualizzato il simbolo .

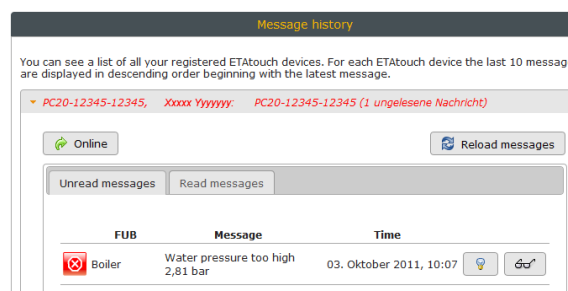
Con il tasto  l'assegnazione dell'indirizzo e-mail viene rimossa.

Richiamo dei messaggi nel sistema di notizie

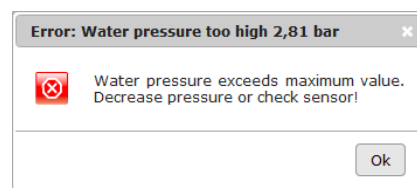
Effettuare il login in <www.meinETA.at> con i dati di accesso personali e nel menu principale premere [ETAtouch messaging system].



 Nella quadro generale sono salvati gli **ultimi 10 messaggi, indipendentemente** dal fatto che essi siano **già stati confermati sul touchscreen** o meno. Se sono **presenti messaggi non letti** di guasti o allarmi, il **nome del touchscreen viene contrassegnato in rosso**.



Ulteriori informazioni vengono richiamate premendo il tasto , per esempio:



Con il tasto  il messaggio viene contrassegnato come «letto». Esso viene poi visualizzato nella cartella «Notizie lette».

Con il tasto  Reload messages i messaggi del touchscreen vengono aggiornati.

Attraverso il tasto  è possibile richiamare direttamente il Touchscreen. Quando è visualizzato il simbolo  questo Touchscreen in questo momento non connesso. È probabile, che il comando remoto sulla caldaia sia disattivato  oppure l'alimentazione elettrica ossia la connessione Internet è interrotta.